



---

**SOLIDARIETÀ VENETO - FONDO PENSIONE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

**Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)  
Iscritto al numero 87 dell'albo dei Fondi Pensione**

---

## **Organi del Fondo:**

### **Consiglio di amministrazione**

#### **Presidente**

Giantin Vanna

#### **Vice Presidente**

Molinari Alessandro

#### **Consiglieri**

Beltrame Franco

Bernardi Giacomo

Borin Mario

Cerato Daniele

Covre Giuseppe

D'Aliberti Salvatore

De Gaspari Nicola

Fabbro Renato Enrico

Federico Salvatore

Politeo Paolo

Righetto Ferruccio *(in rappresentanza dei lavoratori autonomi)*

Rizzo Giannino

Scomparin Pietro

Tiveron Amedeo

Zerbini Umberto

### **Collegio sindacale**

#### **Presidente**

Gò Ruggero

#### **Sindaci effettivi**

Baio Antonio

Dall'Acqua Stefano

Spinnato Lorenzo

**Solidarietà Veneto - Fondo Pensione**  
**Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)**  
**c.f. 90023570279**

Iscritto al n. 87 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

**Indice**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

**2 - CONTO ECONOMICO**

**3 - NOTA INTEGRATIVA**

**RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI**

**Comparto Garantito TFR**

**3.1.1 - Stato Patrimoniale**

**3.1.2 - Conto Economico**

**3.1.3 - Nota Integrativa**

**3.1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Prudente**

**3.2.1 - Stato Patrimoniale**

**3.2.2 - Conto Economico**

**3.2.3 - Nota Integrativa**

**3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Reddito**

**3.3.1 - Stato Patrimoniale**

**3.3.2 - Conto Economico**

**3.3.3 - Nota Integrativa**

**3.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Dinamico**

**3.4.1 - Stato Patrimoniale**

**3.4.2 - Conto Economico**

**3.4.3 - Nota Integrativa**

**3.4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

# SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## 1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>725.510.345</b>	<b>619.248.056</b>
	20-a) Depositi bancari	40.194.804	40.178.030
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	465.326.144	410.685.023
	20-d) Titoli di debito quotati	41.140.239	25.763.194
	20-e) Titoli di capitale quotati	125.618.757	87.082.363
	20-f) Titoli di debito non quotati	8.376.940	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	31.453.752	31.354.700
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	6.690.869	5.638.838
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.638.408	16.553.543
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	3.070.432	1.992.365
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>225.316</b>	<b>44.256</b>
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>4.861.230</b>	<b>3.071.814</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	4.774.697	2.936.269
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.180	2.637
	40-c) Immobilizzazioni materiali	37.996	35.121
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	46.357	97.787
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>730.596.891</b>	<b>622.364.126</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>4.732.360</b>	<b>4.671.209</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	4.732.360	4.671.209
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>2.043.976</b>	<b>7.150.203</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.041.090	7.104.616
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	2.886	45.587
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>225.316</b>	<b>44.256</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>658.441</b>	<b>599.171</b>
	40-a) TFR	12.470	12.274
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	296.464	250.585
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	349.507	336.312
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>4.023.127</b>	<b>4.223.293</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>11.683.220</b>	<b>16.688.132</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>718.913.671</b>	<b>605.675.994</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	44.568.812	39.624.999
	Contributi da ricevere	-44.568.812	-39.624.999
	Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	63.122	-
	Ristori da ricevere	-63.122	-
	Contratti futures	14.144.381	14.790.615
	Controparte c/contratti futures	-14.144.381	-14.790.615
	Valute da regolare	-5.203.580	7.693.477
	Controparte per valute da regolare	5.203.580	-7.693.477

## 2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>79.414.934</b>	<b>74.077.921</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	116.848.543	114.779.054
10-b) Anticipazioni	-8.673.833	-7.113.448
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.552.335	-25.766.510
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-5.214.176	-7.824.942
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.409	-60
10-i) Altre entrate previdenziali	8.144	3.827
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>39.102.518</b>	<b>42.271.470</b>
30-a) Dividendi e interessi	16.839.573	16.312.096
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	22.257.579	25.909.867
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	5.366	49.507
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-1.256.871</b>	<b>-971.172</b>
40-a) Società di gestione	-1.128.973	-861.177
40-b) Banca depositaria	-127.898	-109.995
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>37.845.647</b>	<b>41.300.298</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.630.659	1.555.820
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-329.689	-327.957
60-c) Spese generali ed amministrative	-461.840	-453.900
60-d) Spese per il personale	-473.323	-427.891
60-e) Ammortamenti	-14.878	-11.502
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-1.422	1.742
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-349.507	-336.312
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>117.260.581</b>	<b>115.378.219</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-4.022.904</b>	<b>-4.414.604</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>113.237.677</b>	<b>110.963.615</b>

### 3 - NOTA INTEGRATIVA

#### INFORMAZIONI GENERALI

##### Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo.

Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconvi S.r.l..

##### Caratteristiche strutturali

"Solidarietà Veneto - Fondo Pensione", costituito in data 30 gennaio 1990, in seguito all'accordo dell'11 Maggio 1999 siglato dall'USR – CISL Veneto e dalla Federazione dell'Industria del Veneto, è stato autorizzato (in data 20 Ottobre 1999) dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ad operare come "nuovo Fondo", al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico. Successivamente:

- Con accordo del 14 dicembre 2006 la UIL del Veneto ha aderito come Parte istitutiva.
- Con due accordi del 15 dicembre 2006 e con uno successivo del 21 dicembre 2006, le Associazioni Confartigianato Regionale del Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto, Federclai del Veneto, hanno aderito come Parti istitutive per consentire l'adesione dei dipendenti dell'artigianato Veneto.
- Con accordo del 20 settembre 2007 la Confapi regionale del Veneto ha aderito come Parte istitutiva.
- Con accordo del 20 settembre 2007 le associazioni Confindustria, Confapi, Confartigianato, CNA, Casa, Federclai, Cisl e Uil regionali del Veneto, Parti Istitutive del Fondo, hanno convenuto di allargare la platea dei destinatari ai seguenti nuovi soggetti:
  - Lavoratori dipendenti della piccola e media industria che applicano i CCNL Confapi;
  - Lavoratori atipici, coltivatori diretti ed alcune figure di lavoratori autonomi di seguito specificate (punto b).

Possono quindi aderire al Fondo:

a - i lavoratori del settore industriale e del settore artigiano che svolgono attività nel territorio del Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello statuto e successive modifiche e integrazioni, o che applichino i CCNL dei settori rappresentati dalle Parti istitutive. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali o locali.

b - i lavoratori che operano in Veneto nelle seguenti tipologie:

- lavoratori atipici individuati come collaboratori coordinati a progetto (co.co.pro.), collaboratori coordinati continuativi (co.co.co.), associati in partecipazione, liberi professionisti con partita iva senza cassa previdenziale;
- coltivatori diretti;
- lavoratori autonomi intesi come lavoratori titolari di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e all'INPS ed eventuali soci e collaboratori;

Con accordo del 27 giugno 2012 "UNCCEM Veneto" è data possibilità di adesione ai lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto.

Con CCPL del 22 novembre 2012 è data possibilità di adesione agli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Belluno.

c - i lavoratori che svolgono la loro attività nel territorio del Veneto, dipendenti dalle Associazioni datoriali e dalle Organizzazioni sindacali parti istitutive del Fondo o di Enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda.

d - i "soggetti fiscalmente a carico", così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa (novità introdotta nello statuto approvato dalla Covip il 23/12/2009).

Sono di conseguenza iscritte le aziende i cui dipendenti aderiscano al Fondo e che versino le contribuzioni contrattualmente previste.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita ed ha adottato una struttura multicomparto, articolandosi in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento). Lo statuto in essere, approvato dalla Covip il 23/12/2009 introduce anche una struttura "multiprodotto" che prevede la possibilità, per l'iscritto, di suddividere la propria posizione individuale (montante maturato e flussi contributivi futuri) su più comparti.

Con riferimento alla deliberazione Covip del 18 marzo 2003 "linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali", il Fondo ha provveduto, con delibera del consiglio d'amministrazione, ad affidare la funzione di controllo interno ad una società esterna individuata nella Bruni, Marino & C. S.r.l..

## **LINEE D'INDIRIZZO DELLA GESTIONE**

Di seguito si illustrano le diverse caratteristiche delle linee che possono essere scelte dagli aderenti al Fondo.

I gestori ai quali, alla data di approvazione del Bilancio, sono affidate in gestione le risorse dei quattro comparti d'investimento (corrispondenti a quattro diversi profili di rischio di seguito, offerti in opzione agli aderenti) sono i seguenti:

### **Comparto Garantito TFR**

- SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA (di seguito anche "CATTOLICA"); come da convenzione sottoscritta il 21/6/2007 e successivi accordi di modifica;

### **Comparto Prudente**

- 47,5% delle risorse: UNIPOL ASSICURAZIONI (di seguito anche "UNIPOL") e J.P.Morgan gestore delegato parte azionaria, come da convenzione del 19/02/2010 (e seguenti accordi di modifica) e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013;
- 47,5% delle risorse: GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A. (di seguito anche "GROUPAMA"), come da convenzione sottoscritta il 20/12/2012 e successivi accordi di modifica;

- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013;

### **Comparto Reddito**

- 31,66% delle risorse: ARCA SGR (di seguito anche "ARCA"), come da convenzione del 01/05/2010 (e seguenti accordi di modifica) e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013;
- 31,66% delle risorse: DUEMME SGR (di seguito anche "DUEMME"), come da convenzione allineata nel contenuto alle altre il 18/05/2010 e successivi accordi di modifica;
- 31,66% delle risorse: sino alla data del 23/09/2013 (data scadenza convenzione 30/09/2013) - EURIZON Capital SGR (di seguito anche "EURIZON"), come da convenzione sottoscritta in data 18/05/2010 (e seguenti accordi di modifica); successivamente – GENERALI INVESTMENTS EUROPE (di seguito anche "GENERALI"), come da nuova convenzione sottoscritta in data 02/08/2013;
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013;

### **Comparto Dinamico**

- 95% delle risorse: PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR (si seguito anche "PIONEER"), come da convenzione del 01/05/2010 (e seguenti accordi di modifica) e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013;
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013;

### **COMPARTO GARANTITO TFR**

• **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

• **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **breve** (inferiore ai 6 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile e che intendono consolidare il patrimonio accumulato o, comunque, a quelli con bassa propensione al rischio.

• **Grado di rischio** connesso all'investimento: **molto basso. Comparto a garanzia di restituzione del capitale e a rendimento minimo garantito pari alla rivalutazione del TFR in azienda.**

• **Caratteristiche della garanzia:** la garanzia scatta se, alla **scadenza della convenzione** (31/12/2013), il rendimento netto del comparto risulta inferiore a quello del TFR in azienda. Analoga verifica sarà effettuata al verificarsi in capo agli associati dei seguenti **eventi garantiti**:

- a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
- b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
- c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
- d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

Il 31/12/2010, termine del terzo anno intero di gestione, si è realizzato il primo **consolidamento della garanzia**.

• **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell'area Euro (con prevalenza di titoli di stato); possibilità di utilizzo di titoli azionari sia italiani che esteri fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating elevato.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: copertura quasi totale.

• **Benchmark di riferimento:**

- 95% ML EMU GOV 1-3 Euro;
- 5% Morgan Stanley Capital International Europe net dividend.

**COMPARTO PRUDENTE**

• **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.

• **Orizzonte temporale del potenziale aderente:** breve/medio (fino a 10 anni). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.

• **Grado di rischio connesso all'investimento:** basso.

• **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; sono presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo", con carattere socialmente responsabile in misura mediamente pari al 10% (massimo 14,25%) del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari socialmente responsabili "area mondo".

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

• **Benchmark di riferimento:**

Fino al 31/01/2013:

- 65% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 25% Pan – Europe Government Index;
- 10% E. Capital Partners – Ethical Index Global (Total Return Net);

Dal 01/02/2013, (attivazione del gestore "FINANZIARIA INTERNAZIONALE"):

- 60% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 25% Pan – Europe Government Index;
- 10% E. Capital Partners – Ethical Index Global (Total Return Net);
- 5% EMU Financial Corporate.

**COMPARTO REDDITO**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo.

- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **medio/medio-lungo** (10 anni e oltre). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica.

- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **medio/basso**.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "Area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; sono presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo", (con specificità "Italia" nella misura del 5%) in misura mediamente pari il 25% (massimo 33,25%) del patrimonio del comparto;

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa", sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: area Italia (mediamente 5%), Mondo (mediamente 20%).

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento:**

Fino al 31/01/2013:

- 55% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 20% Pan – Europe Government Index;

20% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);

5% FTSE MIB Net Total Return Index;

Dal 01/02/2013, (attivazione del gestore "FINANZIARIA INTERNAZIONALE"):

- 50% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 20% Pan – Europe Government Index;
- 20% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 5% FTSE MIB Net Total Return Index;
- 5% EMU Financial Corporate.

## **COMPARTO DINAMICO**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche.

- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **medio-lungo/lungo** (15 anni e oltre). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neo - assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).

- **Grado di rischio connesso all'investimento: medio - alto.**

- **Politica di investimento.**

Politica di gestione e strumenti finanziari: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli azionari di emittenti italiani ed esteri nella misura media del 50% del patrimonio del comparto (massimo 57%) del patrimonio del comparto. L'investimento in titoli azionari può scendere fino al 28,5% del patrimonio del comparto. La quota residua è investita in titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Euro". E' prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico".

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Euro" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Area Euro (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: Area Mondo.

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio nel comparto.

- **Benchmark di riferimento:**

Fino al 31/01/2013:

- 40% Citigroup Emu Government Bond Index 1-3y;
  - 10% Citigroup Emu Government Bond Index All Maturities;
  - 50% Morgan Stanley Capital International World con reinvestimento dividendi;
- Dal 01/02/2013, (attivazione del gestore "FINANZIARIA INTERNAZIONALE"):

- 35% Citigroup Emu Government Bond Index 1-3y;
- 10% Citigroup Emu Government Bond Index All Maturities;
- 50% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 5% EMU Financial Corporate (mandato a focus territoriale – dal 01/02/2013).

### **Erogazione delle prestazioni**

Per l'erogazione in forma di rendita il Fondo ha stipulato, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed avvalendosi della collaborazione di Assofondipensione, apposita convenzione della durata di 5 anni (scadenza 31/12/2019) con Assicurazioni Generali Spa, in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A (Convenzione "Assofondi" – 2013). La convenzione precedentemente sottoscritta dal Fondo (6/11/2006), sempre con Assicurazioni Generali SpA, è ancora in vigore, (scadenza: 6/11/2016) e, seppur avente carattere residuale, è comunque a disposizione degli iscritti interessati ad attivarla.

La convenzione prevede le seguenti tipologie di rendita:

- Rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta vita natural durante);
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (100% o 60% a favore del sopravvissuto designato).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente vitalizia).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **controassicurata**. In caso di morte prevede la restituzione ai beneficiari designati, della differenza, se positiva, fra:
  - il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e

- o il prodotto tra la rata della “rendita assicurata” rivalutata all’ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

### **Banca Depositaria**

Come previsto dall’art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso una “Banca Depositaria”. Dal 17/05/2010 State Street Bank SpA, con sede in Milano, è subentrata a IntesaSanPaolo SpA a seguito di conferimento ramo d’azienda nel ruolo di banca depositaria.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso “Monte Titoli S.p.A.”, ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2013 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività sociale. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all’esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall’art. 2426 del codice civile.

I Ricavi di natura amministrativa, nel 2013, sono risultati superiori ai costi per € 349.507.

Il Consiglio di Amministrazione di Solidarietà Veneto ha deliberato, per il 2013, di riscontare (rinviare all’esercizio successivo) tale avanzo. Il bilancio di gestione amministrativa depurato di tali somme chiude quindi in pareggio e ciò si evince dall’ammontare del saldo della gestione amministrativa che è postato a bilancio per un ammontare pari a zero.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali “Altre attività/passività della gestione finanziaria”.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l’attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell’incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d’ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell’ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all’ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull’andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell’ultimo NAV disponibile.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio al valore in divisa dello strumento;
- Contratti forward su cambi: sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Credito d'Imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Nelle tabelle sottostanti si riportano le percentuali di riparto dei costi comuni ed il saldo economico complessivo della gestione amministrativa (punto 60 del conto economico), successivamente suddiviso tra i vari comparti del Fondo.

<b>Comparto</b>	<b>% Riparto</b>
GARANTITO TFR	9,83%
PRUDENTE	26,50%
REDDITO	51,60%
DINAMICO	12,07%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi facenti capo alla gestione amministrativa nel 2013 (totale: 1.281.152 €) con il raffronto rispetto all'anno precedente:

<b>60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	
<b>60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi</b>		<b>329.689</b>	<b>323.192</b>
Spese per servizi amministrativi Previnet		307.469	308.167
Spese per servizi web - Previnet		22.220	15.025
<b>60 c) Spese generali ed amministrative</b>		<b>461.840</b>	<b>458.665</b>
Spese promozionali		97.383	95.605
Sede		60.356	56.959
Costi godim. beni terzi - Affitto	38.386		
Spese per gestione dei locali	16.148		
Spese per illuminazione	5.686		
Spese di assistenza e manutenzione	135		
Organi sociali		49.771	40.004
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	10.000		
Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	8.000		
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	543		
Rimborsi spese Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	4.193		
Rimborsi spese altri consiglieri	8.585		
Compensi Presidente Collegio Sindacale	4.758		
Compensi altri sindaci	9.897		
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	378		
Rimborsi spese altri sindaci	1.039		
Spese per organi sociali	1.484		
Rimborso spese delegati	895		
Spese per stampa ed invio certificati		48.011	47.778
Contributo annuale Covip		47.939	47.203
Postali		21.480	24.337
Bolli e Postali	19.489		
Spese spedizione Postel	1.881		
Spese per spedizioni e consegne	110		
Formazione		19.845	10.077
Controllo finanziario		19.828	
Controllo finanziario	18.188		
Rimborso spese controllo finanziario	1.641		
Società di revisione		19.703	19.311
Compensi Società' di Revisione	17.134		
Rimborso spese società' di revisione	2.569		
Assicurazioni		18.183	17.784
Spese telefoniche		9.498	10.033
Controllo interno		9.345	29.257
Controllo interno	9.094		
Rimborso spese controllo interno	251		
Spese bando di gara selezione gestori		8.992	17.812
Quota associazioni di categoria		8.271	13.684
Spese grafiche e tipografiche		7.296	4.262
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio		5.685	5.788
Spese per consulenze del lavoro		4.592	4.765
Spese di rappresentanza		1.533	3.071
Spese per convegni		1.476	4.969
Spese sito internet		525	1.785
Altre varie		2.126	4.181
Spese varie	878		
Spese hardware e software	740		
Viaggi e trasferte	285		
Compensi collaboratori esterni	223		

Continua a pagina successiva

Segue da pagina precedente

<b>60 d) Spese per il personale</b>		<b>473.323</b>	<b>427.891</b>
Retribuzioni lorde		221.337	203.137
Compenso collaboratori		69.930	62.824
Contributi previdenziali dipendenti		57.000	57.372
Retribuzioni Direttore		56.539	55.888
T.F.R.		19.008	17.749
Contributi INPS Direttore		15.266	4.883
Contributo INPS collaboratori		13.094	11.071
Mensa personale dipendente		8.594	7.956
Altri costi del personale		6.558	1.149
Contributi fondi pensione		3.510	3.045
Contributi assistenziali dipendenti		1.280	1.157
INAIL		1.206	1.660
<b>60 e) Ammortamenti</b>		<b>14.878</b>	<b>11.502</b>
Ammort. Macchine Attrezzature Uffici		7.028	3.901
Ammort. Mobili Arredamento Ufficio		5.441	5.317
Ammortamento Impianti		1.326	1.325
Ammortamento Software		1.083	959
<b>60 g) Oneri e proventi diversi</b>		<b>1.422</b>	<b>- 1.742</b>
Soprawenienze passive		3.818	1.855
Altri costi e oneri		1.006	759
Oneri bancari		411	550
Arrotondamento Passivo Contributi		50	50
Sanzioni e interessi su pagamento imposte		6	16
Arrotondamenti passivi		1	-
Arrotondamenti attivi		- 3	- 23
Altri ricavi e proventi		- 15	- 60
Arrotondamento Attivo Contributi		- 36	- 29
Interessi attivi conto ordinario		- 278	- 1.289
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi		- 1.116	-
Soprawenienze attive		- 2.422	- 3.571

Nel 2012 le spese di carattere amministrativo registrarono una riduzione di circa 79.000 € rispetto all'anno precedente per effetto di tre principali elementi:

- la riduzione del costo del Service Amministrativo, le cui prestazioni, dal 2012, non sono assoggettate ad IVA;
- il contenimento spese generali e amministrative alla luce delle minori entrate;
- il minor costo del personale in particolare per l'avvicendamento alla direzione.

Il CdA, valutato il rischio che il minor livello di entrate, stabile da un decennio, potesse comportare un decadimento del servizio a favore degli aderenti, tenuto conto dell'incremento generale dei costi nello stesso periodo (anche per effetto della sola inflazione) valutò, a dicembre 2012, una riformulazione delle quote associative tale da consentire un'erogazione di servizi innovata e compatibile con le esigenze degli aderenti.

Nel 2013, il nuovo assetto determinato a seguito di quanto deliberato dal Consiglio in quell'occasione, ha comportato un incremento delle entrate da € 1.198.803 ad € 1.294.347. L'incremento, circa 95.000 €, ha consentito alla struttura di potenziare i servizi erogati a beneficio degli aderenti. A tali entrate "correnti" si aggiungono gli avanzi riscontati negli anni precedenti (€ 336.312) per un ammontare complessivo disponibile pari ad € 1.630.659. Le spese registrate nel 2013 ammontano ad € 1.281.152. Il Consiglio quindi ha deciso di rimandare ai futuri esercizi l'avanzo complessivo degli anni precedenti; una parte delle quote di iscrizione incassate nell'anno (€ 13.195) è stata riscontata anch'essa ai futuri esercizi determinando quindi un saldo gestione amministrativa nullo (entrate = uscite). E' da evidenziare la riduzione del TER (Total expense ratio) relativo ai costi amministrativi che scende da 0,20% a 0,18% sul patrimonio.

Analizziamo di seguito le singole macroclassi di spesa:

- Oneri per Servizi amministrativi acquistati da terzi (329.689 €). La voce di costo risulta maggiore di un 2,01% rispetto al 2012. Si registra il fisiologico e proporzionale aumento derivante dal maggior numero di iscritti gestiti (circa 2.300). Tale incremento è peraltro compensato dal minor costo sulle liquidazioni (ridottesi rispetto all'anno precedente) e da alcuni miglioramenti derivanti dal rinnovo del contratto con il Service. Maggiore invece il costo dei servizi web (+7.195 €), dato l'avvio del sistema di gestione documentale informatizzato e della sempre maggiore diffusione delle "comunicazioni periodiche" on-line.
- Spese generali e amministrative. L'ammontare complessivo (461.840 €) è appena superiore al valore registrato nel 2012 (+0,69%) . L'incremento (+ 3.175 €) è dato dalla combinazione di diversi fattori. Le voci di spesa che incidono in aumento sono sostanzialmente quattro: "Organi Sociali", "Sede", "Formazione", "Spese tipografiche". Riguardo agli organi sociali (+9.767 €) il maggiore costo è riconducibile in primis all'attività straordinaria del Consiglio di Amministrazione e del Comitato investimenti durante l'anno. Uno sforzo finalizzato all'avvio del progetto investimenti diretti, alla selezione dei gestori ed alla revisione dello statuto, che poi è sfociata nell'assemblea straordinaria dello scorso ottobre. Tutto ciò ha comportato un numero complessivo di incontri decisamente superiore al 2012 (ad anche agli anni precedenti) e dunque un maggiore impatto per rimborsi spese dei componenti. L'aumento delle spese per la sede (+3.397 €) è legato all'indicizzazione degli affitti e dei servizi e ad alcune manutenzioni della struttura. Importante l'incremento del valore della "formazione" erogata nel corso dell'anno (+9.768 €): grazie alle maggiori entrate si è potuto dare concretezza agli obiettivi indicati nel bilancio preventivo per il 2013, dando luogo ad iniziative formative sviluppate durante tutto l'anno sul territorio in collaborazione con le Parti istitutive. Le spese tipografiche aumentano di 3.034 € per la necessità di provvedere alla stampa del materiale istituzionale del Fondo, che era stata più contenuta nell'anno precedente.

Si registra all'opposto una riduzione di alcune altre componenti di costo tra cui, principalmente, le voci "Spese bando di gara selezione gestori", "Quota associazioni di categoria", "Spese per convegni". Riguardo ai bandi di gara (- 8.820 €) si consideri che pur essendo state ultimate nel 2013 le procedure avviate nel 2012, le spese riferibili a tali attività erano già state contabilizzate nell'anno precedente (bando gestione focus geografico e secondo gestore comparto Prudente); è stata invece effettuata una (sola) nuova gara per la selezione del terzo gestore del Comparto Reddito, in sostituzione di Eurizon SGR a cui il CdA ha deciso di non rinnovare il mandato. Circa le associazioni di categoria (- 5.413 €) si rileva la riduzione del costo dell'associazione ad AEIP. Rispetto ai convegni (-3.493 €) si rileva il rinvio delle iniziative programmate su Verona e Padova (mese della previdenza) per problemi di carattere organizzativo.

Si segnala che, per maggior chiarezza espositiva, rispetto al 2012 la voce "controllo finanziario – controllo interno" è stata suddivisa nelle due componenti; la voce, nel suo complesso, risulta in linea con l'anno precedente.

- Spese per il personale (473.323 €). L'incremento rispetto al 2012 (+10,62%), che riporta il costo del personale al livello del 2011, dipende da più fattori: innanzitutto vi sono 28.800 € di costo aggiuntivo per retribuzioni del personale e contributi (principalmente: nuova figura in corso d'anno nell'ambito della Funzione finanza + 5.000 € circa, rientro maternità + 18.000 € circa, rinnovo CCNL + 5.000 € circa). Riguardo ai collaboratori si registra un incremento di circa 9.000 € (incremento organico per assistenza province Belluno e Padova). Sono stati inoltre registrati 4.909 € di costi di formazione in modo particolare per la Funzione finanza (altri costi del personale).
- La voce Ammortamenti (14.878 €) incrementa di 3.376 € principalmente per l'attribuzione dei costi derivanti dall'acquisto del nuovo fotocopiatore, della sostituzione del server e del parziale rinnovo del materiale informatico a disposizione dell'organico.

- La voce Oneri e Proventi diversi (1.422 €) rimane a livello contenuto.

### **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### **Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Gli aderenti iscritti al Fondo al 31/12/2013 sono 46.899. Di questi 42.140 risultano avere un legame attivo con un'azienda. Le aziende corrispondenti a tali iscritti sono 5.711. Gli aderenti "sospesi" (iscritti, pensionati e non, che abbiano mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro) risultano essere 3.925.

Al 31/12/2013 si registrano altresì 186 "adesioni individuali" e 648 iscritti al Fondo come "soggetti fiscalmente a carico".

### **Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2012</b>
Aderenti attivi	46.899	45.913
Aziende	5.711	5.629

#### **Comparto Garantito TFR**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 5.905

#### **Comparto Reddito**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 24.016

#### **Comparto Prudente**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 12.274

#### **Comparto Dinamico**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Posizioni attive: 6.212

Si ricorda che gli aderenti hanno facoltà di investire anche in più comparti contemporaneamente: se ne evince che la somma delle posizioni attive per comparto è maggiore rispetto al numero complessivo degli aderenti. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame gli iscritti che hanno optato per questa scelta sono 1.477 di cui 1.446 posizionati su 2 comparti e 31 posizionati su 3 comparti.

### **Tabella compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2013 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	<b>COMPENSI 2013</b>	<b>COMPENSI 2012</b>
AMMINISTRATORI	18.000	18.000
SINDACI	14.655	14.688

**Ulteriori informazioni:**

**Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

**Numerosità media del personale impiegato**

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

<b>CATEGORIA</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	11,2	10,8
<b>TOTALE</b>	<b>12,2</b>	<b>11,8</b>

Si precisa che la voce "Restante personale" considera i lavoratori dipendenti (full time e part time) e i collaboratori mediamente impiegati nel corso dell'anno in proporzione ai mesi di lavoro prestato.

Si segnala che nel corso dell'anno hanno operato all'interno della struttura anche alcuni stagisti.

RENDICONTO COMPARTO "GARANTITO TFR"

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>69.668.152</b>	<b>55.606.111</b>
	20-a) Depositi bancari	2.405.027	2.300.761
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	66.060.758	51.487.849
	20-d) Titoli di debito quotati	-	956.787
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	809.424	390.371
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	392.943	470.343
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>225.316</b>	<b>44.256</b>
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>958.633</b>	<b>382.026</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	951.813	371.525
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	215	219
	40-c) Immobilizzazioni materiali	3.735	2.919
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	2.870	7.363
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>70.852.101</b>	<b>56.032.393</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>605.713</b>	<b>600.646</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	605.713	600.646
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>68.610</b>	<b>55.624</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	68.610	55.624
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>225.316</b>	<b>44.256</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>64.739</b>	<b>49.786</b>
	40-a) TFR	1.226	1.020
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	29.149	20.821
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	34.364	27.945
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>49.923</b>	<b>397.252</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.014.301</b>	<b>1.147.564</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>69.837.800</b>	<b>54.884.829</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	4.382.056	3.292.510
	Contributi da ricevere	-4.382.056	-3.292.510
	Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	6.206	-
	Ristori da ricevere	-6.206	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>14.421.632</b>	<b>14.864.677</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	19.484.883	19.543.226
10-b) Anticipazioni	-1.080.225	-928.307
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.095.043	-1.223.712
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.890.640	-2.530.228
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-15	-60
10-i) Altre entrate previdenziali	2.672	3.758
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>831.223</b>	<b>3.956.411</b>
30-a) Dividendi e interessi	2.181.310	1.392.652
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.355.453	2.514.252
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	5.366	49.507
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-250.184</b>	<b>-191.512</b>
40-a) Societa' di gestione	-238.218	-182.168
40-b) Banca depositaria	-11.966	-9.344
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>581.039</b>	<b>3.764.899</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	160.329	129.276
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-32.415	-27.251
60-c) Spese generali ed amministrative	-45.409	-37.715
60-d) Spese per il personale	-46.538	-35.554
60-e) Ammortamenti	-1.463	-956
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-140	145
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-34.364	-27.945
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>15.002.671</b>	<b>18.629.576</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-49.700</b>	<b>-402.556</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>14.952.971</b>	<b>18.227.020</b>

**Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>4.566.744,971</b>		<b>54.884.829</b>
a) Quote emesse	1.643.264,712	19.487.555	
b) Quote annullate	-448.917,273	-5.065.923	
c) Incremento valore quote	-	531.339	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-	14.952.971	14.952.971
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>5.761.092,410</b>		<b>69.837.800</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è pari a € 12,018.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 12,122.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 14.421.632, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "Garantito TFR "**

**Attività**

**20 – Investimenti in gestione**

**€ 69.668.152**

Le risorse del Fondo sono affidate alla Società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa che gestisce le risorse tramite mandato per il quale è previsto il trasferimento al GESTORE della titolarità dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del Decreto.

<b>Denominazione</b>	<b>Ammontare di risorse gestite</b>
Società Cattolica di Assicurazione	<b>69.210.060</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 69.599.542) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -162;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 392.925;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 3.281.

**a) Depositi bancari**

**€ 2.405.027**

La voce è composta per € 2.405.189 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -162 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	37.204.049	52,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.235.231	21,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/04/2017 2,25	IT0004917958	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.851.046	8,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2014 3,5	IT0004505076	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.558.581	7,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2014 3	IT0004707995	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.211.851	3,12
			<b>66.060.758</b>	<b>93,24</b>

*Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.*

**Operazioni stipulate e non ancora regolate**

Nulla da segnalare

**Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio**

Nulla da segnalare

**Posizioni di copertura del rischio di cambio**

Nulla da segnalare

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	66.060.758	-	-	66.060.758
Depositi bancari	2.405.027	-	-	2.405.027
<b>Totale</b>	<b>68.465.785</b>	-	-	<b>68.465.785</b>

**Composizione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Depositi bancari	TOTALE
EUR	66.060.758	2.405.027	68.465.785
<b>Totale</b>	<b>66.060.758</b>	<b>2.405.027</b>	<b>68.465.785</b>

**Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	0,843	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Nulla da segnalare.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	<b>Acquisti</b>	<b>Vendite</b>	<b>Saldo</b>	<b>Controvalore</b>
Titoli di Stato	-95.391.767	79.444.740	-15.947.027	174.836.507
<b>Totale</b>	<b>-95.391.767</b>	<b>79.444.740</b>	<b>-15.947.027</b>	<b>174.836.507</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 950.000.

**Commissioni di negoziazione**

Le operazioni finanziarie poste in essere dal gestore Cattolica (titoli obbligazionari) non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione esplicite da parte degli intermediari.

**l) Ratei e risconti attivi**

**€ 809.424**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 392.943**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 392.925, e da altre attività della gestione finanziaria, per € 18 relative a crediti per oneri bancari addebitati ma non dovuti.

**30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

**€ 225.316**

La voce, pari ad € 225.316, accoglie il valore lordo delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali. Tale valore è la sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2013. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

**40 - Attività della gestione amministrativa**

**€ 958.633**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari**

**€ 951.813**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	811.409
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	98.831
Disponibilità liquide - Conto spese	41.501
Depositi Postali - Conto di credito speciale	177
Denaro e altri valori in cassa	45
Cash card	18
Debiti verso Banche liquidazione.competenze	-168
<b>Totale</b>	<b>951.813</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali**

**€ 215**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali**

**€ 3.735**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni:	immateriali	materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>219</b>	<b>2.919</b>
<b><u>INCREMENTI DA</u></b>		
Acquisti	61	1.639
Riattribuzione	42	533
<b><u>DECREMENTI DA</u></b>		
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	107	1.356
<b>Rimanenze finali</b>	<b>215</b>	<b>3.735</b>

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2013 dal Comparto Garantito TFR nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

**d) Altre attività della gestione amministrativa € 2.870**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risconti Attivi	838
Altri Crediti	707
Depositi cauzionali	590
Crediti vs. Azienda	275
Crediti verso Gestori	169
Anticipo a Fornitori	153
Crediti verso INAIL	85
730 - Credito Irpef	53
<b>Totale</b>	<b>2.870</b>

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale € 605.713**

**a) Debiti della gestione previdenziale € 605.713**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	146.765
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	76.180
Debiti per cambio comparto	74.659
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	71.747
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	32.826
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	28.985
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	9.322
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	6.555
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	6.498
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	1.508
<b>Totale</b>	<b>455.045</b>

La parte rimanente si compone per € 31.189 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 117.147, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 282 da contributi da rimborsare, per € 2.050 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria € 68.610**

**d) Altre passività della gestione finanziaria € 68.610**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 8.594), dalle commissioni di garanzia (€ 56.717), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 3.281) per il servizio da questa prestato e da altre passività della gestione finanziaria (€ 18).

**30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 225.316**

La voce, pari ad € 225.316, accoglie il valore lordo delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali. Tale valore è la sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2013. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

**40 - Passività della gestione amministrativa € 64.739**

**a) TFR dipendenti € 1.226**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 29.149**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fornitori	11.845
Personale conto ferie	3.633
Personale conto retribuzione	2.025
Debiti verso collaboratori	1.763
Fatture da ricevere	1.712
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.695
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.568
Debiti verso Sindaci	1.075
Debiti verso Fondi Pensione	1.042
Debiti verso Amministratori	960
Altri debiti	627
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	590
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	435
Debiti verso Gestori	114
Debiti verso Delegati	38
Debiti verso INAIL	27
<b>Totale</b>	<b>29.149</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2013 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2013 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2013 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 34.364**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2013: € 4.658;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 29.706.

**50 – Debiti di imposta** **€ 49.923**

La voce è costituita dal debito per imposta sostitutiva su garanzie riconosciute su posizioni individuali.

**Conti d'ordine** **€ 4.388.262**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 4.382.056. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2014 ma di competenza del 2013 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2013, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 6.206. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

**3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Garantito TFR”**

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 14.421.632

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 19.484.883

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	10.411.175
Trasferimenti in ingresso	3.698.697
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	5.374.553
Contributi per ristoro posizioni	458
<b>Totale</b>	<b>19.484.883</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2013 per un totale di € 10.411.175.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
949.257	1.952.632	7.509.286

**b) Anticipazioni** € -1.080.225

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -2.095.043

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2013, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	752.727
Riscatto per conversione comparto	696.857
Trasferimento posizione ind.le in uscita	256.378
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	244.177
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	130.403
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	14.501
<b>Totale</b>	<b>2.095.043</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € -1.890.640

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**h) Altre uscite previdenziali** € -15

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**i) Altre entrate previdenziali**

**€ 2.672**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**

**€ 831.223**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di stato e organismi internazionali	2.169.246	-1.350.219
Titoli di debito quotati	12.634	-6.787
Depositi bancari	-570	-
Altri costi	-	-296
Altri ricavi	-	1.849
<b>Totale</b>	<b>2.181.310</b>	<b>-1.355.453</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie mentre la posta "Altri ricavi" si riferisce a sopravvenienza attive e proventi diversi.

Il risultato che emerge dalla tabella è così pari a 825.857 € a cui si aggiunge la posta e) dello schema di bilancio (Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione) corrispondente ad € 5.366. Si tratta dell'importo erogato da Società Cattolica di Assicurazione nel corso dell'esercizio, e deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

**40 – Oneri di gestione**

**€ -250.184**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 238.218 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 11.966.

	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di garanzia</b>	<b>Totale</b>
<b>Società Cattolica di Assicurazione</b>	31.345	206.873	<b>238.218</b>

**60 – Saldo della gestione amministrativa**

**€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

**€ 160.329**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 125.716 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio e direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 3.507, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 3.161, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2013 per € 27.945.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € -32.415

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** € -45.409

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** € -46.538

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** € -1.463

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	691
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	535
Ammortamento Impianti	130
Ammortamento Software	107
<b>Totale</b>	<b>1.463</b>

**g) Oneri e proventi diversi** € -140

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € -34.364

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** € -49.700

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

### RENDICONTO COMPARTO "PRUDENTE"

#### 3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>182.688.933</b>	<b>159.329.326</b>
	20-a) Depositi bancari	7.688.455	20.092.883
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	125.468.989	111.622.873
	20-d) Titoli di debito quotati	19.704.903	8.414.901
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	2.357.251	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	22.630.549	8.245.711
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	2.063.851	1.804.147
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	2.774.935	9.148.811
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.054.786</b>	<b>566.431</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	1.036.234	533.180
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	577	690
	40-c) Immobilizzazioni materiali	10.070	9.193
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.905	23.368
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>183.743.719</b>	<b>159.895.757</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.190.952</b>	<b>1.111.650</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.190.952	1.111.650
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>1.697.278</b>	<b>124.436</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.697.278	124.436
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>174.494</b>	<b>156.848</b>
	40-a) TFR	3.305	3.213
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	78.566	65.597
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	92.623	88.038
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>569.519</b>	<b>1.038.411</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>3.632.243</b>	<b>2.431.345</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>180.111.476</b>	<b>157.464.412</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	11.811.202	10.372.795
	Contributi da ricevere	-11.811.202	-10.372.795
	Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	16.728	-
	Ristori da ricevere	-16.728	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>17.691.951</b>	<b>16.345.848</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	27.308.441	27.345.853
10-b) Anticipazioni	-2.436.506	-2.086.973
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.398.490	-6.120.304
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.781.494	-2.792.732
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	4
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>5.760.118</b>	<b>9.966.103</b>
30-a) Dividendi e interessi	4.335.295	4.515.893
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.424.823	5.450.210
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-235.486</b>	<b>-222.060</b>
40-a) Societa' di gestione	-203.011	-193.082
40-b) Banca depositaria	-32.475	-28.978
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>5.524.632</b>	<b>9.744.043</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	432.141	407.273
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-87.371	-85.850
60-c) Spese generali ed amministrative	-122.392	-118.819
60-d) Spese per il personale	-125.436	-112.011
60-e) Ammortamenti	-3.942	-3.011
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-377	456
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-92.623	-88.038
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>23.216.583</b>	<b>26.089.891</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-569.519</b>	<b>-1.038.411</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>22.647.064</b>	<b>25.051.480</b>

### 3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Prudente”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>11.662.243,705</b>		<b>157.464.412</b>
a) Quote emesse	1.996.245,388	27.308.441	
b) Quote annullate	-701.616,465	-9.616.490	
c) Incremento valore quote	-	4.955.113	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		22.647.064
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>12.956.872,628</b>		<b>180.111.476</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è pari a € 13,502.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 13,901.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate di € 17.691.951 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Prudente”

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**€ 182.688.933**

Le risorse del Fondo per il Comparto Prudente sono affidate ad Unipol Assicurazioni SpA, che per la parte azionaria si avvale in subdelega del gestore JPMorga, a Groupama Asset Management S.A. e a FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SpA. Le risorse del Fondo sono gestite tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol Assicurazioni SpA	<b>86.077.093</b>
Groupama Asset Management S.A.	<b>85.662.210</b>
Finanziaria Internazionale InvestmentsSgr SpA	<b>8.968.257</b>
<b>Totale</b>	<b>180.707.560</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€180.991.655) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -421;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 296.038

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 8.622;
- imposte su certificati di deposito: € 2.900.

**a) Depositi bancari**

**€ 7.688.455**

La voce "depositi bancari" è composta per € 7.686.496 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 1.959 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
TA-ITA AZIONI-C	FR0010530220	I.G - OICVM UE	12.607.546	6,86
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	I.G - OICVM UE	10.023.003	5,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2015 4,5	IT0004840788	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.867.178	4,28
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2015 4	ES00000123L8	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.248.880	3,40
UK TSY 2% 2016 22/01/2016 2	GB00B3QCG246	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.977.065	3,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2015 3	IT0004656275	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.672.964	3,09
KFW 04/07/2016 3,125	DE000A0Z2KS2	I.G - TDebito Q UE	4.796.910	2,61
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2016 3,25	FR0010288357	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.265.000	2,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2015 3	IT0004568272	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.250.372	2,31
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2016 3,15	ES00000120G4	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.128.800	2,25
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	GB0031829509	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.090.889	2,23
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 2,5	FR0119580050	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.684.065	2,01
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/2015 3,125	XS0230228933	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.675.280	2,00
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2016 4	DE0001135309	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.276.450	1,78
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2014 3,5	IT0004505076	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.133.018	1,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2015 4,25	IT0003719918	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.104.208	1,69
EUROPEAN INVESTMENT BANK 09/01/2015 FL	XS0439139998	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.006.900	1,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.650.151	1,44
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.628.538	1,43
UK TSY 2 3/4% 2015 22/01/2015 2,75	GB00B4LFR36	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.460.942	1,34
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/04/2016 0	NL0010364139	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.231.775	1,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.087.018	1,14
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2015 3,75	ES00000123P9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.083.000	1,13
KINGDOM OF DENMARK 05/10/2015 1,75	XS0546424077	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.051.860	1,12
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2014 4,25	ES00000121H0	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.003.460	1,09
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.607.496	0,87
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.573.824	0,86
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2016 3,3	ES00000123W5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.552.845	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2022 5,5	IT0004801541	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.343.893	0,73
POLAND GOVERNMENT BOND 25/04/2016 5	PL0000106340	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.316.547	0,72
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	FR0010916924	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.236.630	0,67
UK TSY 4 1/4% 2032 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.124.631	0,61
ITALY GOVT INT BOND 25/07/2016 5,75	XS0133144898	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.095.250	0,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.067.356	0,58
REPUBLIC OF POLAND 01/02/2016 3,625	XS0242491230	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.064.250	0,58
BELGIUM KINGDOM 28/03/2016 2,75	BE0000319286	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.050.950	0,57

## Comparto Prudente

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
UK TSY 4 1/2% 2042 07/12/2042 4,5	GB00B1VWPJ53	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.044.411	0,57
BUNDESOBLIGATION 27/02/2015 2,5	DE0001141562	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.026.950	0,56
EFSF 01/06/2015 1,125	EU000A1G0AS8	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.012.350	0,55
CREDIT DU NORD 26/02/2018 FLOATING	FR0011415348	I.G - TDebito Q UE	999.400	0,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2040 4,75	DE0001135366	I.G - TStato Org.Int Q UE	992.525	0,54
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2020 4	ES00000122D7	I.G - TStato Org.Int Q UE	883.856	0,48
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q UE	880.960	0,48
UK TSY 4% 2022 07/03/2022 4	GB00B3KJDQ49	I.G - TStato Org.Int Q UE	854.784	0,47
INTESA SANPAOLO SPA 11/01/2016 FLOATING	XS1002250428	I.G - TDebito Q IT	800.520	0,44
ALD INTERNATIONAL 26/05/2017 2	XS0997374847	I.G - TDebito Q UE	794.400	0,43
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2021 3,25	DE0001135440	I.G - TStato Org.Int Q UE	786.170	0,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	784.909	0,43
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/07/2015 2,5	XS0495347287	I.G - TStato Org.Int Q UE	775.538	0,42
FINNISH GOVERNMENT 15/04/2016 1,75	FI4000018049	I.G - TStato Org.Int Q UE	774.900	0,42
Altri			35.711.075	19,44
			<b>170.161.692</b>	<b>92,62</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
KFW 16/11/2015 1,875	DE000A1EWEB2	30/12/2013	03/01/2014	1500000	EUR	1,00000	1.547.949
<b>Totale</b>							<b>1.547.949</b>

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BONOS Y OB EST 31/1/16 3,15	ES00000120G4	30/12/2013	03/01/2014	1000000	EUR	1,00000	1.061.214
FRANCE GOVT 25/4/16 3,25	FR0010288357	30/12/2013	03/01/2014	500000	EUR	1,00000	544.448
<b>Totale</b>							<b>1.605.662</b>

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	43.506.520	81.962.469	-	125.468.989
Titoli di Debito quotati	6.363.157	12.848.446	493.300	19.704.903
Titoli di Debito non quotati	2.357.251	-	-	2.357.251
Quote di OICR	-	22.630.549	-	22.630.549
Depositi bancari	7.688.455	-	-	7.688.455
<b>Totale</b>	<b>59.915.383</b>	<b>117.441.464</b>	<b>493.300</b>	<b>177.850.147</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

## Comparto Prudente

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	104.126.221	22.062.154	12.607.546	7.477.826	146.273.747
USD	-	-	10.023.003	3.236	10.026.239
GBP	18.796.449	-	-	126.173	18.922.622
CHF	-	-	-	2.040	2.040
SEK	-	-	-	2.260	2.260
DKK	-	-	-	2.011	2.011
Altre valute	2.546.319	-	-	74.909	2.621.228
<b>Totale</b>	<b>125.468.989</b>	<b>22.062.154</b>	<b>22.630.549</b>	<b>7.688.455</b>	<b>177.850.147</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,432	3,628	-
Titoli di Debito quotati	1,817	2,544	0,500

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	1071466	USD	10.023.003
ENEL SPA 20/02/2018 4,875	IT0004794142	200000	EUR	219.062
UNICREDIT SPA 31/07/2018 4,25	IT0004734429	200000	EUR	220.994
TA-ITA AZIONI-C	FR0010530220	10558,73	EUR	12.607.546
ATLANTIA SPA 09/06/2014 5	XS0193947271	300000	EUR	305.571
				<b>23.376.176</b>

*Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.*

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-111.898.396	93.842.863	-18.055.533	205.741.259
Titoli di Debito quotati	-27.591.605	14.003.490	-13.588.115	41.595.095
Titoli di Debito non	-3.001.118	-	-3.001.118	3.001.118
Quote di OICR	-14.127.023	3.240.348	-10.886.675	17.367.371
<b>Totale</b>	<b>-156.618.142</b>	<b>111.086.701</b>	<b>-45.531.441</b>	<b>267.704.843</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 4.718.353.

### Commissioni di negoziazione

	Comm. su	Comm. su	Totale	Controvalore	% sul volume
--	----------	----------	--------	--------------	--------------

## Comparto Prudente

	acquisti	vendite	Commissioni		negoziato
Titoli di Stato	261	-	261	205.741.259	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	41.595.095	-
Titoli di Debito non	-	-	-	3.001.118	-
Quote di OICR	-	-	-	17.367.371	-
<b>Totale</b>	<b>261</b>	<b>-</b>	<b>261</b>	<b>267.704.843</b>	<b>-</b>

### I) Ratei e risconti attivi

**€ 2.063.851**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 2.774.935**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare la voce è composta per € 1.547.949 da crediti per operazioni di vendita stipulate e non ancora regolate alla chiusura dell'esercizio, da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 296.038, da crediti per commissioni di retrocessione per € 16.450, e da certificati di deposito, per € 914.498.

## 40 - Attività della gestione amministrativa

**€ 1.054.786**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

### a) Cassa e depositi bancari

**€ 1.036.234**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	660.032
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	264.147
Disponibilità liquide - Conto spese	111.860
Depositi Postali - Conto di credito speciale	477
Denaro e altri valori in cassa	122
Cash card	49
Debiti verso Banche liquidazione-competenze	-453
<b>Totale</b>	<b>1.036.234</b>

### b) Immobilizzazioni immateriali

**€ 577**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

### c) Immobilizzazioni materiali

**€ 10.070**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>690</b>	<b>9.193</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	166	4.418
Riattribuzione	8	114

## Comparto Prudente

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>immateriali</b>	<b>Materiali</b>
<b>DECREMENTI DA</b>		
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	287	3.655
<b>Rimanenze finali</b>	<b>577</b>	<b>10.070</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2013 dal Comparto Prudente nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

### **d) Altre attività della gestione amministrativa** € 7.905

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risconti Attivi	2.259
Altri Crediti	1.905
Depositi cauzionali	1.590
Crediti vs. Azienda	742
Crediti verso Gestori	456
Anticipo a Fornitori	411
Crediti verso INAIL	230
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	170
730 - Credito Irpef	142
<b>Totale</b>	<b>7.905</b>

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale** € 1.190.952

#### **a) Debiti della gestione previdenziale** € 1.190.952

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	209.832
Passività della gestione previdenziale	154.048
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in	138.592
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	123.370
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	85.912
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	31.346
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	22.056
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	17.537
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	2.158
<b>Totale</b>	<b>784.851</b>

La parte rimanente si compone per € 84.064 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 315.752, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il

## Comparto Prudente

Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 760 da contributi da rimborsare e per € 5.525 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** **€ 1.697.278**

**d) Altre passività della gestione finanziaria** **€ 1.697.278**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per commissioni di gestione (€ 33.059) e di overperformance (€ 47.035), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 8.622) per il servizio da questa prestato, da debiti per operazioni di acquisto stipulate e non ancora regolate alla chiusura dell'esercizio (€ 1.605.662), e da imposte su certificati di deposito (€ 2.900).

**40 - Passività della gestione amministrativa** **€ 174.494**

**a) TFR dipendenti** **€ 3.305**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** **€ 78.566**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	31.925
Personale conto ferie	9.791
Personale conto retribuzione	5.459
Debiti verso collaboratori	4.753
Fatture da ricevere	4.614
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.569
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.225
Debiti verso Sindaci	2.898
Debiti verso Fondi Pensione	2.809
Debiti verso Amministratori	2.587
Altri debiti	1.691
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.590
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.172
Debiti verso Gestori	308
Debiti verso Delegati	104
Debiti verso INAIL	71
<b>Totale</b>	<b>78.566</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2013 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2013 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2013 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 92.623**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2013 € 12.554;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 80.069.

**50 – Debiti di Imposta** **€ 569.519**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Conti d'ordine** **€ 11.827.930**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 11.811.202. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2014 ma di competenza del 2013 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2013, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 16.728. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

**3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Prudente”**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 17.691.951

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 27.308.441

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	23.663.688
Trasferimenti in ingresso	1.943.945
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	1.700.056
Contributi per ristoro posizioni	752
<b>Totale</b>	<b>27.308.441</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2013 per un totale di € 23.663.688.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
3.047.681	4.198.018	16.417.989

**b) Anticipazioni** € -2.436.506

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -5.398.490

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2012, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.951.007
Riscatto per conversione comparto	1.594.870
Trasferimento posizione ind.le in uscita	760.503
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	476.424
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	444.141
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	171.545
<b>Totale</b>	<b>5.398.490</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € -1.781.494

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**

**€ 5.760.118**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	3.747.376	-2.151.897
Titoli di debito quotati	523.905	-169.694
Titoli di debito non quotati	38.217	-4.565
Quote di OICR	-	3.473.176
Depositi bancari	25.797	66.961
Commissioni di retrocessione	-	187.061
Risultato della gestione cambi	-	25.093
Commissioni di negoziazione	-	-261
Altri costi	-	-1.516
Altri ricavi	-	465
<b>Totale</b>	<b>4.335.295</b>	<b>1.424.823</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie mentre la posta "Altri ricavi" si riferisce a sopravvenienze attive.

**40 - Oneri di gestione**

**€ -235.486**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 203.011 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 32.475.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Unipol Assicurazioni SpA	57.075	77.943	<b>135.018</b>
Groupama Asset Management S.A.	56.508	-	<b>56.508</b>
FINANZIARIA INTERNAZIONALE	11.485	-	<b>11.485</b>
<b>Totale</b>	<b>125.068</b>	<b>77.943</b>	<b>203.011</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa**

**€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

**€ 432.141**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 331.904 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 3.679, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 8.520, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2013 per € 88.038.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € -87.371

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** € -122.392

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** € -125.436

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** € -3.942

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.862
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	1.442
Ammortamento Impianti	351
Ammortamento Software	287
<b>Totale</b>	<b>3.942</b>

**g) Oneri e proventi diversi** € -377

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € -92.623

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** € -569.519

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## RENDICONTO COMPARTO "REDDITO"

## 3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>369.884.887</b>	<b>321.160.845</b>
	20-a) Depositi bancari	26.519.172	16.090.315
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	234.272.170	213.521.896
	20-d) Titoli di debito quotati	17.633.943	13.691.078
	20-e) Titoli di capitale quotati	71.319.358	43.321.936
	20-f) Titoli di debito non quotati	4.867.716	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	8.823.203	23.108.989
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.239.624	2.983.456
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	360.294	6.693.458
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	2.849.407	1.749.717
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>2.209.218</b>	<b>1.573.725</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.156.429	1.496.912
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.125	1.415
	40-c) Immobilizzazioni materiali	19.605	18.846
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	32.059	56.552
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>372.094.105</b>	<b>322.734.570</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.181.752</b>	<b>2.455.594</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.181.752	2.455.594
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>232.149</b>	<b>6.755.631</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	232.149	6.755.520
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	111
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>339.739</b>	<b>321.517</b>
	40-a) TFR	6.434	6.586
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	152.968	134.465
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	180.337	180.466
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>2.230.198</b>	<b>1.945.194</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>4.983.838</b>	<b>11.477.936</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>367.110.267</b>	<b>311.256.634</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	22.996.388	21.262.910
	Contributi da ricevere	-22.996.388	-21.262.910
	Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	32.570	-
	Ristori da ricevere	-32.570	-
	Contratti futures	14.144.381	14.790.615
	Controparte c/contratti futures	-14.144.381	-14.790.615
	Valute da regolare	-329.539	354.126
	Controparte per valute da regolare	329.539	-354.126

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>37.164.982</b>	<b>33.907.280</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	54.639.645	54.143.327
10-b) Anticipazioni	-3.674.834	-3.056.877
10-c) Trasferimenti e riscatti	-12.317.484	-14.894.540
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.486.203	-2.284.685
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.394	-
10-i) Altre entrate previdenziali	5.252	55
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>21.531.011</b>	<b>20.288.859</b>
30-a) Dividendi e interessi	8.034.091	8.530.825
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	13.496.920	11.758.034
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-612.162</b>	<b>-429.257</b>
40-a) Societa' di gestione	-546.687	-372.356
40-b) Banca depositaria	-65.475	-56.901
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>20.918.849</b>	<b>19.859.602</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	841.379	834.859
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-170.112	-175.983
60-c) Spese generali ed amministrative	-238.298	-243.565
60-d) Spese per il personale	-244.222	-229.608
60-e) Ammortamenti	-7.677	-6.172
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-733	935
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-180.337	-180.466
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>58.083.831</b>	<b>53.766.882</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-2.230.198</b>	<b>-2.116.437</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>55.853.633</b>	<b>51.650.445</b>

### 3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Reddito”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>22.778.589,513</b>		<b>311.256.634</b>
a) Quote emesse	3.895.505,608	54.644.897	
b) Quote annullate	-1.240.348,566	-17.479.915	
c) Incremento valore quote		18.688.651	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			55.853.633
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>25.433.746,555</b>		<b>367.110.267</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è pari a € 13,664.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 14,434.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 37.164.982, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Reddito”

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**€ 369.884.887**

Le risorse del Fondo sono affidate alle società ARCA SGR SpA, DUEMME SGR, EURIZON CAPITAL SGR SpA, GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR SpA e FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR SpA che gestiscono le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ARCA SGR SpA	119.032.054
DUEMME SGR	118.010.556
GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR SpA	114.525.212
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	17.983.743
EURIZON CAPITALE SGR SpA	518
<b>TOTALE</b>	<b>369.552.083</b>

L'ammontare delle risorse in gestione è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 369.652.738) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore. In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -858;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 119.113;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 17.600.

**a) Depositi bancari**

**€ 26.519.172**

La voce "depositi bancari" è composta per € 26.515.271 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 3.901 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 51 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2015 2	FR0118462128	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.226.157	2,48
UK TSY 2 3/4% 2015 22/01/2015 2,75	GB00B4LFZR36	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.754.802	2,35
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2016 4	DE0001135309	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.645.050	2,05
ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	I.G - OICVM IT	7.093.068	1,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.462.744	1,74
CCT 30/09/2014 ZERO COUPON	IT0004853807	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.458.374	1,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2014 6	IT0004780380	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.729.908	1,54
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.433.865	1,46
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.948.796	1,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.147.629	1,11
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2016 3,3	ES00000123W5	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.140.920	1,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2015 2,75	IT0004880990	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.109.208	1,1
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2015 4	ES00000123L8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.966.997	1,07
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	FR0000187361	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.941.000	1,06
EFSF 18/07/2016 2,75	EU000A1G0AA6	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.911.640	1,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2015 3	IT0004656275	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.800.886	1,02
EIB 19/02/2015 FLOATING	XS0487944752	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.787.572	1,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2015 4,5	IT0004840788	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.671.350	0,99
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2016 3,15	ES00000120G4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.612.700	0,97
BOT 31/01/2014 ZERO COUPON	IT0004940109	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.499.125	0,94
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2018 4	DE0001135341	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.394.350	0,91
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	IT0004682107	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.296.451	0,89
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2016 3,25	FR0010288357	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.198.750	0,86
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2015 3,5	AT0000386198	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.149.340	0,85
INTL BK RECON & DEVELOP 15/01/2014 5,375	XS0121646615	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.128.844	0,84
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2014 3,75	NL0000102325	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.056.040	0,82
UK TSY 5% 2014 07/09/2014 5	GB0031829509	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.044.613	0,82
UK TSY 2 1/4% 2014 07/03/2014 2,25	GB00B3KJDW09	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.015.325	0,81
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.956.000	0,79
COMMONWEALTH BANK AUST 20/09/2016 FLOAT	US2027A1GW19	I.G - TDebito Q OCSE	2.911.426	0,78
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2015 3,5	FR0010163543	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.872.009	0,77
EXPORT DEVELOPMNT CANADA 08/12/2014 1	XS0733164056	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.716.064	0,73
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2016 2,75	IT0004960826	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.564.010	0,69
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2015 2,75	NL0009213651	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.489.391	0,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2014 2,15	IT0003625909	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.463.811	0,66
ABBAY NATL TREASURY SERV 16/02/2015 FLOAT	XS0746622009	I.G - TDebito Q UE	2.439.327	0,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2017 3,5	IT0004867070	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.397.557	0,64

## Comparto Reddito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUNDESOBLIGATION 26/02/2016 2	DE0001141596	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.283.160	0,61
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2021 3,625	XS0605958791	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.240.060	0,6
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2016 3,25	ES00000122X5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.219.217	0,6
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2022 2	DE0001135465	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.110.689	0,57
BUNDESOBLIGATION 10/10/2014 2,5	DE0001141554	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.069.899	0,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	IT0004863608	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.042.262	0,55
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2017 1	FR0120746609	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.017.420	0,54
EUROPEAN INVESTMENT BANK 09/01/2015 FLOAT	XS0439139998	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.004.600	0,54
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	BE0000330390	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.999.880	0,54
EUROPEAN UNION 04/04/2018 3,25	EU000A1GN002	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.975.050	0,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.910.622	0,51
CERT DI CREDITO DEL TES 01/12/2014 FLOATING	IT0004321813	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.900.587	0,51
UK TSY 4 1/4% 2036 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.897.387	0,51
Altri			156.810.458	42,14
			<b>336.916.390</b>	<b>90,54</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre:

Tipologia	Strumento	Posizione	Divisa	Cambio	Num. posizioni	Controvalore €
Futures	EURO-BOBL FUTURE Mar14	CORTA	EUR	1,000	-15	-1.866.450
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar14	CORTA	EUR	1,000	-7	-974.190
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar14	LUNGA	GBP	0,832	29	2.334.465
Futures	OMXS30 IND FUTURE Jan14	LUNGA	SEK	8,850	28	422.373
Futures	S&P 500 FUTURE Mar14	LUNGA	USD	1,378	18	6.012.519
Futures	S&P/TSX 60 IX FUT Mar14	LUNGA	CAD	1,464	12	1.280.120
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar14	LUNGA	USD	1,378	26	1.736.950
Futures	SPI 200 FUTURES Mar14	LUNGA	AUD	1,540	19	1.640.080
Futures	SWISS MKT IX FUTR Mar14	LUNGA	CHF	1,226	13	860.514
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar14	LUNGA	JPY	144,829	30	2.698.000
<b>Totale</b>						<b>14.144.381</b>

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	150.000	1,22550	122.399
JPY	CORTA	30.000.000	144,82945	207.140
<b>Totale</b>				<b>329.539</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

## Comparto Reddito

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	68.564.197	158.870.418	6.837.555	-	234.272.170
Titoli di Debito quotati	8.292.858	4.519.945	4.821.140	-	17.633.943
Titoli di Capitale quotati	8.006.334	21.833.382	41.455.426	24.216	71.319.358
Titoli di Debito non quot.	4.867.716	-	-	-	4.867.716
Quote di OICR	7.093.068	1.730.135	-	-	8.823.203
Depositi bancari	26.519.172	-	-	-	26.519.172
<b>Totale</b>	<b>123.343.345</b>	<b>186.953.880</b>	<b>53.114.121</b>	<b>24.216</b>	<b>363.435.562</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	187.903.855	15.070.288	32.051.769	16.887.944	251.913.856
USD	1.743.772	4.363.409	32.677.953	2.299.878	41.085.012
JPY	-	-	5.802.807	1.575.216	7.378.023
GBP	35.266.555	2.439.327	5.509.845	866.436	44.082.163
CHF	1.351.312	-	2.434.164	1.147.108	4.932.584
SEK	2.859.150	-	565.907	872.244	4.297.301
DKK	1.456.432	-	152.690	1.047.892	2.657.014
NOK	488.296	180.934	142.782	125.159	937.171
CAD	-	121.123	804.644	959.374	1.885.141
AUD	175.127	326.578	-	608.541	1.110.246
Altre valute	3.027.671	-	-	129.380	3.157.051
<b>Totale</b>	<b>234.272.170</b>	<b>22.501.659</b>	<b>80.142.561</b>	<b>26.519.172</b>	<b>363.435.562</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,477	3,453	0,677
Titoli di Debito quotati	1,641	0,426	0,817
Titoli di Debito non quotati	0,500	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

## Comparto Reddito

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
ABB LTD-REG	CH0012221716	2427	CHF	46.500
ABB LTD-REG	CH0012221716	12917	CHF	247.484
ANSALDO STS SPA	IT0003977540	29549	EUR	231.960
ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	322705,563	EUR	7.093.068
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	20173	EUR	344.958
AUTOGRILL SPA	IT0001137345	19028	EUR	116.832
DANIELI & CO-RSP	IT0000076486	24135	EUR	392.194
ENEL SPA	IT0003128367	193572	EUR	614.398
ITALCEMENTI SPA	IT0001465159	11608	EUR	72.202
KOMATSU LTD	JP3304200003	6400	JPY	94.434
LUXOTTICA GROUP SPA	IT0001479374	5601	EUR	218.159
MEDIOBANCA 22/10/2015 FLOATING	XS0394518327	250000	EUR	247.248
MEDIOBANCA SPA 20/11/2014 3	IT0004540719	750000	EUR	760.328
PEPSICO INC	US7134481081	3510	USD	211.270
PEPSICO INC	US7134481081	1936	USD	116.530
SAFILO GROUP SPA	IT0004604762	28955	EUR	492.235
STATE STREET CORP	US8574771031	521	USD	27.749
TELECOM ITALIA-RSP	IT0003497176	187605	EUR	106.747
TERNA SPA	IT0003242622	69419	EUR	252.130
Totale				11.686.426

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-165.857.578	122.843.548	-43.014.030	288.701.126
Titoli di Debito quotati	-14.065.009	4.412.133	-9.652.876	18.477.142
Titoli di Capitale quotati	-107.160.432	89.361.664	-17.798.768	196.522.096
Titoli di Debito non quotati	-6.175.335	-	-6.175.335	6.175.335
Quote di OICR	-1.762.962	20.361.887	18.598.925	22.124.849
<b>Totale</b>	<b>-295.021.316</b>	<b>236.979.232</b>	<b>-58.042.084</b>	<b>532.000.548</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 23.549.933.

### Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	288.701.126	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	18.477.142	-
Titoli di Capitale quotati	76.268	50.832	127.100	196.522.096	0,065
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	6.175.335	-
Quote di OICR	670	-	670	22.124.849	0,003
<b>Totale</b>	<b>76.938</b>	<b>50.832</b>	<b>127.770</b>	<b>532.000.548</b>	<b>0,024</b>

#### I) Ratei e risconti attivi

**€ 3.239.624**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

#### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 360.294**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta per € 58.734 da crediti per commissioni di retrocessione, per € 119.113 da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per

## Comparto Reddito

€ 49.849 da crediti per dividendi maturati ma non ancora regolati e per € 132.598 da margini su operazioni futures da regolare.

### **p) Margini e crediti su operazioni forward/future** € 2.849.407

La voce evidenzia la posizione complessiva in futures e le posizioni attive su forward in essere al 31/12/2013.

### **40 - Attività della gestione amministrativa** € 2.209.218

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

#### **a) Cassa e depositi bancari** € 2.156.429

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilita' liquide - Conto raccolta	1.414.535
Disponibilita' liquide - Conto liquidazioni	523.722
Disponibilita' liquide - Conto spese	217.791
Depositi Postali - Conto di credito speciale	929
Denaro e altri valori in cassa	238
Cash card	95
Debiti verso Banche liquidazione.competenze	-881
<b>Totale</b>	<b>2.156.429</b>

#### **b) Immobilizzazioni immateriali** € 1.125

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

#### **c) Immobilizzazioni materiali** € 19.605

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.415</b>	<b>18.846</b>
<b><u>INCREMENTI DA</u></b>		
Acquisti	322	8.604
Riattribuzione	-	-
<b><u>DECREMENTI DA</u></b>		
Riattribuzione	53	727
Ammortamenti	559	7.118
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.125</b>	<b>19.605</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2013 dal Comparto Reddito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i

valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 32.059**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	17.000
Risconti Attivi	4.397
Altri Crediti	3.708
Depositi cauzionali	3.096
Crediti vs. Azienda	1.444
Crediti verso Gestori	888
Anticipo a Fornitori	801
Crediti verso INAIL	449
730 - Credito Irpef	276
<b>Totale</b>	<b>32.059</b>

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale** **€ 2.181.752**

**a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 2.181.752**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	391.434
Passività della gestione previdenziale	327.359
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	297.817
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	213.561
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	53.340
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	51.009
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	27.195
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	18.668
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	10.691
<b>Totale</b>	<b>1.391.074</b>

La parte rimanente si compone per € 163.674 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 614.768, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 1.479 da contributi da rimborsare e per € 10.757 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 232.149

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 232.149

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 67.421) ed overperformance (€ 127.389), dal debito per le commissioni non ancora liquidate alla banca depositaria (€ 17.600) e da margini su operazioni futures da regolare (€ 19.739).

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 339.739

**a) TFR dipendenti** € 6.434

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 152.968

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	62.159
Personale conto ferie	19.063
Personale conto retribuzione	10.629
Debiti verso collaboratori	9.254
Fatture da ricevere	8.984
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	8.896
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	8.226
Debiti verso Sindaci	5.642
Debiti verso Fondi Pensione	5.469
Debiti verso Amministratori	5.036
Altri debiti	3.292
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	3.095
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.282
Debiti verso Gestori	600
Debiti verso Delegati	202
Debiti verso INAIL	139
<b>Totale</b>	<b>152.968</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2013 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2013 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2013 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

### **c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 180.337**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2013: € 24.443;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 155.894.

### **50 – Debiti di Imposta** **€ 2.230.198**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

### **Conti d'ordine** **€ 36.843.800**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 22.996.388. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2014 ma di competenza del 2013 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2013, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 32.570. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

Contratti futures – Controparte c/contratti futures: € 14.144.381. La voce rappresenta il controvalore "nozionale" dei contratti futures aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

Valute da regolare – Controparte per valute da regolare: € -329.539. La voce rappresenta il controvalore di copertura dei contratti forward aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

- **3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Reddito”**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **37.164.982**

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € **54.639.645**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	50.806.313
Trasferimenti in ingresso	2.744.346
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	1.067.440
TFR Progresso	19.502
Contributi per ristoro posizioni	2.044
<b>Totale</b>	<b>54.639.645</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2013 per un totale di 50.806.313.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
6.225.313	9.709.081	34.871.919

**b) Anticipazioni** € **-3.674.834**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € **-12.317.484**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2013, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	5.263.098
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	3.300.807
Trasferimento posizione ind.le in uscita	2.177.360
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	668.585
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	502.873
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	404.761
<b>Totale</b>	<b>12.317.484</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € **-1.486.203**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**h) Altre uscite previdenziali** € **-1.394**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**i) Altre entrate previdenziali**

**€ 5.252**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta**

**€ 21.531.011**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	6.324.841	-5.342.328
Titoli di debito quotati	457.481	-279.597
Titoli di debito non quotati	77.437	-9.395
Titoli di capitale quotati	1.124.696	10.585.335
Quote di OICR	-	4.313.810
Depositi bancari	49.636	-642.915
Differenziale futures	-	4.272.937
Risultato della gestione cambi	-	82.103
Commissioni di negoziazione	-	-127.770
Commissioni di retrocessione	-	398.917
Altri costi	-	-55.504
Altri ricavi	-	301.327
<b>Totale</b>	<b>8.034.091</b>	<b>13.496.920</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. Gli "Altri ricavi" si riferiscono a proventi diversi e sopravvenienze attive.

**40 - Oneri di gestione**

**€ -612.162**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 546.687 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 65.475.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
ARCA SGR SpA	77.565	114.870	<b>192.435</b>
DUEMME SGR	76.913	147.696	<b>224.609</b>
GENERALI	21.301	28.896	<b>50.197</b>
FINANZIARIA INTERNAZIONALE	22.602	-	<b>22.602</b>
EURIZON CAPITAL SGR SpA	52.803	4.041	<b>56.844</b>
<b>Totale</b>	<b>251.184</b>	<b>295.503</b>	<b>546.687</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa**

**€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

**€ 841.379**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 638.057 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 6.267, direttamente imputabili al comparto;

- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 16.589, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2013 per € 180.466.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** **€ -170.112**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ -238.298**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** **€ -244.222**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** **€ -7.677**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	3.626
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	2.808
Ammortamento Impianti	684
Ammortamento Software	559
<b>Totale</b>	<b>7.677</b>

**g) Oneri e proventi diversi** **€ -733**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -180.337**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ -2.230.198**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## RENDICONTO COMPARTO "DINAMICO"

## 3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>103.268.373</b>	<b>83.151.774</b>
	20-a) Depositi bancari	3.582.150	1.694.071
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	39.524.227	34.052.405
	20-d) Titoli di debito quotati	3.801.393	2.700.428
	20-e) Titoli di capitale quotati	54.299.399	43.760.427
	20-f) Titoli di debito non quotati	1.151.973	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	577.970	460.864
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	110.236	240.931
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	221.025	242.648
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>638.593</b>	<b>549.632</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	630.221	534.652
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	263	313
	40-c) Immobilizzazioni materiali	4.586	4.163
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.523	10.504
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>103.906.966</b>	<b>83.701.406</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2013	31/12/2012
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>753.943</b>	<b>503.319</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	753.943	503.319
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>45.939</b>	<b>214.512</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	43.053	169.036
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	2.886	45.476
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>79.469</b>	<b>71.020</b>
	40-a) TFR	1.505	1.455
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	35.781	29.702
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	42.183	39.863
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>1.173.487</b>	<b>842.436</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>2.052.838</b>	<b>1.631.287</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>101.854.128</b>	<b>82.070.119</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.379.166	4.696.784
	Contributi da ricevere	-5.379.166	-4.696.784
	Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	7.618	-
	Ristori da ricevere	-7.618	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-4.874.041	7.339.351
	Controparte per valute da regolare	4.874.041	-7.339.351

## 3.4.2 Conto Economico

	31/12/2013	31/12/2012
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>10.136.369</b>	<b>8.960.116</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	15.415.574	13.746.648
10-b) Anticipazioni	-1.482.268	-1.041.291
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.741.318	-3.527.954
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-55.839	-217.297
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	220	10
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>10.980.166</b>	<b>8.060.097</b>
30-a) Dividendi e interessi	2.288.877	1.872.726
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.691.289	6.187.371
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-159.039</b>	<b>-128.343</b>
40-a) Societa' di gestione	-141.057	-113.571
40-b) Banca depositaria	-17.982	-14.772
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>10.821.127</b>	<b>7.931.754</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	196.810	184.412
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-39.791	-38.873
60-c) Spese generali ed amministrative	-55.741	-53.801
60-d) Spese per il personale	-57.127	-50.718
60-e) Ammortamenti	-1.796	-1.363
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-172	206
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Riscoconto contributi per copertura oneri amministrativi	-42.183	-39.863
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>20.957.496</b>	<b>16.891.870</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.173.487</b>	<b>-857.200</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>19.784.009</b>	<b>16.034.670</b>

### 3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “Dinamico”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>6.005.449,140</b>		<b>82.070.119</b>
a) Quote emesse	1.071.579,552	15.415.794	
b) Quote annullate	-366.073,301	-5.279.425	
c) Incremento valore quote		9.647.640	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			19.784.009
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>6.710.955,391</b>		<b>101.854.128</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2012 è pari a € 13,666

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 15,177.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 10.136.369, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Dinamico”

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**€ 103.268.373**

Le risorse del Fondo sono affidate alla società PIONEER Investment Management SGR SpA e Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che gestiscono le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIONEER Investment Management SGR SpA	98.352.527
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	4.813.025
<b>TOTALE</b>	<b>103.165.552</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 103.222.434) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -237;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 62.021;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 4.902.

#### a) Depositi bancari

**€ 3.582.150**

La voce è composta per € 3.581.495 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 655 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	FR0000187361	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.941.000	3,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2015 3	IT0004568272	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.584.651	3,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.568.302	3,43
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.432.330	3,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2016 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.147.648	3,03
CCT DEL TES 31/01/2014 ZERO COUPON	IT0004793045	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.998.341	2,89
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.415.051	2,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.284.245	2,20
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	FR0010112052	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.061.000	1,98
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2015 3	ES00000122F2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.842.264	1,77
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2018 4,25	FR0010670737	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.715.925	1,65
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.557.972	1,50
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	AT0000385745	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.494.610	1,44
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.356.630	1,31
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.298.523	1,25
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.179.090	1,13
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	IT0004759673	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.089.714	1,05
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	1.083.570	1,04
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	971.838	0,94
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	US6934751057	I.G - TCapitale Q OCSE	842.094	0,81
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	794.650	0,76
GOOGLE INC-CL A	US38259P5089	I.G - TCapitale Q OCSE	780.784	0,75
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	767.017	0,74
QUALCOMM INC	US7475251036	I.G - TCapitale Q OCSE	748.508	0,72
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	745.731	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	704.885	0,68
ANADARKO PETROLEUM CORP	US0325111070	I.G - TCapitale Q OCSE	697.155	0,67
VODAFONE GROUP PLC	GB00B16GWD56	I.G - TCapitale Q UE	643.432	0,62
APACHE CORP	US0374111054	I.G - TCapitale Q OCSE	635.468	0,61
FREEPORT-MCMORAN COPPER	US35671D8570	I.G - TCapitale Q OCSE	619.364	0,60
KEYCORP	US4932671088	I.G - TCapitale Q OCSE	617.226	0,59
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	610.443	0,59
CVS CAREMARK CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	607.900	0,59
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	596.760	0,57
RIO TINTO PLC	GB0007188757	I.G - TCapitale Q UE	591.663	0,57
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	591.101	0,57
ALTRIA GROUP INC	US02209S1033	I.G - TCapitale Q OCSE	590.414	0,57
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	587.834	0,57
AGNICO EAGLE MINES LTD	CA0084741085	I.G - TCapitale Q OCSE	583.712	0,56
TIME WARNER INC	US8873173038	I.G - TCapitale Q OCSE	582.775	0,56
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	580.554	0,56
WELLS FARGO & CO	US9497461015	I.G - TCapitale Q OCSE	576.120	0,55
SILVER WHEATON CORP	CA8283361076	I.G - TCapitale Q OCSE	569.853	0,55
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	US4385161066	I.G - TCapitale Q OCSE	546.648	0,53
GENERAL ELECTRIC CO	US3696041033	I.G - TCapitale Q OCSE	538.366	0,52
BESME 1 A1X 31/05/2057 FLOATING	IT0004941149	I.G - TDebito NQ IT	536.247	0,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2019 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	533.399	0,51

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	521.973	0,50
MACYS INC	US55616P1049	I.G - TCapitale Q OCSE	519.758	0,50
DISCOVER FINANCIAL SERVICES	US2547091080	I.G - TCapitale Q OCSE	511.364	0,49
Altri			38.381.090	36,94
			<b>98.776.992</b>	<b>95,06</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
JPY	CORTA	440.000.000	144,82945	-3.038.056
CHF	CORTA	2.250.000	1,22550	-1.835.985
<b>Totale</b>				<b>-4.874.041</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	<b>18.425.405</b>	<b>21.098.822</b>	-	39.524.227
Titoli di Debito quotati	<b>2.093.936</b>	<b>1.707.457</b>	-	3.801.393
Titoli di Capitale quotati	1.980.228	<b>11.978.004</b>	<b>40.341.167</b>	54.299.399
Titoli di Debito non quotati	<b>1.151.973</b>	-	-	1.151.973
Depositi bancari	3.582.150	-	-	3.582.150
<b>Totale</b>	<b>27.233.692</b>	<b>34.784.283</b>	<b>40.341.167</b>	<b>102.359.142</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	39.524.227	4.953.366	9.307.784	2.308.608	56.093.985
USD	-	-	29.469.023	80.025	29.549.048
JPY	-	-	7.638.270	46.144	7.684.414
GBP	-	-	4.414.801	599.099	5.013.900
CHF	-	-	2.822.758	128.118	2.950.876
SEK	-	-	235.646	102.008	337.654
DKK	-	-	-	11.176	11.176
NOK	-	-	-	25.746	25.746
CAD	-	-	-	4.611	4.611
AUD	-	-	411.117	271.907	683.024
NZD	-	-	-	597	597
Altre valute	-	-	-	4.111	4.111
<b>Totale</b>	<b>39.524.227</b>	<b>4.953.366</b>	<b>54.299.399</b>	<b>3.582.150</b>	<b>102.359.142</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	2,697	3,602
Titoli di Debito quotati	1,563	0,137
Titoli di Debito non quotati	0,500	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
PEPSICO INC	US7134481081	6709	USD	403.821
ENEL SPA	IT0003128367	81455	EUR	258.538
DELONGHI SPA	IT0003115950	8944	EUR	106.165
ABB LTD-REG	CH0012221716	8604	CHF	164.849
UNICREDIT SPA	IT0004781412	60690	EUR	326.512
SAFILO GROUP SPA	IT0004604762	10926	EUR	185.742
KOMATSU LTD	JP3304200003	10100	JPY	149.028
CARRARO SPA	IT0001046553	28015	EUR	84.829
BENI STABILI SPA	IT0001389631	218612	EUR	107.120
ATLANTIA SPA	IT0003506190	13131	EUR	214.167
SAVE SPA	IT0001490736	9534	EUR	118.508
<b>Totale</b>				<b>2.119.279</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-27.098.582	14.463.698	-12.634.884	41.562.280
Titoli di Debito quotati	-3.115.106	493.277	-2.621.829	3.608.383
Titoli di Capitale quotati	-70.286.877	68.204.741	-2.082.136	138.491.618
Titoli di Debito non quotati	-1.453.180	-	-1.453.180	1.453.180
<b>Totale</b>	<b>-101.953.745</b>	<b>83.161.716</b>	<b>-18.792.029</b>	<b>185.115.461</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 8.413.680.

### Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	41.562.280	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	3.608.383	-
Titoli di Capitale quotati	78.712	73.829	152.541	138.491.618	0,110
Titoli di Debito non	-	-	-	1.453.180	-
<b>Totali</b>	<b>78.712</b>	<b>73.829</b>	<b>152.541</b>	<b>185.115.461</b>	<b>0,082</b>

I) Ratei e risconti attivi

€ 577.970

## Comparto Dinamico

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

### **n) Altre attività della gestione finanziaria** € 110.236

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali e per € 62.021, da crediti per dividendi maturati ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio € 48.215.

### **p) Margini e crediti su operazioni forward/future** € 221.025

La voce accoglie il plusvalore su operazioni forward maturato a fine esercizio.

### **40 - Attività della gestione amministrativa** € 638.593

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

#### **a) Cassa e depositi bancari** € 630.221

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilita' liquide - Conto raccolta	460.555
Disponibilita' liquide - Conto liquidazioni	118.633
Disponibilita' liquide - Conto spese	50.944
Depositi Postali - Conto di credito speciale	217
Denaro e altri valori in cassa	56
Cash card	22
Debiti verso Banche liquidazione.competenze	-206
<b>Totale</b>	<b>630.221</b>

#### **b) Immobilizzazioni immateriali** € 263

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

#### **c) Immobilizzazioni materiali** € 4.586

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>313</b>	<b>4.163</b>
<b><u>INCREMENTI DA</u></b>		
Acquisti	75	2.013
Riattribuzione	6	75
<b><u>DECREMENTI DA</u></b>		
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	131	1.665
<b>Rimanenze finali</b>	<b>263</b>	<b>4.586</b>

## Comparto Dinamico

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2013 dal Comparto Dinamico nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

### d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 3.523

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	1.029
Altri Crediti	867
Depositi cauzionali	724
Crediti vs. Azienda	338
Crediti verso Gestori	208
Anticipo a Fornitori	187
Crediti verso INAIL	105
730 - Credito Irpef	65
<b>Totale</b>	<b>3.523</b>

## Passività

### 10 – Passività della gestione previdenziale

€ 753.943

#### a) Debiti della gestione previdenziale

€ 753.943

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	314.031
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	117.809
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	91.689
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	32.062
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	12.560
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	438
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	400
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	3
<b>Totale</b>	<b>568.992</b>

La parte rimanente si compone per € 38.286 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 143.803, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, da € 346 da contributi da rimborsare e per € 2.516 da contributi da identificare.

**20 – Passività della gestione finanziaria € 45.939**

**d) Altre passività della gestione finanziaria € 43.053**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 38.151) e da commissioni verso Banca depositaria (€ 4.902) per il servizio da questa prestato.

**e) Debiti su operazioni forward / future € 2.886**

La voce si compone dell'ammontare dei margini relativi ad operazioni in forward su indici aperte al 31 dicembre 2013.

**40 – Passività della gestione amministrativa € 79.469**

**a) TFR dipendenti € 1.505**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 35.781**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fornitori	14.540
Personale conto ferie	4.459
Personale conto retribuzione	2.486
Debiti verso collaboratori	2.164
Fatture da ricevere	2.102
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	2.081
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.924
Debiti verso Sindaci	1.320
Debiti verso Fondi Pensione	1.279
Debiti verso Amministratori	1.178
Altri debiti	770
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	724
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	534
Debiti verso Gestori	140
Debiti verso Delegati	47
Debiti verso INAIL	33
<b>Totale</b>	<b>35.781</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2013 non è pervenuta la relativa fattura. I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste. Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2013 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta

l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2013 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 42.183**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2013: € 5.717;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 36.466.

**50 – Debiti di imposta** **€ 1.173.487**

La voce è costituita dal debito per imposta sostitutiva su garanzie riconosciute su posizioni individuali.

**Conti d'ordine** **€ 512.743**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 5.379.166. Si tratta delle distinte di contribuzione pervenute nel 2014 ma di competenza del 2013 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2013, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 7.618. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € -4.874.041. La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

**3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Dinamico”**

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 10.136.369

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 15.415.574

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	12.837.283
Trasferimenti in ingresso	1.089.492
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	1.487.728
Contributi per ristoro posizioni	1.071
<b>Totale</b>	<b>15.415.574</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2013 per un totale di € 12.837.283.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
1.594.597	2.843.701	8.398.985

**b) Anticipazioni** € -1.482.268

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -3.741.318

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2013, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	2.074.952
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	724.143
Trasferimento posizione ind.le in uscita	519.576
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	152.391
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	139.324
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	130.932
<b>Totale</b>	<b>3.741.318</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € -55.839

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**i) Altre entrate previdenziali** € 220

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**

**€ 10.980.166**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.050.909	-411.729
Titoli di debito quotati	137.683	-35.164
Titoli di debito non quotati	16.512	358
Titoli di capitale quotati	1.070.835	8.728.656
Depositi bancari	12.938	-89.393
Risultato della gestione cambi	-	667.837
Commissioni di negoziazione	-	-152.541
Altri costi	-	-59.399
Altri ricavi	-	42.664
<b>Totale</b>	<b>2.288.877</b>	<b>8.691.289</b>

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. Gli "Altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a proventi diversi e sopravvenienze attive.

**40 – Oneri di gestione**

**€ -159.039**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 141.057 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 17.982.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
PIONEER Investment Managemet SGR SpA	136.126	-	<b>136.126</b>
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	4.931	-	<b>4.931</b>
<b>Totale</b>	<b>141.057</b>	-	<b>141.057</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa**

**€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

**€ 196.810**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 150.016 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 3.050, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 3.881 trattenute sulle erogazioni del 2013;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2013 per € 39.863.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**

**€ -39.791**

## Comparto Dinamico

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

### **c) Spese generali ed amministrative** **€ -55.741**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

### **d) Spese per il personale** **€ -57.127**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

### **e) Ammortamenti** **€ -1.796**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	848
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	657
Ammortamento Impianti	160
Ammortamento Software	131
<b>Totale</b>	<b>1796</b>

### **g) Oneri e proventi diversi** **€ -172**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

### **i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -42.183**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

### **80 - Imposta sostitutiva** **€ -1.173.487**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.



# **BILANCIO D'ESERCIZIO 2013**

*RELAZIONE  
SULLA GESTIONE*

# SOMMARIO

- **DATI GENERALI**
  - Aziende ed aderenti
  - I numeri del bilancio
    - Stato Patrimoniale: l'Attivo netto destinato alle prestazioni
    - Stato Patrimoniale: il Valore medio delle singole posizioni individuali
    - Conto Economico: la variazione dell'ANDP. Scomposizione
    -
- **GESTIONE PREVIDENZIALE**
  - Il Saldo gestione previdenziale
  - Le Contribuzioni e le omissioni contributive
  - I Trasferimenti (in entrata ed in uscita)
  - Le Anticipazioni
  - Le Uscite
  - Aderenti, comparti, classi di età
  - Cambi comparto
- **GESTIONE FINANZIARIA**
  - Andamento generale
  - Evoluzione del valore quota
  - I Comparti (patrimonio, rendimento, benchmark, TFR, rischio):
    - Garantito TFR, Prudente, Reddito, Dinamico
  - Conflitto di interesse
  - Il Saldo della gestione finanziaria
  - Costi della gestione finanziaria e TER - confronti con gli anni precedenti
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
  - Andamento generale
  - Costi della gestione amministrativa e TER - confronti con gli anni precedenti
  - La gestione del Saldo Amministrativo
- **PRINCIPALI ACCADIMENTI 2013, FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
  - Modifiche normative, regolamentari e statutarie
  - Gestione finanziaria
  - Gestione previdenziale
  - Gestione Amministrativa
    - Regime di spesa in vigore dal 2013
    - Iva su servizi affidati a terzi
  - Fase di erogazione
  - Organismi di rappresentanza
    - Attività associativa del Fondo
  - Altro
    - i servizi di "controllo interno" e di "controllo della gestione finanziaria"
    - revisione legale
    - privacy e sicurezza
- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**
  - gestione previdenziale
  - gestione amministrativa
  - gestione finanziaria
- **CONCLUSIONI**

Signori Associati,

vi presentiamo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 (24° esercizio). Il documento è redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. In particolare, in coerenza con tali principi, tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, mentre le contribuzioni sono state registrate tra le entrate solo se effettivamente incassate. Il bilancio si compone dello **stato patrimoniale** e del **conto economico** sintetici, nonché della **nota integrativa**, che contiene i rendiconti dettagliati di ciascuno dei quattro comparti di investimento: GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO.

Le risultanze contabili illustrate nel bilancio riflettono gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Riportiamo in sintesi alcuni dei principali temi che hanno guidato i mercati internazionali ed interni nell'anno:

- **I mercati finanziari: dal "quantitative easing" al "tapering" passando per l' "abonomics"**.  
Sembra uno scioglilingua... Ma in questi tre neologismi anglofoni si riassume la finanza del 2013. Prosegue, nel 2013 il processo di normalizzazione dei tassi dei titoli di stato dei paesi periferici dell'area Euro e la conseguente riduzione dello spread con quelli "core" (Bund tedesco in testa). Il processo ha avuto qualche picco di volatilità nel corso dell'anno per effetto delle dichiarazioni di Ben Bernanke circa l'avvio del cosiddetto "tapering" (riduzione del quantitative easing). In tale contesto si è assistito ad un rialzo dei tassi dei titoli di stato statunitensi e dei paesi "core" europei (Germania) che ha ridimensionato, nel complesso tale movimento nel corso dell'anno. Va invece segnalata la buona performance complessiva dei mercati azionari, in particolare quello giapponese, trascinato dalle politiche espansive del governo Abe ("Abenomics", appunto).
- **L'economia reale: situazione politico - economica italiana. Mercato del lavoro.**  
Resta invece flebile la ripresa nel nostro paese, con molti settori dell'industria in forte sofferenza (edilizia, mobile, tessile) e con interi ambiti della meccanica (automotive, bianco) che hanno di fronte a sé interrogativi probabilmente epocali. Uno scenario che ha inciso anche sul bacino dei potenziali aderenti al Fondo. La dimensione del problema occupazionale emerge osservando i dati ISTAT: nel 2013 complessivamente gli occupati sono diminuiti di 478 mila unità (-2,1%) rispetto al 2012. Si tratta della maggiore riduzione dall'inizio della crisi. I disoccupati, nella media del 2013, hanno raggiunto quota 3,1 milioni con un aumento del 13,4% rispetto al 2012. Parallelamente a tutto ciò abbiamo assistito a contenuti miglioramenti nella situazione politica italiana, un percorso che sta proseguendo, con toni più positivi, anche primi mesi del 2014 con l'avvio del nuovo governo. Pur nell'incertezza è innegabile che, quantomeno a livello internazionale, i mercati percepiscano il nostro paese con maggior fiducia rispetto a qualche anno fa. Analoghi elementi di fiducia si ritrovano in quegli ambiti lavorativi fortemente orientati all'export e che stanno interpretando con successo questo scenario di cambiamento.
- **Il Fondo. Un anno di progressiva innovazione interna.**  
Non è stata indifferente nella dinamica che ha caratterizzato l'attività del Fondo nel 2013 la forte spinta interna sviluppata a partire dall'iniziativa del CdA: un volume di attività che potremmo considerare straordinario, se paragonato agli anni passati ma che, specialmente guardando in prospettiva, diviene forse normale, soprattutto per quanto attiene alla gestione finanziaria. Il Comitato investimenti è stato infatti particolarmente impegnato, oltre che nell'ordinaria attività di controllo e monitoraggio dei gestori, nella organizzazione di una gara (Comparto Reddito), nel monitoraggio di un mandato del tutto nuovo (quello a focus geografico) e nello sviluppo delle peculiarità dello stesso (accordi con le banche del territorio). Con la collaborazione degli uffici del Fondo e della rinforzata Funzione finanza, negli ultimi mesi dell'anno, sempre in ambito finanziario, si è avviato il corposo lavoro di progettazione del progetto investimenti diretti che imporrà al nuovo CdA certamente analogo impegno e concentrazione.  
Nei mesi estivi, inoltre, il Consiglio e la Direzione hanno lavorato alla revisione dello statuto. Un'analisi accurata che ha portato alla approvazione del nuovo documento nell'assemblea straordinaria tenutasi lo scorso autunno. A coordinamento di tali attività è stato certamente preminente il ruolo della Presidenza.  
Relativamente agli uffici interni, l'impatto sulla gestione del nuovo sistema di gestione documentale ha imposto un cambio di passo e di mentalità a tutta la squadra. In tal senso si intuisce di essere soltanto all'inizio di un percorso: si affronteranno nei prossimi mesi nuove tappe importanti con l'attivazione del nuovo sito e delle attività ad esso collegate.

## DATI GENERALI

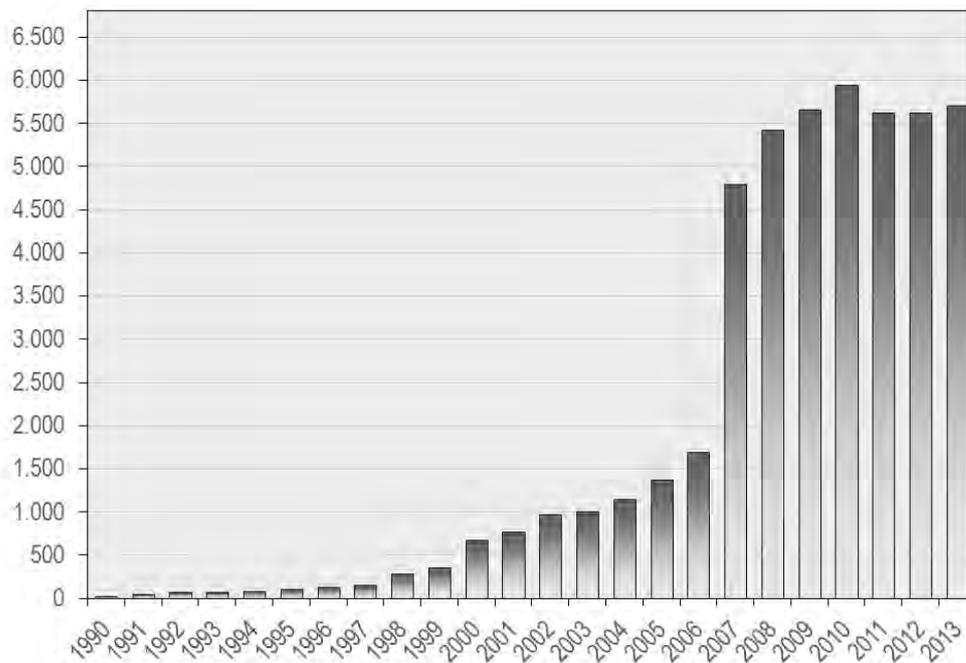
Di seguito saranno presentati i principali aspetti di natura extracontabile i cui effetti si realizzano principalmente sul SALDO della GESTIONE PREVIDENZIALE (differenza tra entrate contributive e uscite per liquidazioni) del Conto Economico del 2013.

## Le aziende

Il numero di aziende che abbiano almeno un aderente attivo al 31/12/2013 è pari a 5.711, in aumento rispetto all'anno precedente del 1,55%.<sup>1</sup>

### Andamento aziende dal 1990 al 2013

ANNO	AZIENDE
1990	25
1991	51
1992	70
1993	75
1994	81
1995	108
1996	127
1997	156
1998	287
1999	362
2000	673
2001	777
2002	976
2003	1.008
2004	1.156
2005	1.372
2006	1.694
2007	4.803
2008	5.431
2009	5.663
2010	5.949
2011	5.626
2012	5.624
2013	5.711

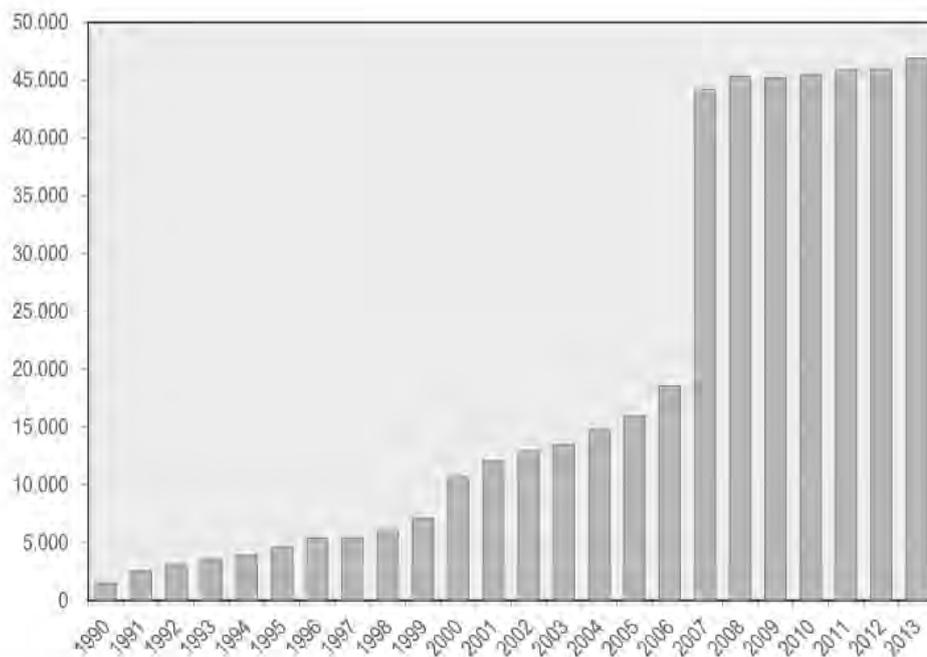


## Gli aderenti

Nel corso del 2013 il numero degli iscritti è passato da 45.911 a 46.899: +2,15% rispetto all'anno precedente. Un risultato in netta controtendenza rispetto al trend rilevato a livello nazionale per quanto attiene ai fondi pensione negoziali: le adesioni dei lavoratori dipendenti del settore privato (Fonte: Covip) risentono a livello nazionale di un calo pari all'1,5% rispetto al 2012.

### Andamento aderenti dal 1990 al 2013

ANNO	ISCRITTI
1990	1.503
1991	2.575
1992	3.100
1993	3.538
1994	3.950
1995	4.644
1996	5.400
1997	5.423
1998	6.112
1999	7.119
2000	10.654
2001	12.069
2002	12.944
2003	13.497
2004	14.759
2005	15.959
2006	18.544
2007	44.192
2008	45.296
2009	45.204
2010	45.468
2011	45.874
2012	45.911
2013	46.899



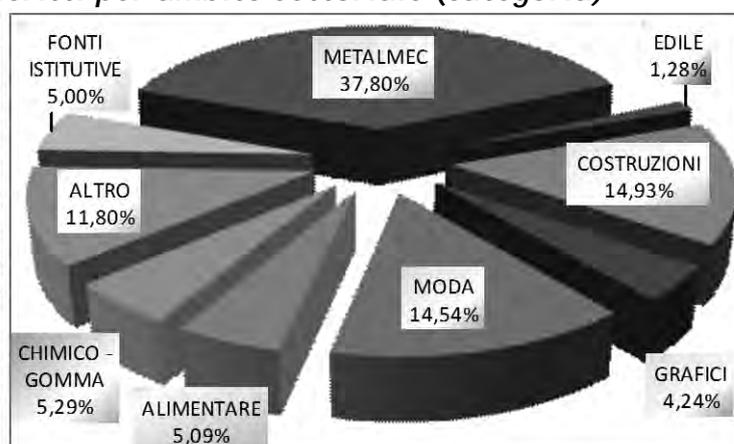
<sup>1</sup> Si ricorda che la riduzione registrata nel 2011 rispetto al 2010 non è da reputarsi ad una effettiva contrazione delle aziende associate ma da un differente criterio di rappresentazione: dal 2011 si è provveduto ad isolare le aziende a cui effettivamente è abbinata una iscrizione con contribuzioni attive.

Analogamente a quanto rilevato nel 2012, l'incremento registrato assume una particolare valenza, alla luce della contrazione registrata dall'economia del Paese ed alla succitata difficoltà complessiva del sistema dei Fondi negoziali. Il saldo positivo, circa 1.000 unità, è riconducibile al significativo numero di nuove adesioni (oltre 2.300) ma anche alla contrazione delle richieste di uscita. Approfondiremo nelle pagine che seguono tali aspetti, andando per il momento soltanto ad individuare alcuni degli elementi che certamente hanno consentito la maturazione del positivo scenario sinteticamente illustrato:

- l'attività di formazione ed informazione che, come negli anni precedenti, ha caratterizzato tutto il 2013 ed ha consentito di mantenere uno stretto rapporto con gli aderenti e, più in generale, con i lavoratori;
- la presenza della rete di servizio al territorio in collaborazione con le Parti Istitutive;
- la prosecuzione della crescita nel numero di adesioni dei soggetti fiscalmente a carico;
- l'allargamento della base dei potenziali aderenti ai lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico - forestale ed idraulico - agraria per la Regione del Veneto ed agli operai agricolo florovivaisti di Belluno;
- l'introduzione, a partire dalla fine del 2012, del "riscatto parziale immediato", che ha contribuito alla riduzione delle "uscite" derivanti da perdita di requisiti di partecipazione.

**Tabella e grafico composizione iscritti per ambito settoriale (categoria)<sup>2</sup>**

CATEGORIA	ISCRITTI	PERCENTUALE
METALMECCANICI	17.749	37,85%
COSTRUZIONI - LEGNO	7.003	14,93%
MODA	6.818	14,54%
ALIMENTARE	2.385	5,09%
GRAFICI	1.987	4,24%
CHIMICO - GOMMA - PLASTICA	2.480	5,29%
EDILE	598	1,28%
FONDI ISTITUTIVE	2.347	5,00%
ALTRO	5.532	11,80%
<b>TOTALE</b>	<b>46.899</b>	<b>100,00%</b>



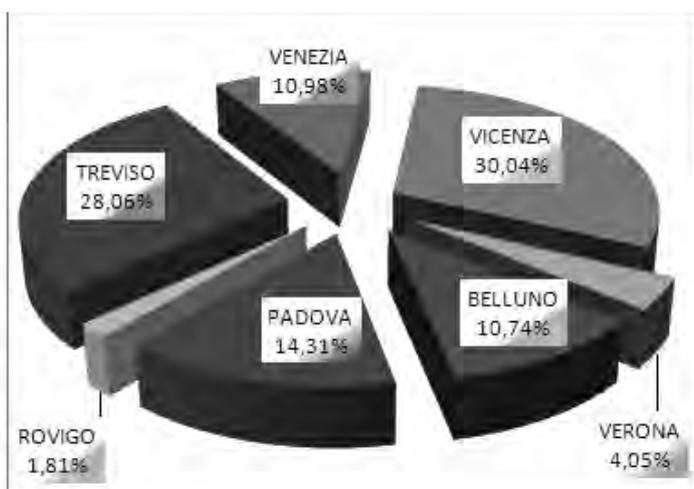
Riguardo alla dinamica che ha caratterizzato l'evoluzione della platea degli aderenti di Solidarietà Veneto nel 2013, riportiamo di seguito alcuni elementi principali:

- **Industria, Piccola e media industria e Artigianato.** Nel turnover tra i lavoratori usciti e i neo-iscritti si osserva la prosecuzione di un trend, consolidatosi fin dal 2008, di sostituzione fra i lavoratori dei settori che più di altri sentono la crisi (legno, edile e, in minor misura, tessile e grafici) con altri provenienti da ambiti che mostrano una maggior tenuta (chimico, occhialeria, alimentare). Cresce anche il settore metalmeccanico, naturalmente anche in virtù della base dimensionale più ampia e dell'ancora vasta platea di lavoratori che non hanno scelto la previdenza complementare.
- **Parti Istitutive.** Stabile il numero degli aderenti riconducibili all'articolato sistema delle "Parti Istitutive". Un ambito che peraltro da' la misura della fiducia che il sistema delle organizzazioni datoriali e dei lavoratori ripone nel Fondo regionale.
- **Il settore "Altro".** Si tratta di una voce composita che andiamo a sviluppare nelle componenti principali:
  - o **posizioni sospese.** Si tratta degli aderenti, pensionati e non, che hanno mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro). Sono complessivamente 3.925 (oltre 200 in più rispetto allo scorso anno).
  - o **oggetti fiscalmente a carico.** Un numero quasi raddoppiato rispetto al 2012 (648 contro 362 al 31/12/2012) che merita indubbiamente una sottolineatura positiva;
  - o **adesioni individuali.** Sempre complesso il lavoro di raccolta delle adesioni degli "autonomi" (186 aderenti). L'auspicio è ancora una volta quello che le Parti Istitutive possano accelerare il percorso intrapreso anche ricorrendo ad iniziative di carattere straordinario.
  - o **altri settori contrattuali.** E' ancora debole la presenza di Solidarietà Veneto negli ambiti contrattuali di più recente aggregazione (Autotrasporto, Turismo, Telecomunicazioni, Public Utilities, Vigilanza, ecc.). Nonostante alcuni segnali positivi, occorrerebbe uno sforzo, anche nell'ambito delle Parti Istitutive, per completare l'attività informativa anche in questi settori. Un percorso che troverebbe congrua giustificazione nella ricerca del pieno sviluppo della multicategorialità, tanto utile per garantire la stabilità gestionale specialmente nei periodi di crisi. Più comprensibile invece la ancora embrionale presenza dei lavoratori forestali UNCEM e degli agricoli di Belluno, dato il recentissimo inserimento di tali contesti.

<sup>2</sup> Si segnala che, rispetto al 2012, al settore metalmeccanico è stato accorpato l'odontotecnico. Al settore "costruzioni - legno" è stato accorpato il settore "cemento - calce - gesso". Al settore "chimico - gomma - plastica" sono stati accorpati il settore conciaro e quello della ceramica. Nel 2012 tali categorie erano incluse nella voce "altro".

### Aderenti per provincia e macro categorie<sup>3</sup>

SETTORE	PROVINCIA							TOTALE	%
	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR		
Dipendenti settore INDUSTRIA	4.307	5.464	653	9.701	4.215	11.457	1.378	<b>37.175</b>	79,27%
Dipendenti settore ARTIGIANATO	215	424	97	538	242	1.116	152	<b>2.784</b>	5,94%
Dipendenti settore PICCOLA INDUSTRIA	4	39	4	46	22	138	107	<b>360</b>	0,77%
Dipendenti ALTRO	55	8	0	5	0	8	1	<b>77</b>	0,16%
Dipendenti delle PARTI ISTITUTIVE	34	127	16	1.177	166	163	61	<b>1.744</b>	3,72%
Adesioni INDIVIDUALI	22	14	2	55	23	59	11	<b>186</b>	0,40%
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO	102	95	4	128	76	191	52	<b>648</b>	1,38%
SOSPESI	300	540	75	1.510	407	955	138	<b>3.925</b>	8,37%
<b>TOTALE</b>	<b>5.039</b>	<b>6.711</b>	<b>851</b>	<b>13.160</b>	<b>5.151</b>	<b>14.087</b>	<b>1.900</b>	<b>46.899</b>	<b>100,00%</b>
PESO % SUL TOTALE	10,74%	14,31%	1,81%	28,06%	10,98%	30,04%	4,05%	100,00%	



La provincia che registra il maggior livello di crescita, assoluta ed in percentuale nel 2013 è Belluno, che passa da 4.687 a 5.039 aderenti (+352). E' veramente da sottolineare l'apprezzamento che riscontra Solidarietà Veneto in questo territorio e così pure il notevole lavoro di assistenza che viene messo in atto anche grazie alle Parti istitutive locali. Cresce, ma meno rispetto agli anni precedenti, la provincia di Vicenza, che rimane sostanzialmente stabile come peso % confermandosi peraltro quale principale bacino da cui provengono gli aderenti al Fondo. Importante anche la dimensione di Treviso che peraltro registra una flessione sia in termini assoluti che percentuali legata in modo particolare al settore del legno. La Marca resta comunque la seconda provincia in termini assoluti di diffusione del Fondo. Fra le altre province crescono più che proporzionalmente

Rovigo (anche se su valori contenuti), Padova e Venezia. In crescita anche Verona, ma ancora su numeri (in senso assoluto) non paragonabili a quelli che si registrano nelle altre province. In termini di macro - categoria l'ambito "INDUSTRIA" cresce in termini assoluti di 275 iscritti scendendo peraltro come peso percentuale appena sotto la soglia dell' 80% rispetto al totale degli iscritti. Cresce (+99 aderenti) il settore "ARTIGIANATO" mantenendosi appena al di sotto del 6% rispetto al totale degli iscritti e così pure il settore "PICCOLA INDUSTRIA" (+25 aderenti) seppur su valori ancora piuttosto contenuti (0,77% rispetto al totale degli iscritti al Fondo). La già citata crescita nel numero delle posizioni sospese trova la propria fonte nelle numerose cessazioni di rapporto di lavoro (o pensionamenti) e nelle conseguenti richieste di "mantenimento della posizione". Si segnala che la voce "Dipendenti ALTRO" si riferisce ai lavoratori Forestali UNCEM ed agli operai florovivaisti della provincia di Belluno. Per quanto riguarda le Parti istitutive<sup>4</sup> ed i soggetti fiscalmente a carico si rimanda al paragrafo precedente.

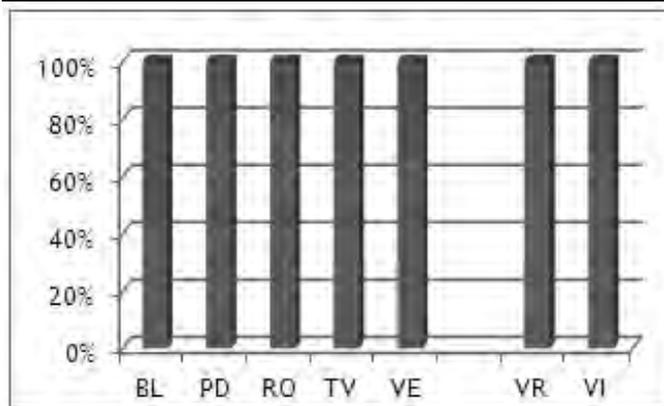
Provincia	Maschi	Femmine	Totale	%Maschi	% Femmine
Belluno	2.375	2.664	5.039	47,1%	52,9%
Padova	4.897	1.814	6.711	73,0%	27,0%
Rovigo	676	175	851	79,4%	20,6%
Treviso	8.460	4.700	13.160	64,3%	35,7%
Venezia	3.514	1.637	5.151	68,2%	31,8%
Verona	1.478	422	1.900	77,8%	22,2%
Vicenza	9.897	4.190	14.086	70,3%	29,7%
<b>Totale</b>	<b>31.297</b>	<b>15.602</b>	<b>46.899</b>	<b>66,7%</b>	<b>33,3%</b>

### Iscritti per provincia e sesso

Sostanzialmente identica agli anni precedenti la distribuzione per sesso degli iscritti a Solidarietà Veneto con una percentuale di aderenti di sesso maschile prossima al 67%. La provincia di Belluno, per effetto del settore "occhialeria" resta l'ambito territoriale caratterizzato dalla maggior % di lavoratrici associate (52,9%) anche se si registra una riduzione del valore percentuale per effetto della crescita in altri settori fra cui soprattutto il metalmeccanico.

<sup>3</sup> L'attribuzione degli aderenti per "macro categoria" (INDUSTRIA, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA) viene costruita a partire dal contratto collettivo che l'azienda presso la quale i dipendenti operano, dichiara di adottare. Il dato è quindi suscettibile di variabilità nel momento in cui l'azienda non comunicasse una variazione nell'applicazione del contratto.

<sup>4</sup> Nella tabella di pagina 6 il numero degli iscritti riconducibili alle "Parti Istitutive" (1.744) è inferiore di quello indicato nella tabella di pagina 5 (2.347) perché aggrega alle altre categorie (es. Industria, Artigianato, Piccola Industria), i lavoratori occupati presso le Parti riconducibili a tali ambiti.



### I numeri di bilancio

Al 31/12/2013 il patrimonio del Fondo, somma delle posizioni individuali degli iscritti, è di poco inferiore ai 720 milioni di Euro, con una crescita che supera i 113 milioni rispetto all'anno precedente. Il saldo positivo è dato dalla somma tra il risultato legato alla gestione previdenziale (Entrate contributive al netto di Uscite per liquidazioni) ed il contributo derivante dalla gestione finanziaria nel corso del 2013 (circa 34 milioni di euro) al netto della fiscalità.

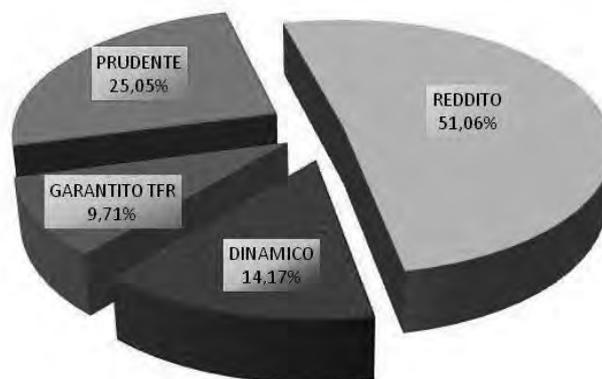
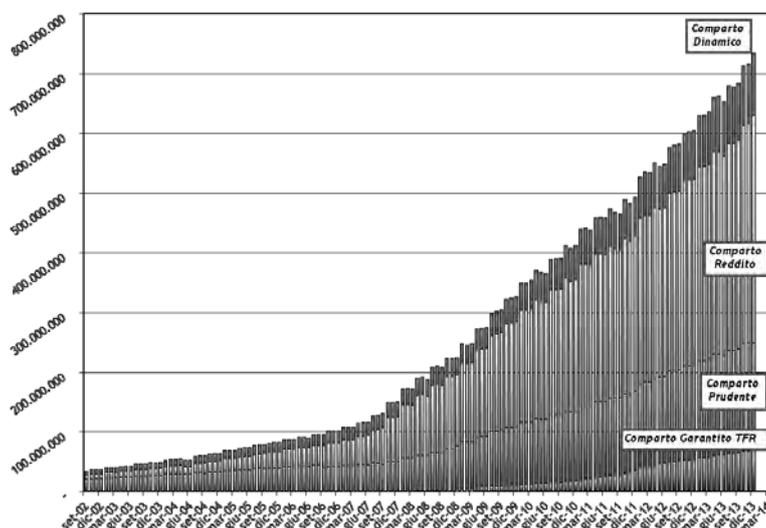
#### 2012 - 2013: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2013	718.913.671	69.837.800	180.111.476	367.110.267	101.854.128
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2012	605.675.994	54.884.829	157.464.412	311.256.634	82.070.119
VARIAZIONE ATTIVO NETTA	113.237.677	14.952.971	22.647.064	55.853.633	19.784.009

### Attivo netto destinato alle prestazioni

2002 - 2013: PROGRESSIONE

Distribuzione ANDP (patrimonio) per Comparto



Dalla dinamica contributiva e finanziaria deriva naturalmente la crescita del valore medio delle posizioni individuali (+2.137 € rispetto al 2012). Riguardo all'incremento di natura contributiva, nel 2013 si osserva che il versamento medio degli iscritti si è assestato attorno ai 2.084 euro. Un aspetto che va tenuto in particolare considerazione: nel 2013 il tasso di propensione al risparmio degli italiani, (che dalle ultime rilevazioni pare in ripresa) si attesta attorno al 9% contro il 25% degli anni '90<sup>5</sup>. Dai numeri rilevati, comprensivi della componente relativa ai versamenti a favore dei soggetti fiscalmente a carico, si rileva come la previdenza complementare sia nei fatti, un potenziale catalizzatore di risparmio, teoricamente interessante proprio per i cittadini più giovani. Relativamente alla gestione finanziaria risalta il positivo effetto dei buoni rendimenti sul valore delle posizioni. Sotto questo profilo, il "Dinamico" si conferma comparto nel quale, percentualmente, la gestione finanziaria ha contribuito maggiormente all'incremento del patrimonio e del valore delle posizioni con un margine netto superiore al 10% rispetto al patrimonio medio.

<sup>5</sup> Fonte: Assogestioni

### 2009 - 2013: VALORE MEDIO DELLE SINGOLE POSIZIONI INDIVIDUALI

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
2013	15.329	11.827	14.674	15.286	16.396
2012	13.192	10.686	12.941	12.896	14.721
2011	10.784	8.799	10.830	10.446	12.320
2010	9.094	6.614	9.341	8.744	11.037
2009	7.267	5.486	7.743	6.947	8.443

Sottolineiamo il significato **meramente statistico** dei **valori medi**. Il valore delle posizioni individuali degli aderenti di Solidarietà Veneto è, tra l'altro, molto variabile in virtù della lunga "storia contributiva" del Fondo, che opera fin dal 1990. Il **valore** di cui sopra, quindi, deriva dalla combinazione fra le consistenti posizioni facenti capo agli iscritti con notevole anzianità e quelle riconducibili agli iscritti di epoca più recente.

Interessante osservare come le posizioni mediamente più capienti continuino ad essere quelle del comparto Dinamico. Un aspetto certamente legato all'elemento finanziario ma anche a quello contributivo. Di contro, il valore della posizione è inferiore nel Garantito TFR, anche a causa del numero relativamente consistente di nuovi iscritti che hanno optato per questo comparto negli ultimi anni.

### 2013: VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI. SCOMPOSIZIONE

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	79.414.934	14.421.632	17.691.951	37.164.982	10.136.369
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	37.845.647	581.039	5.524.632	20.918.849	10.821.127
SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-	-	-	-
VARIAZIONE ATTIVO (LORDA FISCALITA')	117.260.581	15.002.671	23.216.583	58.083.831	20.957.496
IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 4.022.904	- 49.700	- 569.519	- 2.230.198	- 1.173.487
VARIAZIONE ATTIVO (NETTA FISCALITA')	113.237.677	14.952.971	22.647.064	55.853.633	19.784.009

*Note esplicative (per la corretta definizione contabile si veda il bilancio):*

- o *Saldo gestione previdenziale: entrate per contributi e trasferimenti al netto delle uscite per liquidazioni.*
- o *Saldo gestione finanziaria: rendimenti maturati al netto degli oneri di gestione finanziaria.*
- o *Saldo gestione amministrativa: entrate per quote associative ed iscrizione al netto delle spese amministrative.*

Analogamente a quanto riscontrato per l'anno precedente, nell'incremento dell'Attivo netto, oltre alla componente previdenziale è stato particolarmente rilevante quella finanziaria.

Complessivamente, il **saldo finale della gestione finanziaria** (al lordo delle imposte) è stato pari a 37.845.647 € (5,71% dell'ANDP medio). Risultato buono ma inferiore, percentualmente ed in termini assoluti, di quello registrato nel 2012.

In particolare, rispetto al 2012, tale minor contributo è attribuibile soprattutto ai comparti Garantito TFR (S.G.F. 2012 3.764.899 €) e Prudente (S.G.F. 2012 9.744.043 €). La motivazione va ricercata nella performance dei mercati obbligazionari che è stata più modesta rispetto a quella, esuberante, del 2012 (anno del "rientro" dello spread).

Migliora invece il **saldo della gestione previdenziale** che passa dai 74 milioni registrati nel 2012 ai 79 milioni del 2013. Un incremento (+7,20%) da ricollegare principalmente alla crescita delle entrate contributive (anche per trasferimenti in ingresso) ma, ancor di più, alla riduzione del numero di richieste di liquidazione (specialmente di carattere "totale"). Tale fenomeno, di cui si è già fatto cenno, ha consentito di mantenere sostanzialmente inalterato il valore delle uscite in termini monetari a fronte del fisiologico incremento del valore delle posizioni individuali.

Da segnalare che il **saldo gestione amministrativa** è pari a zero (bilancio amministrativo in pareggio), così come venne indicato nel bilancio preventivo dell'anno precedente.

Si osservi infine che l'inserimento a bilancio del valore della garanzia non incide sul lato economico del bilancio in quanto tale posta rappresenta per il Fondo un credito nei confronti della compagnia di assicurazione e, contemporaneamente, un debito nei confronti degli associati. Il valore della garanzia (225.316 €), al momento della stesura di questa relazione è in fase di certificazione da parte della Compagnia di Assicurazione Cattolica. Poiché a seguito della conferma del valore questo dovrà essere liquidato a favore della posizioni individuali è chiaro che i controlli in essere si stanno effettuando con particolare cura.

## GESTIONE PREVIDENZIALE

### Il Saldo gestione Previdenziale

Differentemente dal 2012, anno in cui gli effetti della crisi economica avevano condizionato sia la misura delle "entrate" (riduzione o sospensione della contribuzione), sia quella delle "uscite" (aumento delle richieste di erogazioni), nel 2013 si sono potuti osservare favorevoli segnali in controtendenza. Nel periodo, in particolare, il valore delle entrate è cresciuto del 5,25% rispetto al 2012. Oltre all'incremento del valore delle contribuzioni (+3.027.992 €), va segnalato il dato relativo al valore dei trasferimenti in entrata nel Fondo: 2.315.281 € in più (+32,33%) rispetto al 2012.

L'incremento del valore delle entrate nel tempo è un elemento auspicabile e che, a parità di numero di iscritti, dovrebbe trovare naturale genesi nei rinnovi contrattuali (contribuzioni) e nell'incremento del valore medio delle posizioni nel tempo (trasferimenti in ingresso). Meno scontato è invece il trascurabile incremento (+0,05%) del controvalore delle uscite che, anch'esso per motivi analoghi (valore medio posizioni), nel tempo dovrebbe tendenzialmente incrementare.

Relativamente ai cambi comparto si nota il graduale e fisiologico slittamento degli iscritti verso i comparti a rischio ridotto per effetto dell'accorciarsi dell'orizzonte temporale. Un accento particolare in tale fenomeno va posto sul comparto Reddito (-4.195.658 il saldo switch) e sul Garantito TFR (+ 4.677.696): trova conferma il movimento osservato nell'anno precedente seppur su volumi decisamente inferiori (vedi tabella). Per effetto della riduzione del saldo switch la variazione % del Saldo nel comparto Garantito TFR è negativa rispetto al 2012 (-3,0%): l'importante incremento delle contribuzioni non è stato infatti sufficiente a compensare la riduzione delle entrate per cambio comparto.

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>Entrate totali</b>	<b>14.113.002</b>	<b>25.608.385</b>	<b>53.577.457</b>	<b>13.928.066</b>	<b>107.226.910</b>
Contributi	10.414.305	23.664.440	50.833.111	12.838.574	97.750.430
Trasferimenti	3.698.697	1.943.945	2.744.346	1.089.492	9.476.480
<b>Uscite totali</b>	<b>- 4.369.066</b>	<b>- 8.021.620</b>	<b>- 12.216.817</b>	<b>- 3.204.473</b>	<b>- 27.811.976</b>
Riscatti	- 1.141.823	- 3.043.117	- 4.878.420	- 1.146.790	- 10.210.150
Erogazioni capitale	- 1.890.640	- 1.781.494	- 1.486.203	- 55.839	- 5.214.176
Anticipazioni	- 1.080.225	- 2.436.506	- 3.674.834	- 1.482.268	- 8.673.833
Trasferimenti in uscita	- 256.378	- 760.503	- 2.177.360	- 519.576	- 3.713.817
<b>Saldo Switch</b>	<b>4.677.696</b>	<b>105.186</b>	<b>- 4.195.658</b>	<b>- 587.224</b>	<b>-</b>
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>14.421.632</b>	<b>17.691.951</b>	<b>37.164.982</b>	<b>10.136.369</b>	<b>79.414.934</b>

(Per confronto)

2012	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>Entrate totali</b>	<b>11.610.235</b>	<b>24.204.016</b>	<b>53.099.912</b>	<b>12.960.832</b>	<b>101.874.995</b>
<b>Uscite totali</b>	<b>- 4.330.799</b>	<b>- 8.491.818</b>	<b>- 12.368.675</b>	<b>- 2.605.874</b>	<b>- 27.797.166</b>
<b>Saldo Switch</b>	<b>7.585.231</b>	<b>633.608</b>	<b>- 6.823.992</b>	<b>- 1.394.847</b>	<b>-</b>
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>14.864.667</b>	<b>16.345.806</b>	<b>33.907.245</b>	<b>8.960.111</b>	<b>74.077.829</b>
<b>Var %</b>	<b>-3,0%</b>	<b>8,2%</b>	<b>9,6%</b>	<b>13,1%</b>	<b>7,2%</b>

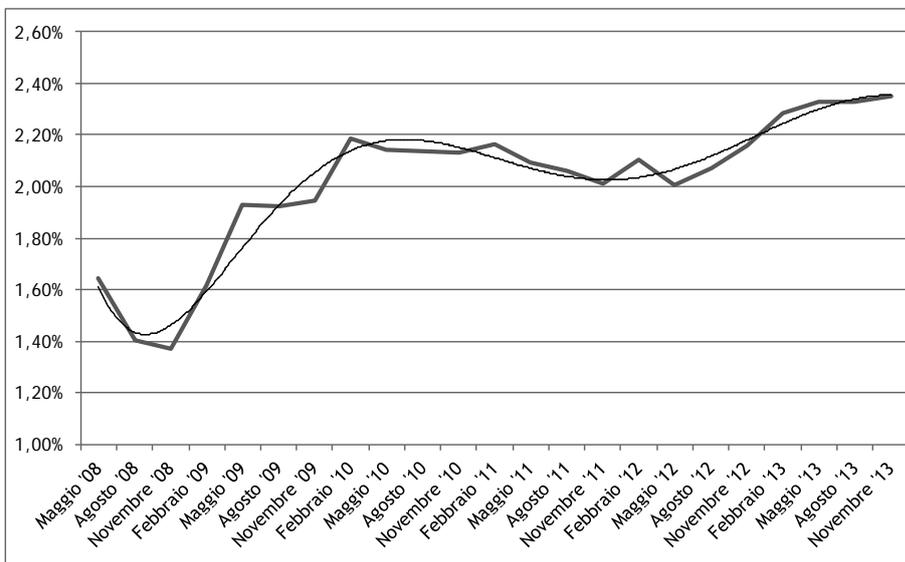
Di seguito la disamina delle varie voci che determinano il Saldo della Gestione Previdenziale.

### Le contribuzioni

Il 2013 va senz'altro considerato un anno positivo per quanto riguarda la contribuzione al Fondo. I numeri sopra descritti parlano in effetti in modo chiaro. Nelle pagine che seguiranno andremo ad approfondire gli aspetti di dettaglio caratterizzanti la contribuzione. Prima di addentrarci in questa analisi è d'obbligo soffermarci sulla questione delle omissioni contributive. Anche nel 2013 cresce la misura (in termini assoluti) del valore delle distinte non riconciliate a fronte di mancati versamenti. Il valore (ricordiamo che si tratta di dati di natura extra contabile), che alla fine del 2012 si attestava sugli 11 milioni di Euro, supera, a dicembre 2013, i 14 milioni di Euro. Sono cifre ragguardevoli che, peraltro, vanno rapportate alla dimensione del Fondo, ben diversa da quella degli

anni "ante silenzio - assenso" e, così pure, vanno relazionate ai livelli delle contribuzioni. Possiamo infatti osservare come anche l'entità totale delle distinte sia cresciuta dai 116 milioni di Euro del 2012 ai 123 milioni del 2013. Ciò che non si può trascurare è però l'incremento della percentuale di distinte non riconciliate rispetto a quelle totali (9,46% nel 2012 - 11,87% nel 2013). L'incremento non può essere considerato straordinario: dal 2008 in poi (Lehman Brothers), infatti, tale indicatore è aumentato mediamente di un 2% l'anno. Il valore delle distinte non riconciliate è peraltro un dato cumulato (misurato dal 2008 - post silenzio assenso) ed è interessante porlo in relazione con il valore (ugualmente cumulato) dei contributi effettivamente incassati nello stesso periodo. Si tratta

di un punto di vista importantissimo perché consente agli organi del Fondo, di valutare la sostenibilità dell'attività statutaria anche dal punto di vista amministrativo. Il grafico a lato offre proprio questa visuale che ci indica come questo indicatore percentuale, che sfiorò il 2,20% a febbraio 2010, negli anni successivi seguì un processo di riduzione, tanto da riportarsi al 2% a maggio 2012. Una dinamica dovuta anche all'incremento complessivo dei flussi contributivi (incremento del denominatore) e dunque, alla crescita della dimensione del Fondo. L'accelerazione, ben visibile nel grafico, già osservata alla fine del 2012, si smorza nell'anno appena



conclusosi. Il valore % complessivo a fine anno è pari però a 2,35%: massimo mai raggiunto da questo indice che il Fondo monitora costantemente dal 2007 in poi. Si evidenzia quindi che l'incremento significativo delle contribuzioni registrato nel 2013 non è stato sufficiente ad "assorbire" la dimensione dei mancati pagamenti. Non si rilevano preoccupazioni per quanto attiene alla gestione ordinaria del Fondo: seppur di misura rilevante il fenomeno rimane sotto controllo. Si ricorda peraltro che il Fondo, fin dal 2008, al fine di consentire un'operatività ed un servizio di qualità stanziò una somma a titolo di "accantonamento straordinario" anche alla luce dei rischi che si intravedevano rispetto al tema oggetto di disamina. Anche negli esercizi successivi venne dato conferma di tale scelta che si sta rivelando importante e strategicamente opportuna.

Preoccupa invece la questione delle omissioni contributive in senso più ampio. Un assetto normativo incerto e, a quanto sembra, lacunoso non consente ai Fondi pensione di poter fornire agli aderenti (potenziali ed effettivi), specialmente se interessati da casi di mancati pagamenti, indicazioni precise. La giurisprudenza, stante il quadro normativo, si muove in modo non uniforme, con sentenze che offrono indicazioni controverse e che costringono il Fondo ad adattarsi agli atteggiamenti dei singoli tribunali costruendo di volta in volta, ed in collaborazione con lavoratori, uffici vertenze e studi legali, le soluzioni pragmaticamente più adatte al caso specifico. Uno sforzo il cui costo è crescente. Il personale del Fondo è infatti quotidianamente impegnato a misurarsi con tali complesse situazioni ed a gestire una dialettica articolata con tutti i soggetti suddetti. Il coinvolgimento di studi legali esterni in appoggio ad eventuali iniziative di carattere giudiziario, che vedano coinvolto il Fondo in affiancamento ai lavoratori, non potrà che tradursi in nuovi costi che gli Organi del Fondo dovranno decidere in che modo finanziare. Nel 2013 il Fondo ha ritenuto di evidenziare nei contesti istituzionali tali problematiche considerando il fatto che non si può per il momento immaginare un ridimensionamento del tema.

Va rilevato anche che, nel corso del 2013, si sono avuti i primi benefici derivanti dall'attivazione (2012) del nuovo regolamento sulle omissioni contributive. Nel 2013 sono quasi 2.000.000 di Euro le somme versate al Fondo con riferimento a periodi precedenti. Dell'ammontare complessivo relativo alle distinte non riconciliate al 31/12/2013 occorre rilevare che quasi 4 milioni e mezzo di Euro sono riconducibili a somme dovute da aziende sottoposte a procedura concorsuale e per le quali la normativa prevede l'intervento del Fondo garanzia INPS. Da rimarcare l'importanza del Fondo Garanzia Inps che sta gradualmente intervenendo nei casi di procedura concorsuale, fungendo da efficace ammortizzatore rispetto a queste situazioni.

L'ammontare contabilizzato al 31/12/2013 per il conto d'ordine "contributi da ricevere" è riconducibile parzialmente anche a quanto sopra illustrato. La somma a bilancio ammonta a € 44.568.812. La differenza tra tale somma e l'ammontare complessivo delle distinte non riconciliate è riconducibile al "picco" di fine anno discendente dalle distinte di contribuzione ricevute ma non ancora riconciliate relative al trimestre ottobre-dicembre 2013, ovvero degli importi che di regola sono investiti a fine gennaio a seguito dell'abbinamento con gli incassi che perverranno nello stesso periodo (gennaio 2014 - scadenza quarto trimestre).

Appurato che le criticità sopra illustrate non incidono nell'equilibrio gestionale del Fondo grazie soprattutto alla crescita che ha comunque contraddistinto gli ultimi anni, ritorniamo all'analisi dei dati di bilancio.

### **2012 - 2013 CONTRIBUTIONI: TIPOLOGIA DI FONTE CONTRIBUTIVA**

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	10.411.175	23.663.688	50.806.313	12.837.283	97.718.459
Azienda	949.257	3.047.681	6.225.313	1.594.597	11.816.848
Lavoratore	1.952.632	4.198.018	9.709.081	2.843.701	18.703.432
TFR	7.509.286	16.417.989	34.871.919	8.398.985	67.198.179

(Per confronto)

2012	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	8.794.331	22.833.014	51.008.713	12.006.643	94.642.701
Azienda	810.543	2.912.843	6.047.138	1.462.464	11.232.988
Lavoratore	1.613.305	3.915.619	9.476.785	2.490.477	17.496.186
TFR	6.370.483	16.004.552	35.484.790	8.053.702	65.913.527

Il già citato incremento delle contribuzioni va commentato anche con riferimento alla distribuzione per comparto. Si nota che la contribuzione al comparto Reddito risulta inferiore rispetto al 2012 a fronte di un progressivo riposizionamento degli iscritti a cui stiamo assistendo dal 2007, quando molti aderenti si indirizzarono verso il comparto "centrale" nell'attesa di valutare, negli anni successivi, una scelta maggiormente ponderata alla luce della conoscenza ed esperienza acquisita nel frattempo. Non è da trascurare in questo senso l'attività informativa del Fondo realizzata nel medesimo periodo.

### **2009 - 2013 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO**

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2013	1.763	1.928	2.116	2.067	2.084
2012	1.712	1.876	2.113	2.154	2.061
2011	1.444	1.872	2.114	2.197	2.032
2010	1.537	1.813	2.049	2.173	1.980
2009	1.579	1.735	2.034	2.171	1.945

Una novità interessante ed apprezzabile rispetto agli anni precedenti: non è più il comparto Dinamico a registrare la maggior contribuzione media ma il Reddito. E questo nonostante la contribuzione complessiva del Comparto "centrale" del Fondo si sia leggermente ridotta. L'inversione è significativa: i lavoratori più giovani (e ancor più i soggetti fiscalmente a carico) tendono a posizionarsi nel Dinamico e, di regola, i livelli contributivi attribuibili a tali figure sono inferiori ai contribuenti aventi carriere lavorative già sviluppate. Va inoltre considerato l'effetto "multiprodotto": un numero, pur limitato, di iscritti sceglie il comparto "Dinamico" unicamente per una porzione del proprio contributo (destinando magari il TFR al comparto Garantito TFR) ed andando quindi a ridurre il valore della contribuzione media.

### **2013 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO - TIPO FONTE CONTRIBUTIVA**

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	1.763	1.928	2.116	2.067	2.084
Azienda	161	248	259	257	252
Lavoratore	331	342	404	458	399
TFR	1.272	1.338	1.452	1.352	1.433

E' confermata la tendenza a registrare contribuzioni a carico del lavoratore di misura significativamente superiore di quelle a carico dell'azienda.

### 2009 - 2013 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO - TFR

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2013	1.272	1.338	1.452	1.352	1.433
2012	1.240	1.315	1.470	1.445	1.436
2011	1.038	1.320	1.486	1.497	1.426
2010	1.109	1.271	1.445	1.493	1.391
2009	1.168	1.224	1.438	1.496	1.372

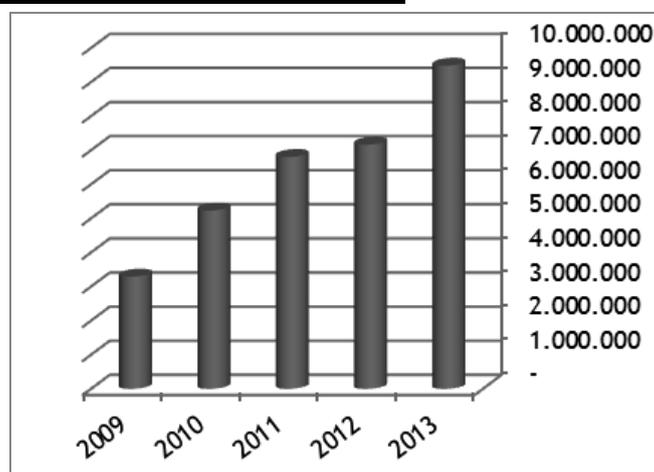
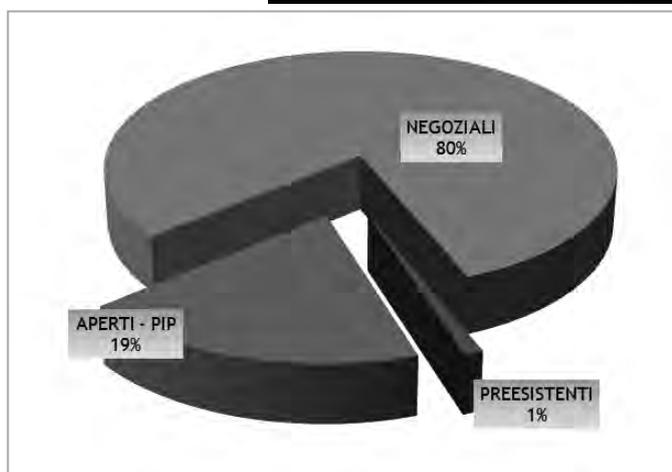
Nonostante il valore assoluto del TFR versato al Fondo sia incrementato di 1.284.652 € (+1,95% rispetto al 2012) rileviamo che la contribuzione media per TFR rimane stabile: ne deriva che l'incremento del valore medio complessivo viene generato prevalentemente dalla contribuzione individuale e da quella a carico dell'azienda. Va tenuto conto, a tal proposito del numero sempre più cospicuo di lavoratori che non contribuiscono con il TFR (soggetti fiscalmente a carico, individuali) o la cui posizione è gestita tramite "multiprodotto".

### I trasferimenti

**In entrata.** Il valore dei trasferimenti in ingresso segue un trend di crescita che prosegue ininterrottamente dal 2009. Rispetto al 2012 l'incremento è pari a +32,33%, sostanzialmente proporzionale all'incremento nel numero complessivo di operazioni che sono 688, rispetto alle 531 dell'anno precedente. Un risultato senza dubbio positivo. Nel numero di operazioni è da intendersi compresa naturalmente la quota fisiologica di trasferimenti da parte di iscritti che provengono da altri settori e, per effetto della perdita dei requisiti di partecipazione, accedono, nella nuova area contrattuale, a Solidarietà Veneto. Tale tipologia è certamente da ricondurre soprattutto ai trasferimenti da fondi negoziali (vedi grafico). Si registra peraltro una crescita costante anche dei trasferimenti da PIP (Piani individuali pensionistici), anche in questo caso si rileva una costante crescita di numerosità dal 2009 in poi.

Ammontare trasferito	
2013	9.476.480
2012	7.161.199
2011	6.799.774
2010	5.229.834
2009	3.290.831

### Distribuzione per tipologia di Fondo cedente - ammontare

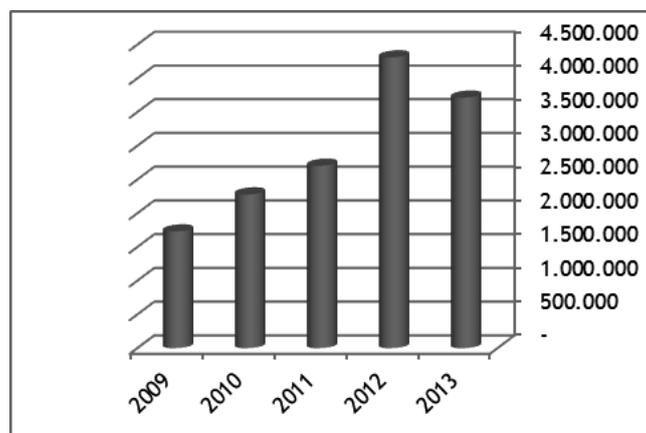
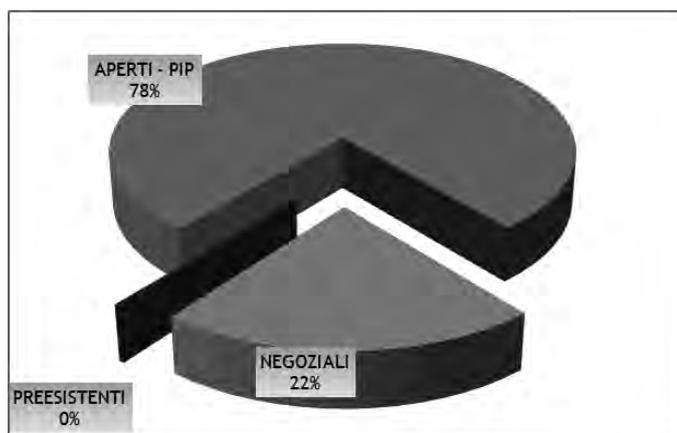


### In uscita

Come evidenziano la tabella a lato ed il grafico di seguito riportato, il valore dei trasferimenti in uscita registrati nel 2013 si riduce del 13,8%. Una interessante inversione di trend che è ancor più marcata se si osserva la numerosità e non il valore: le richieste di trasferimento in uscita evase si sono infatti ridotte a 286 casi (- 26,1% rispetto al 2012). Una svolta apprezzabile anche per il fatto che ha contribuito a comprimere la quota di costo che compone il saldo gestione amministrativa. Analogamente a quanto riscontrato in passato, segnaliamo come nell'ambito dei lavoratori costretti a cambiare fondo per "perdita dei requisiti di partecipazione" va evidenziata una certa numerosità con riferimento al settore del commercio.

Ammontare trasferito	
2013	3.713.817
2012	4.310.535
2011	2.703.664
2010	2.277.457
2009	1.729.235

### Distribuzione per tipologia di Fondo cessionario - ammontare



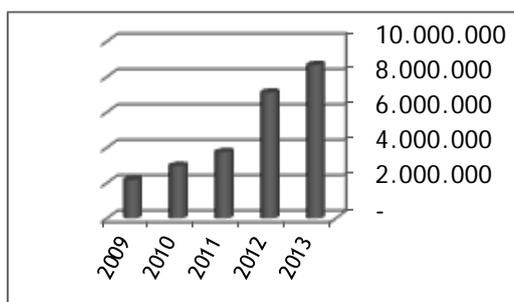
### Le anticipazioni.

Il controvalore complessivamente erogato attraverso l'istituto delle anticipazioni è aumentato del + 21,94% circa rispetto al 2012: una dinamica riconducibile certamente all'incremento complessivo delle operazioni, ma anche alla crescita media delle posizioni maturate nel tempo. Il numero degli anticipi evasi è cresciuto di 140 unità registrando una lieve flessione nelle richieste per "spese sanitarie" (-3,20%) e una crescita del 16% circa relativamente alle anticipazioni "prima casa" e "ulteriori esigenze". E' ormai acquisito il fatto che l'istituto in questi anni sta fungendo da ammortizzatore sociale aggiuntivo e sono altresì note le critiche soprattutto verso la tipologia "ulteriori esigenze" che è la più distante dalla logica previdenziale. L'anticipazione, salvo il caso non particolarmente frequente di reintegro, si traduce in un meccanismo che danneggia la capitalizzazione e che comporta un danno a livello pensionistico per l'aderente.

La crescita che si registra nelle tipologie "prima casa" ed "ulteriori esigenze" non è peraltro da considerarsi anomala bensì del tutto proporzionale alla crescita degli aventi diritto. Si mantiene infatti inalterato il rapporto tra richieste ed iscritti che hanno maturato gli 8 anni di anzianità nella previdenza complementare; una percentuale che si assesta attorno al 9%. Va rilevato anche un aspetto nuovo e sempre più considerato dagli iscritti più attenti: il ricorso all'anticipazione "30% per ulteriori esigenze", nel momento in cui impone lo smobilizzo della quota maturata dopo il 1 gennaio 2007, comporta la rinuncia al regime fiscale agevolato previsto per la "prestazione previdenziale". Nell'analisi costi - benefici, taluni aderenti optano quindi per finanziare la spesa programmata, attraverso lo smobilizzo di altre forme di risparmio che, stante la compressione dei tassi di interesse, risultano essere meno remunerative. Un elemento questo che va nella direzione opposta a quella del prelievo a cui sono invece spinti molti lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.

Tali fenomeni vanno contestualizzati considerando anche lo scenario del prossimo biennio: nel 2015 saranno oltre 36.000 gli iscritti che avranno raggiunto la maturazione degli 8 anni di iscrizione. Se la percentuale di richiedenti per "prima casa" ed "ulteriori esigenze" rimarrà quella attuale (9%), il Fondo potrebbe dover elaborare un numero consistente di richieste per tali tipologie, approssimativamente oltre 3.000, circa il triplo rispetto al 2013: uno scenario che si sta monitorando con attenzione.

Ecco il dettaglio delle richieste di anticipazione erogate negli ultimi anni e distinte per tipologia.



ANNO	TOTALE	TIPOLOGIA			AMMONTARE	MEDIA
		SALUTE	CASA	ALTRO		
2013	1.299	244	180	875	8.673.833	6.677
2012	1.159	252	155	752	7.113.448	6.138
2011	651	107	92	452	3.748.852	5.759
2010	546	50	90	406	2.968.981	5.438
2009	470	41	63	366	2.179.822	4.638

## Le uscite

Nel 2013, la numerosità delle richieste di liquidazioni e riscatti (comprehensive delle forme "parziali") decresce del -1,51% decretando una riduzione dell'ammontare erogato pari al 5,8% rispetto a quanto registrato nel 2012. Una contrazione per certi versi inattesa. Negli ultimi anni (sia per effetto dell'incremento del numero di richieste, sia per il graduale aumento del valore delle posizioni) si è sempre assistito ad una crescita dell'ammontare erogato. Due sono i principali fattori che hanno contribuito ad invertire il trend:

- L'introduzione (ottobre 2012) dello strumento del "riscatto immediato parziale" che, a seguito della perdita dei requisiti per la partecipazione, consente agli associati di richiedere il 75% del montante accumulato ma di mantenere l'iscrizione nel Fondo. Tale opzione è stata colta con (auspicato) favore tra gli aderenti che avendo cessato l'attività lavorativa a seguito di crisi aziendali, da un lato manifestavano esigenze di liquidità ma, al contempo, desideravano mantenere l'iscrizione al Fondo. In carenza di questa fattispecie tale segmento di aderenti avrebbe infatti probabilmente optato per il riscatto dell'intera posizione. Il numero delle richieste di "riscatto immediato parziale" è stato complessivamente pari a 116, per circa 840.000 euro erogati; considerando anche le erogazioni per "riscatto parziale" ex Art. 14, c. 2, lettera b) del D.Lgs 252/05, riscontriamo un sostanziale raddoppio rispetto al 2012 delle somme erogate in virtù di tali istituti. Parallelamente registriamo però una stabilità nella somma erogate come riscatto immediato (perdita requisiti), con 23 casi in meno rispetto al 2012 (vedi tabella). Da sottolineare come queste tipologie consentano peraltro di mantenere il "requisito soggettivo" (iscrizione al Fondo) utile all'accesso al Fondo garanzia INPS (per mancati versamenti) nel caso di azienda che venga sottoposta a procedura concorsuale.
- La contrazione del numero di richieste di erogazioni pensionistiche. Cresce il numero di iscritti che, dopo aver ben compreso gli elementi cardine della normativa fiscale valutano l'opportunità di mantenere la posizione in essere anche successivamente al pensionamento al fine di poter beneficiare delle deduzioni sui versamenti volontari previste dalla normativa. Parallelamente si ritiene anche che il progressivo allungamento dell'età pensionabile derivante dalla riforma Fornero (2011) abbia contribuito a dilatare i tempi di erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari. Complessivamente le "prestazioni previdenziali" si sono ridotte numericamente di oltre il 28% rispetto all'anno precedente.

Rispetto alla distribuzione per comparto delle richieste di erogazione, vorremmo evidenziare come il soggetto che tipicamente accede alla prestazione previdenziale debba teoricamente essere posizionato nei comparti Garantito TFR o Prudente. Rileviamo che una porzione consistente dei richiedenti la prestazione finale ha adottato effettivamente tale schema gestionale. Il fatto peraltro che siano state registrate nell'anno ben 124 "erogazioni capitale" dal Reddito (comparto ad orizzonte temporale superiore a 10 anni), pur alla luce della consistente attività di comunicazione da parte del Fondo circa la necessità di gestire correttamente il posizionamento nei comparti (specie in prossimità dell'erogazione finale), fa ben comprendere come molti aderenti siano disposti ad accettare livelli di rischio maggiori di quelli auspicati forse perché, ancora oggi, quantomeno per una quota rilevante dei componenti tali coorti, la previdenza complementare sia vista soprattutto come forma di (diversificazione del) risparmio non finalizzato alla rendita pensionistica. Tale osservazione ben si abbina con il fatto che, al 31/12/2013, l'unica, prima, pratica di richiesta di prestazione in forma di rendita era stata sottoposta al Fondo (pratica in fase di elaborazione). Un fatto storico, molto positivo e che apre uno scenario di novità; un fatto anche che dovrebbe far riflettere sulla visione adottata fino ad oggi dagli iscritti al Fondo (o ai Fondi) rispetto al loro investimento pensionistico.

## Numero prestazioni

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Riscatto totale	12	38	38	14	102	6,00%
Riscatto parziale	33	71	112	17	233	13,70%
Riscatto immediato parziale	4	26	72	14	116	6,82%
Riscatto immediato	112	266	411	76	865	50,85%
Erogazioni capitale	115	139	124	7	385	22,63%
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>540</b>	<b>757</b>	<b>128</b>	<b>1.701</b>	<b>100,00%</b>

## Ammontare

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Riscatto totale	130.403	444.141	404.761	139.324	1.118.629	7,25%
Riscatto parziale	244.177	476.424	668.585	130.932	1.520.118	9,86%
Riscatto immediato parziale	14.501	171.545	502.873	152.391	841.310	5,45%
Riscatto immediato	752.727	1.951.007	3.300.807	724.143	6.728.684	43,63%
Erogazioni capitale	1.890.640	1.781.494	1.486.203	55.839	5.214.176	33,81%
<b>Totale</b>	<b>3.032.448</b>	<b>4.824.611</b>	<b>6.363.229</b>	<b>1.202.629</b>	<b>15.422.917</b>	<b>100,00%</b>

**Valore medio delle erogazioni**

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Riscatto totale	10.866,92	11.687,92	10.651,61	9.951,71	10.966,95
Riscatto parziale	7.399,30	6.710,20	5.969,51	7.701,88	6.524,11
Riscatto immediato parziale	3.625,25	6.597,88	6.984,35	10.885,07	7.252,67
Riscatto immediato	6.720,78	7.334,61	8.031,16	9.528,20	7.778,83
Erogazioni capitale	16.440,35	12.816,50	11.985,51	7.977,00	13.543,31
<b>Totale</b>	<b>10.987,13</b>	<b>8.934,46</b>	<b>8.405,85</b>	<b>9.395,54</b>	<b>9.066,97</b>

**Aderenti, comparti e classi di età.**

Analogamente a quanto fatto rilevare nei periodi passati, continua il naturale processo di "slittamento" degli iscritti ai comparti meno rischiosi man mano che si avvicina l'età pensionabile.

Da notare che il totale degli iscritti per comparto differisce dal totale generale per 1.508 unità. Si tratta delle posizioni "multiprodotto", quelle cioè che insistono contemporaneamente su due o tre comparti. Il numero di aderenti che scelgono di investire su più comparti, per limitato, è in aumento e denota comunque un certo apprezzamento, specie da parte degli associati più accorti, verso questa opportunità introdotta alla fine del 2009.

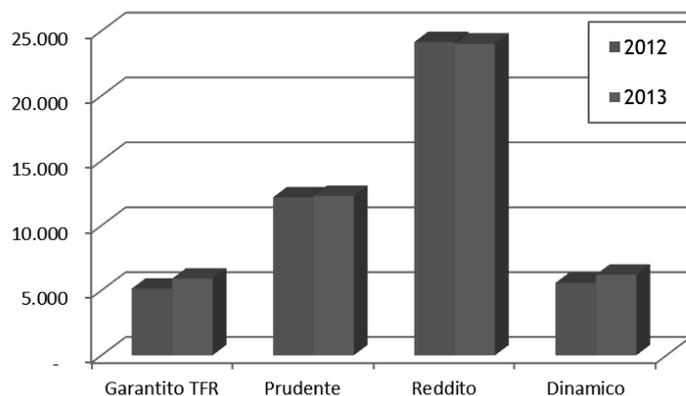
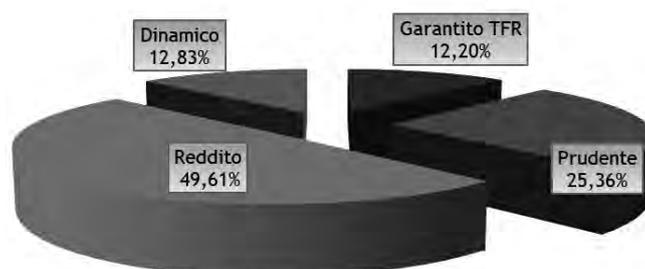
**Iscritti per comparto***Valore assoluto*

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2013	46.899	5.905	12.274	24.016	6.212
Iscritti 2012	45.913	5.136	12.168	24.135	5.575
Differenza	986	769	106	- 119	637

*Percentuale*

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2013	100,00%	12,20%	25,36%	49,61%	12,83%
Iscritti 2012	100,00%	10,92%	25,88%	51,34%	11,86%
Differenza		1,27%	-0,53%	-1,72%	0,97%

Non si riscontra in realtà, dal 2012 al 2013, una variazione significativa nella distribuzione degli iscritti per comparto. Lo si vede chiaramente dai grafici di seguito riportati. Il Reddito, nonostante una lieve riduzione del numero di posizioni, resta il comparto più apprezzato dagli aderenti. In assoluto crescono gli iscritti a tutti gli altri tre comparti anche se, percentualmente, il Prudente registra un lieve calo. Detto ciò va comunque dato risalto all'apprezzamento dei comparti "estremi" (Garantito TFR e Dinamico) la cui dimensione cresce di circa un punto percentuale. E' un aspetto che riteniamo positivo poiché conseguente ad un riposizionamento più consapevole rispetto a quanto registrato in particolare nella fase convulsa di massiccia adesione del 2007.

**Confronto 2012 - 2013****Situazione al 31/12/2013**

## Iscritti, comparto e classe di età.

Classe età	GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	Totale per classe
<20	124	47	101	271	543
20-24	173	177	255	209	814
25-29	346	539	1.302	543	2.730
30-34	473	1.042	2.494	833	4.842
35-39	681	1.806	4.094	1.209	7.790
40-44	864	2.198	5.036	1.301	9.399
45-49	835	2.381	5.298	1.133	9.647
50-54	831	2.255	3.925	533	7.544
55-59	1.188	1.531	1.315	152	4.186
60-64	358	264	184	22	828
>64	32	34	12	6	84
<b>Età media 2013</b>	<b>44,96</b>	<b>44,49</b>	<b>42,67</b>	<b>38,55</b>	<b>42,93</b>
Età media 2012	44,47	43,83	41,99	38,80	42,40
<b>Totale comparto</b>	<b>5.905</b>	<b>12.274</b>	<b>24.016</b>	<b>6.212</b>	<b>48.407</b>

Nota: il totale delle posizioni diverge dal totale degli aderenti per effetto delle posizioni multi prodotto.

Rispetto alla scelta di investimento occorre ricordare che in Solidarietà Veneto l'aderente sceglie sempre e comunque il comparto a cui destinare le proprie contribuzioni. La cosiddetta "scelta residuale" (attivazione del comparto "Garantito TFR" (Prudente fino al 2010), che viene attribuito a quegli iscritti che non indicano nessun comparto) è un evento che non si realizza praticamente mai. Con ciò si spiega anche come mai non vi sia una concentrazione nel comparto "centrale" o in quello dotato di garanzia come si può osservare in altri fondi.

Si può confermare che il posizionamento percentuale degli iscritti per età e con riferimento al comparto è sostanzialmente congruo. Gli iscritti al Fondo scelgono il comparto mediamente in modo coerente riducendo il livello di rischio man mano che si approssima l'età pensionabile. La variabilità di tale scelta resta peraltro molto elevata e si è ancora distanti dalla "situazione tipo" proposta a livello di Nota Informativa di Solidarietà Veneto. Da osservare invece l'inesorabile incremento dell'età media degli iscritti che, nonostante le nuove adesioni cresce comunque di circa 6 mesi nel 2013.

### I Cambi comparto (switch)

In termini di risorse movimentate si osserva come il Comparto Garantito TFR registri un saldo positivo (switch in - switch out di oltre 4.600.000 euro; una cifra comparabile al saldo, all'opposto, negativo attribuibile al Comparto Reddito (si veda la tabella). Più contenuti i saldi relativi ai Comparti Prudente e Dinamico. In ogni caso si osserva che le variazioni percentuali sono contenute e, nella gestione dei flussi di liquidità, non hanno di regola comportato necessità di effettuare disinvestimenti da parte dei gestori finanziari.

Si ricorda che le operazioni di switch sono talvolta attivate a partire dall'attività di consulenza del Fondo, specialmente quando vengono identificate situazioni di eccesso di rischio rispetto all'orizzonte temporale che si può desumere rispetto al singolo iscritto.

#### Valore assoluto

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
<i>Switch in</i>	5.374.553	1.700.056	1.067.440	1.487.728
<i>Switch out</i>	696.857	1.594.870	5.263.098	2.074.952
<i>Saldo</i>	4.677.696	105.186	- 4.195.658	- 587.224
<i>media ANDP</i>	62.361.315	168.787.944	339.183.451	91.962.124

#### Percentuale su media ANDP

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
<i>Switch in</i>	8,62%	1,01%	0,31%	1,62%
<i>Switch out</i>	1,12%	0,94%	1,55%	2,26%
<i>Saldo</i>	7,50%	0,06%	-1,24%	-0,64%

### Dettaglio movimenti fra comparti

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle operazioni di switch (cambio comparto) con l'indicazione dei movimenti riconducibili alla scelta multicomparto.

		COMPARTO DI USCITA						TOTALE SWITCH IN
		GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	MULTIPROD DINAMICO	MULTIPROD REDDITO	
COMPARTO DI ENTRATA	GARANTITO TFR	-	20	33	7	4	1	65
	PRUDENTE	38	15	32	24	3	2	114
	REDDITO	183	39	35	58	5	9	329
	DINAMICO	28	26	13	-	4	7	78
	MULTIPRODOTTO DINAMICO	2	1	1	1	-	3	8
	MULTIPRODOTTO REDDITO	10	-	1	2	1	2	16
TOTALE SWITCH OUT		261	101	115	92	17	24	610

## GESTIONE FINANZIARIA

Per il secondo anno consecutivo, tutti i comparti di Solidarietà Veneto hanno fatto registrare rendimenti positivi. Nel 2013 spiccano in modo particolare le performance dei comparti pensati per i più giovani: Dinamico (+11,06% netto) e Reddito (+5,64% netto), trascinati dal positivo andamento dei mercati azionari. Tra i comparti maggiormente orientati all'obbligazionario, è superiore al Tfr il risultato del comparto Prudente (+2,96% netto), mentre il Garantito Tfr, alla luce del rendimento finanziario ottenuto (+0,87% netto), si allinea al rendimento "minimo garantito" ovvero alla rivalutazione del Tfr (+2,70% netto triennale).

Un risultato, quello dell'anno appena concluso, che si presenta complessivamente migliore delle aspettative che, alla fine del 2012, i lavoratori e gli stessi operatori del risparmio (tendenzialmente ottimisti) immaginavano.

Il "driver", ovvero i temi, che hanno portato le performance a tali risultati sono differenti. Cominciamo la nostra analisi sul 2013 prendendo in esame gli strumenti finanziari che, dati alla mano, rappresentano l'investimento prevalente per i fondi pensione negoziali: le obbligazioni. Per la prima volta dopo gli accadimenti legati alla crisi del 2011, nei paesi "core" (Germania in primis), verso la metà dell'anno si è cominciata ad avvertire un po' di pressione sul fronte tassi. I prezzi di questi titoli (come pure di quelli rappresentativi del debito USA, non presenti nel portafoglio del Fondo) negli anni precedenti avevano fatto registrare un consistente incremento per effetto della cosiddetta "selezione verso la qualità". Una dinamica che nel 2013 si è interrotta. Infatti se da un lato le aspettative legate alla ripresa si sono fatte più forti, dall'altro le dichiarazioni di Ben Bernanke, ormai ex presidente della Fed (la banca centrale USA) circa un graduale rallentamento della politica eccezionalmente espansiva adottata dalla stessa Fed negli ultimi anni ("tapering"), ha avviato un processo di allontanamento dagli asset obbligazionari che, precedentemente, erano stati sovra-alimentati da tali risorse. In pratica, la prospettiva di riduzione della liquidità a disposizione della finanza ha spostato l'attenzione degli investitori verso la selezione di strumenti con un livello di remunerazione maggiore. Fenomeni diversi (ma collegati a quanto appena descritto) hanno guidato le performance positive dei bond legati principalmente ai paesi "periferici", su tutti, Italia e Spagna. La percezione di una situazione politica migliore e le quotazioni compresse (dopo un biennio certamente non brillante), sono state fra i presupposti utili ad attrarre una liquidità sempre più alla faticosa ricerca di valore. Con il risultato che, ormai, più di qualche gestore ritiene "fair", ovvero coerente, il prezzo dei titoli spagnoli ed italiani e che dunque anche questi asset non abbiano più molto da offrire in termini di futuro apprezzamento. Anche i cosiddetti "corporate" (obbligazioni private, specialmente quelle ad alto rendimento - "high yield") hanno ottenuto performance positive: ancora una volta la liquidità punta ad asset tendenzialmente più rischiosi pur di incontrare rendimenti appetibili. Relativamente a Solidarietà Veneto, osserviamo che la componente obbligazionaria è prevalente nei comparti Garantito TFR e Prudente. Il Garantito TFR ha chiuso con una performance lievemente positiva, ma inferiore alla rivalutazione del TFR: certamente per taluni iscritti si attiverà quindi l'integrazione di rendimento. Migliore, ed in linea con le aspettative, il risultato del Prudente che, a fronte di un rendimento dell'asset obbligazionario moderatamente positivo (anche qui premia la, seppur limitata, quota di investimento nei "periferici") raggiunge i suoi target grazie alla performance della parte azionaria "socialmente responsabile" (10% del portafoglio).

In relazione alla classe di investimento azionaria, i mercati hanno infatti ben performato in modo piuttosto generalizzato. Solo i cosiddetti "emergenti" (asset peraltro escluso per legge dall'universo investibile dei Fondi pensione italiani) si discostano da tale quadro: una sorpresa per molti, che trova una plausibile spiegazione nelle aspettative di minori afflussi di liquidità verso tali frontiere di investimento per effetto del già citato tapering.

Rimanendo nell'ambito dei paesi sviluppati, il "caso Giappone" ha catturato l'attenzione degli investitori durante tutto il 2013. Nei primi mesi dell'anno difatti il primo ministro giapponese Shinzo Abe ha dichiarato di puntare,

attraverso l'indebitamento e la creazione di liquidità (definito dai media "Abenomics"), a combattere la deflazione e a rilanciare l'economia giapponese. Successivamente all'annuncio, nel mese di maggio, la borsa giapponese faceva registrare guadagni superiori al 50% da inizio anno, trascinando anche gli altri mercati finanziari, Italia compresa. La frenata di tarda primavera, in corrispondenza con l'annuncio di Bernanke, non è stata tale da incidere in misura rilevante sulle performance ottenute fino a quel momento: alla fine dell'anno tutti i principali indici azionari hanno maturato risultati particolarmente brillanti. In particolare segnaliamo il +50% circa registrato dal Giappone, il quasi +30% della borsa tedesca ed il +15% dell'indice Ftse Mib (azioni Italia).

Occorre in tal senso osservare che vi sono probabilmente dei competitor che in annate come quella trascorsa, potranno avere registrato rendimenti anche migliori, a fronte però di esposizioni al rischio più rilevanti. Sulla questione è ben nota la strategia di Solidarietà Veneto. In una parola: cautela. Il Fondo regionale, da sempre, interpreta l'esigenza di sicurezza che viene dal territorio e la traduce in un maggior contenimento della volatilità (minor variabilità dei rendimenti) di cui gli iscritti beneficiano maggiormente nelle annate meno brillanti. Si tratta di un aspetto da sottolineare, a fronte di una ritrovata "euforia" che purtroppo rischia talvolta di spostare l'attenzione del risparmiatore, facendo apparire l'investimento in previdenza complementare in una chiave troppo speculativa. Le sirene della finanza spingono infatti il risparmiatore verso l'azionario quando i mercati vanno bene e verso i comparti a garanzia quando i mercati vanno male. Di principio una strada non è detto che sia migliore o peggiore dell'altra in senso assoluto ma, prima di fare scelte avventate sulla scorta dell'emozione (positiva o negativa) del momento, occorrerebbe prestare sempre attenzione ad alcuni elementi, tra cui: i costi, la continuità dei risultati nel lungo periodo e la scelta consapevole (anche in funzione del proprio orizzonte temporale al pensionamento) della linea d'investimento da prediligere.

Giungendo al termine, riteniamo doveroso aprire una piccola parentesi sul tema della "sostenibilità" dei risultati che nei mercati finanziari sono venuti a realizzarsi nel corso del 2013. Performance che, come abbiamo avuto modo di analizzare, sono supportate da fondamenta di carattere strettamente finanziario (indebitamento e stampa di moneta) piuttosto che da una concreta ed allargata ripresa economica.

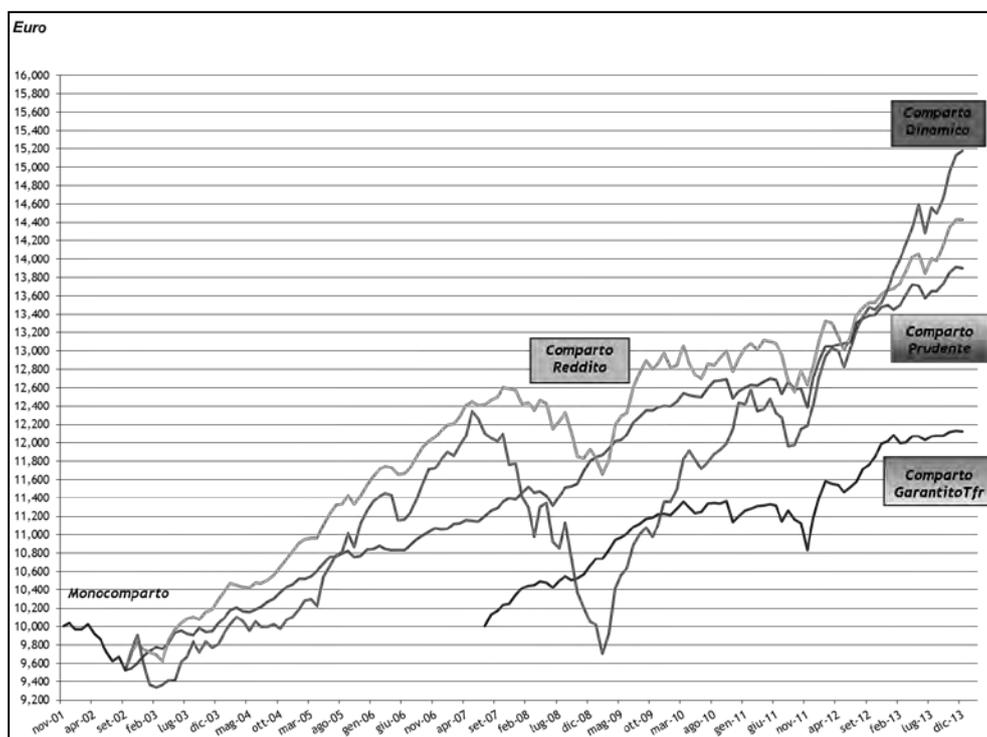
E per una realtà come Solidarietà Veneto, che fa del dialogo con il territorio, con i lavoratori e con le aziende uno dei capisaldi del proprio operare, in un anno come quello appena trascorso, emerge in modo palese un profondo divario fra le sensazioni che si registrano nell'economia reale rispetto a quelle che vengono dalla finanza. È certamente appagante, dal punto di vista del relatore, ma anche da quello di chi ascolta, trovarsi ad informare i lavoratori di un'azienda, che magari sta affrontando una cassa integrazione o una mobilità, sui risultati positivi del loro investimento pensionistico. Significa aprire uno squarcio di sole nel cielo plumbeo di un "quotidiano" certamente più complesso. D'altro canto però, più di qualche lavoratore ci evidenzia qualche perplessità nei confronti di mercati finanziari che sembra non rappresentino in modo del tutto fedele l'economia reale. Su questo tema potremmo aprire una profonda riflessione. In questo contesto ci concentriamo perlomeno nell'evidenziare agli aderenti che, in un quadro come questo, un assetto cauto, e soprattutto una coerenza profonda nella scelta dei propri obiettivi pensionistici, possono essere sicuramente elementi da valorizzare.

Fermo restando quando appena indicato, i numeri vanno peraltro certamente evidenziati, pur consapevoli del valore relativo che hanno: i risultati di un Fondo pensione non si misurano come sappiamo nel singolo anno. E ciò vale tanto quando i risultati sono buoni, quanto nel momento in cui a prevalere è il segno "-". Avviamo quindi l'analisi dei "numeri" partendo dal lungo periodo.

### 2001 - 2013 EVOLUZIONE DEL VALORE QUOTA

PERIODO	MONOCOMPARTO	MULTICOMPARTO			
		Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
31-dic-01	10,034	---	---	---	---
30-set-02	9,526	---	9,526	9,526	9,526
31-dic-02	---	---	9,676	9,752	9,602
31-dic-03	---	---	10,039	10,298	9,815
31-dic-04	---	---	10,461	10,816	10,107
31-dic-05	---	---	10,842	11,543	11,261
31-dic-06	---	---	11,057	12,135	11,819
31-dic-07	---	10,346	11,382	12,576	11,781
31-dic-08	---	10,666	11,806	11,927	10,051
31-dic-09	---	11,224	12,406	12,973	11,359
31-dic-10	---	11,199	12,561	12,912	12,441
31-dic-11	---	11,189	12,71	12,834	12,408
31-dic-12	---	12,018	13,502	13,664	13,666
31-dic-13	---	12,122	13,901	14,434	15,177
28-feb-14	---	12,339	14,060	14,606	15,251

A lato la tabella con i valori quota di fine esercizio dal 2001 (anno in cui è stata introdotta la gestione finanziaria a febbraio 2013. Dal 30/09/2002 viene introdotto il sistema "multicomparto" (con l'attivazione dei tre comparti PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO). Dal 2007 prende invece avvio l'operatività del comparto GARANTITO TFR. I valori quota sono aggiornati al 28 febbraio 2014, ultimo valore "certificato" dalla banca depositaria alla data di stesura della presente relazione.



Il grafico a lato rappresenta l'andamento del valore della quota dal 2001 ad inizio 2013. Si potranno osservare gli eventi appena annotati (prima fase a gestione monocomparto, l'avvio del multicomparto (Prudente, Reddito, Dinamico), e la successiva attivazione (2007) del Garantito TFR.

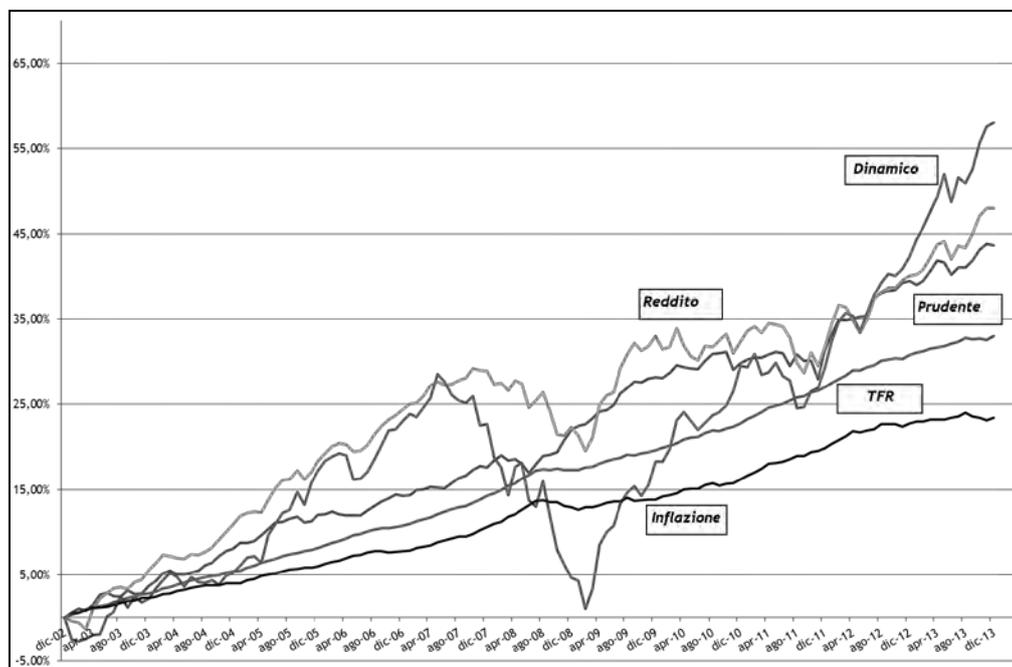
Dopo le difficoltà del periodo di avvio (sono gli anni della crisi delle torri gemelle), segue il quinquennio di buoni risultati (2002-2007). Nel 2008 la crisi finanziaria "Lehman brothers". Poi il 2009 - 2010 con la forte ripresa che riallinea il rendimento dei tre comparti "storici" del Fondo. Stabilità nel 2011 e ripresa, in taluni casi anche a due cifre, dal 2012 sino alla data del 28 febbraio 2014.

### CONFRONTO CON TFR ED INFLAZIONE

(dal 01/01/2003 - primo anno interamente gestito come multicomparto)

A lato il grafico che rappresenta il confronto con la rivalutazione netta del TFR e con l'indice di inflazione. Il confronto prende avvio dal 01/01/2003 (primo anno interamente gestito con il sistema multicomparto).

Nel confronto emerge la differenza positiva dei rendimenti maturati di tre comparti del Fondo rispetto alla rivalutazione del TFR anche senza tenere in considerazione gli ulteriori vantaggi (sconto fiscale e contributo azienda) della previdenza complementare. Un vantaggio che si è amplificato in modo significativo negli ultimi 2 anni.



## COMPARTO GARANTITO TFR

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2013, fra 5.905 posizioni, ammonta ad € 69.837.800. Il valore della quota è aumentato del + 0,87%, passando da € 12,018 (fine 2012) a € 12,122 (31 dicembre 2013).<sup>6</sup>

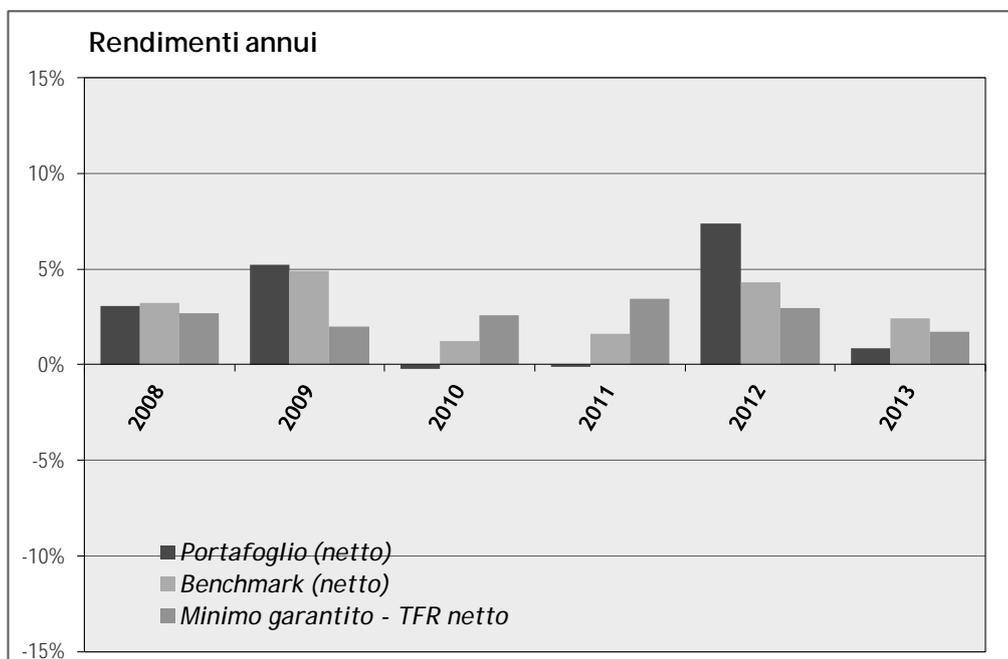
Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento benchmark (netto)	Differenza rendimento netto / benchmark netto	Rendimento TFR (netto)
2013	0,87%	2,42%	-1,55%	1,70%

Dai dati riportati in tabella si evince che la gestione finanziaria del comparto chiude l'anno a + 0,87% (benchmark netto +2,42%), valore che non include la garanzia eventualmente maturata e dovuta. La performance positiva ma relativamente limitata del gestore è da ricondurre principalmente a due fattori:

- la progressiva riduzione dei tassi di rendimento offerti dagli strumenti obbligazionari ad oggi in circolazione si traduce naturalmente in un incremento dei prezzi dei titoli, specialmente quelli a più lunga scadenza. Il fenomeno è da ricollegare al rilevante volume di liquidità ad oggi disponibile sui mercati seguito alle manovre messe in atto dalle principali banche centrali internazionali (FED, BCE, Bank of Japan);
- la strategia estremamente prudente adottata dal gestore del comparto in corso d'anno. Dobbiamo infatti ricordare che al 31 dicembre 2013 sono terminati i primi 6 anni di gestione del comparto, affidato a Cattolica Assicurazioni. Come previsto dalla convenzione, tale scadenza comporta il riconoscimento all'iscritto del rendimento minimo garantito. Tenendo in considerazione tale elemento, Cattolica Assicurazioni ha deciso di ridurre il proprio rischio al minimo scegliendo titoli a breve/brevissima scadenza (rendimenti minimi ma volatilità contenuta). Una scelta comprensibile: un allargamento dello spread come quello registrato nel 2011 (e la conseguente riduzione del valore dei titoli) avrebbe impattato in modo pesante sui conti del gestore che avrebbe dovuto integrare i rendimenti "mancati" in misura maggiore rispetto al dato effettivamente registrato ed indicato in bilancio.

In virtù di quanto previsto dalla convenzione, le posizioni individuali che al 31 dicembre 2013 avessero maturato un rendimento inferiore alla soglia di garanzia (la rivalutazione netta del TFR in azienda), sono integrate dal gestore sino al livello minimo, esattamente come accade per tutti quegli iscritti che giungono alla prestazione previdenziale. In virtù di tale impostazione perde di rilievo il risultato generato dalla gestione finanziaria, specialmente se questo risulta essere inferiore alla soglia di garanzia.

Nel grafico a lato si illustra il rendimento netto anno per anno ponendolo a confronto con il rendimento netto del benchmark e con la rivalutazione netta del TFR. Il confronto con il parametro di riferimento vede prevalere il rendimento del benchmark rispetto a quello del comparto (+2,90 contro +2,59% sui 5 anni; +2,79% contro +2,68% sui 3 anni). I primi mesi del 2014 vanno invece in direzione contraria con il gestore che, al momento della stesura di tale relazione sta recuperando il gap maturato in questi primi anni di gestione.



**Volatilità:** Facendo seguito a quanto già accennato, la strategia adottata dal gestore nel corso del 2013 è stata guidata dalla volontà di mantenere la volatilità ai livelli minimi minimizzando il rischio. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni di gestione è stata del 2,87% (volatilità benchmark 1,82%).

Il **turnover del portafoglio**, presenta un valore pari a 1,26 (126%), abbastanza elevato considerando la tipologia del comparto, ma comprensibile per il fatto che il gestore tende ad allineare gradualmente le scadenze dei titoli in

<sup>6</sup> Si evidenzia che, rispetto alla Relazione 2012 si è preferito dare evidenza al rendimento del benchmark al netto dell'impatto contabile dell'imposta sostitutiva al fine di allineare il contenuto del Documento con i dati riportati nella Nota informativa.

portafoglio a quelle di calcolo della garanzia (31 dicembre 2013). Tale valore è correlato in modo stretto con la duration complessiva del portafoglio che, in questa fase, risulta piuttosto contenuta (0,84). In effetti la gran parte del turnover (1,19 - 119%) è riconducibile proprio al reinvestimento dei titoli obbligazionari in scadenza. Nonostante tale livello, non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del preponderante peso dei titoli di stato nel portafoglio. Si rileva in ogni caso che l'impatto delle commissioni di negoziazione è incluso nel rendimento netto e che quindi la "copertura" data dalla garanzia impegna il gestore anche a gestire al meglio tale componente che, in caso contrario, inciderebbe sul gestore Cattolica prima ancora che sull'aderente.

### Parametro di rischio

Diversamente dagli altri comparti, la presenza della garanzia riduce la significatività della misura di controllo del rischio (che infatti non costituisce limite di convenzione, ma solo indicatore di confronto), perché eventuali effetti (positivi o negativi) dell'impostazione suddetta ricadono comunque sul gestore attraverso il meccanismo della garanzia. In ogni caso si segnala che la TEV (misura della volatilità dei rendimenti differenziali - positivi e negativi - rispetto al benchmark) registrata nell'anno è stata pari a 1,19%.

### DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti e anche al funzionamento della garanzia, rimandiamo alla nota integrativa.

### COMPARTO PRUDENTE

L'attivo netto destinato alle prestazioni, suddiviso al 31/12/2013 fra 12.274 posizioni, ammonta ad € 180.111.476. Il valore della quota è incrementato del 2,96% passando da € 13,502 (fine 2012) a € 13,901 (31 dicembre 2013).<sup>7</sup>

Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento benchmark (netto)	Differenza rendimento netto / benchmark netto	Rendimento TFR (netto)
2013	2,96%	2,87%	0,09%	1,70%

#### Gestore: Unipol

Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento portafoglio (lordo)	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
86.077.093	3,92%	3,07%	0,85%

<sup>7</sup> Si evidenzia che, rispetto alla Relazione 2012 si è preferito dare evidenza al rendimento del benchmark al netto dell'impatto contabile dell'imposta sostitutiva al fine di allineare il contenuto del Documento con i dati riportati nella Nota informativa.

**Gestore: Groupama (\*)**

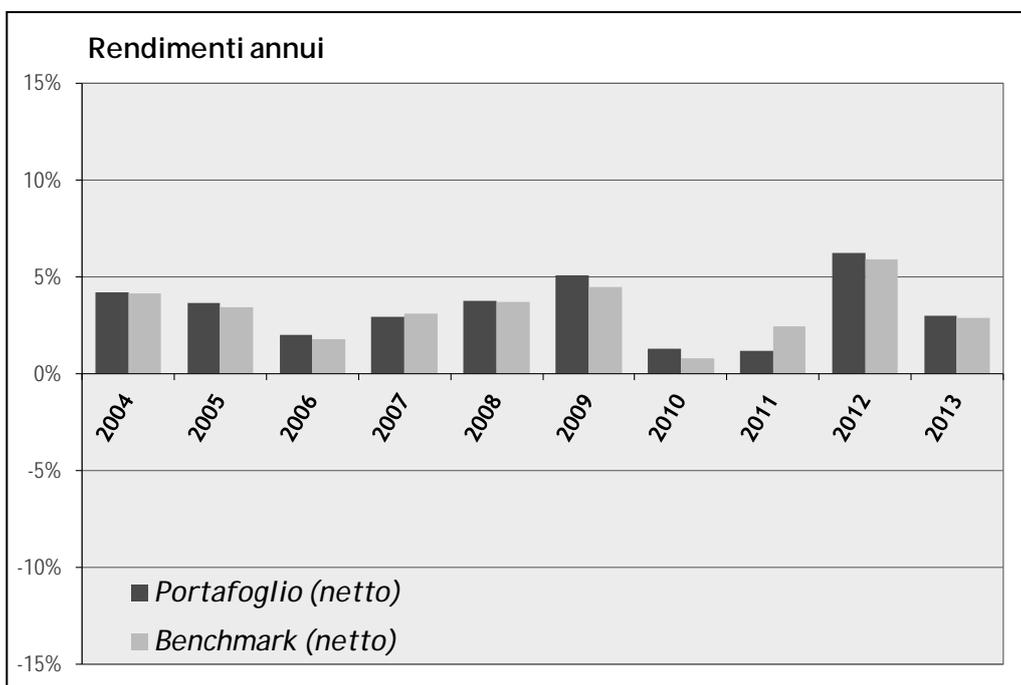
Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento portafoglio (lordo)	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
85.662.210	3,31%	3,28%	0,03%

**Gestore: Finanziaria Internazionale (\*)**

Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento portafoglio (lordo)	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
8.968.257	2,65%	4,10%	-1,45%

(\*) Nota tecnica: Per il gestore Groupama, il confronto con il benchmark è iniziato dal 18/01/2013 (data avvio mandato 01/01/2013). Le due gestioni (Unipol - Groupama) non sono esattamente comparabili nel 2013. Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale (e dunque il rendimento dello stesso) diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a focus geografico).

Per l'undicesimo anno consecutivo, il segno "+" contraddistingue la performance del comparto PRUDENTE: 2,96% netto (benchmark + 2,87%). I risultati nel medio - lungo periodo confermano l'impostazione adottata dal Fondo e dal gestore volta a mantenere un livello di rischio/rendimento cauto, privilegiando risultati contenuti ma costanti nel tempo: +38,47% netto nel decennio 2004 - 2013, un risultato decisamente superiore alla rivalutazione netta del TFR (+29,33%) ed alla performance del benchmark (+37,72% netto). Per quanto concerne il



mandato "tradizionale" bilanciato del comparto, il gestore Groupama ottiene una performance in linea con il benchmark a differenza del gestore Unipol che chiude il 2013 con un risultato superiore (+0,85%) rispetto all'indice di riferimento. Il rendimento ottenuto da Finanziaria Internazionale è invece risultati inferiori rispetto al benchmark. È opportuno evidenziare tuttavia che il benchmark utilizzato per il mandato (EMU Financial Corporate) si discosta parzialmente dall'effettiva area operativa ricercata dal gestore ovvero emissioni riconducibili a società e/o enti operanti sul territorio. Il mercato non offre infatti, per un mandato così specifico, benchmark maggiormente aderenti al perimetro di investimento nel quale opera il gestore.

Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del preponderante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che la negoziazione degli stessi risulta essere di norma meno costosa di quella riferibile alla componente azionaria). Da rilevare invece che la differenza tra la performance lorda ed il benchmark lorda viene ridotta dalle commissioni di gestione e di overperformance (di cui si darà dettaglio nei paragrafi che seguono) nonché dall'imposta sostitutiva.

Ad inizio 2013, la gestione delle risorse è stata parzialmente affidata a due nuovi operatori: Groupama A.M., in affiancamento dell'attuale gestore Unipol Assicurazioni (mandato bilanciato), e Finanziaria Internazionale, a cui è stato attribuito un mandato specialistico "corporate a focus geografico" (5% delle risorse gestite). Nel mese di luglio, il Cda del Fondo tenuto conto dei buoni risultati ottenuti nell'ultimo triennio (2010-2013) ha deliberato il rinnovo del mandato di Unipol Assicurazioni per ulteriori tre anni.

**Volatilità.** Il Comparto è storicamente caratterizzato da livelli di volatilità molto contenuti. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata del 2,30% (volatilità benchmark 2,31%). Tale assetto ha trovato conferma nel 2013 anche grazie al contributo del mandato corporate a focus geografico, che si caratterizza per una stabilità ancor maggiore rispetto alla gestione affidata a Groupama ed Unipol.

Il **turnover di portafoglio** presenta un valore pari a 0,68 (68%) in linea con il dato registrato nel 2012. Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (2,98), una parte del livello dell'indicatore di turnover pari a 0,31 (31,93%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

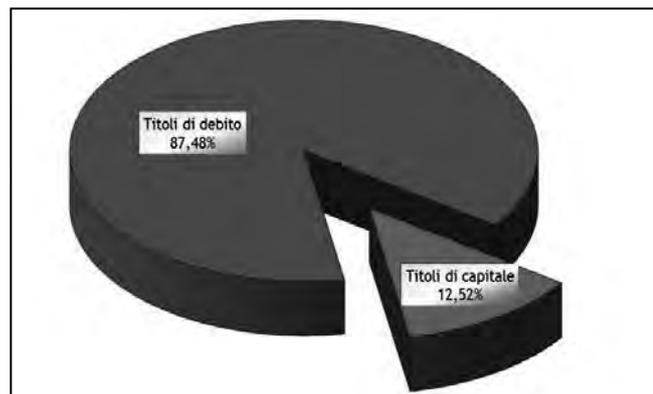
### Parametro di rischio

La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2013 è pari a:

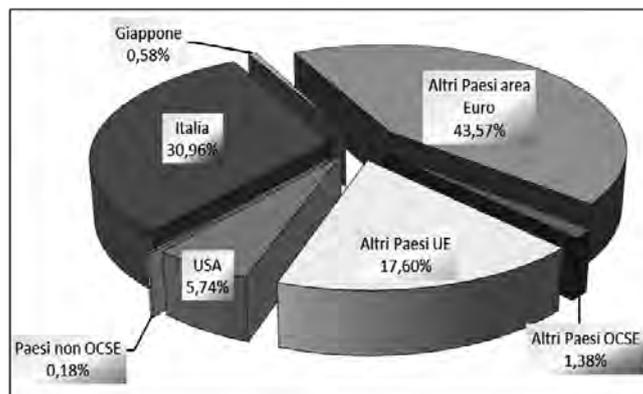
- Unipol Assicurazioni: 0,39% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Groupama: 0,42% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 1,34% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

### DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



### COMPARTO REDDITO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2013, fra 24.016 posizioni, ammonta a € 337.110.267. Il valore della quota è cresciuto del + 5,64%, passando da € 13,664 (fine 2012) a € 14,434 (31 dicembre 2013).

Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento benchmark (netto)	Differenza rendimento netto / benchmark netto	Rendimento TFR (netto)
2013	5,64%	5,40%	0,24%	1,70%

#### Gestore: Arca

Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento portafoglio (lordo)	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
119.032.054	6,94%	5,90%	1,04%

#### Gestore: Duemme

Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento portafoglio (lordo)	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
118.010.556	6,78%	5,90%	0,88%

#### Gestore: Generali Investments Europe (\*)

Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
114.525.212	2,23%	2,20%	0,03%

<sup>8</sup> Si evidenzia che, rispetto alla Relazione 2012 si è preferito dare evidenza al rendimento del benchmark al netto dell'impatto contabile dell'imposta sostitutiva al fine di allineare il contenuto del Documento con i dati riportati nella Nota informativa.

**Gestore: Finanziaria Internazionale (\*)**

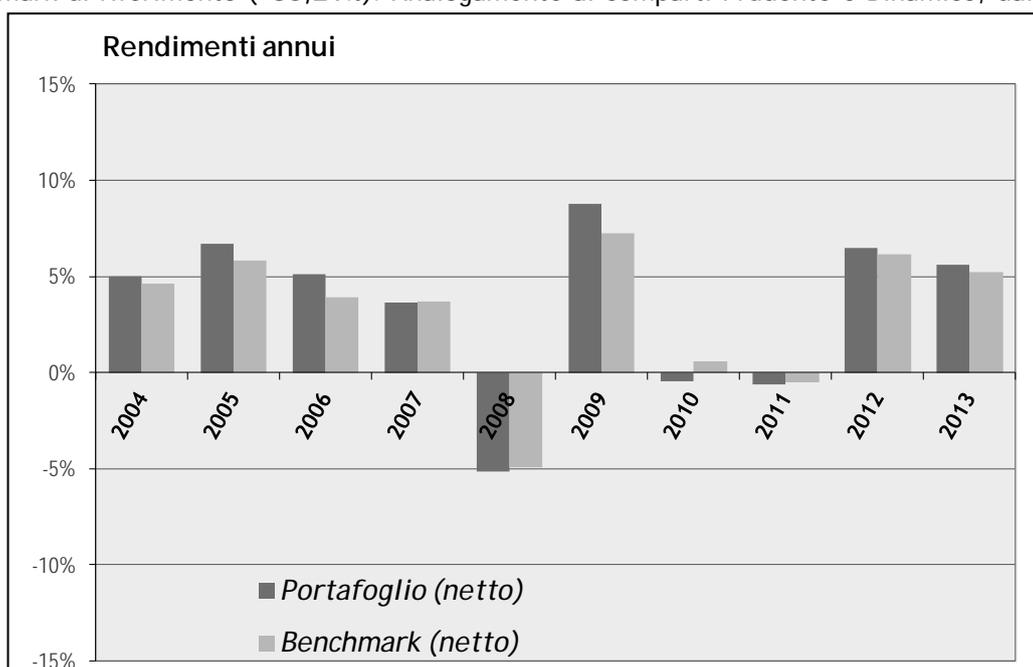
Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza lorda
17.983.743	2,96%	4,10%	-1,14%

(\*) Nota tecnica: Per il gestore Generali Investments, il confronto con il benchmark è iniziato dal 01/10/2013 (data avvio mandato 23/09/2013). Da segnalare che al 31/12/2013 sussiste anche una giacenza pari ad Euro 518 relativi alla gestione "Eurizon" (conto corrente Euro successivamente chiuso). Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparo in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

Il comparto Reddito chiude l'anno con un rendimento pari a + 5,64% (benchmark netto 5,40%), portando il risultato decennale a + 40,16%, nettamente superiore a quanto fatto registrare dalla rivalutazione del TFR nello stesso periodo (+29,33) e dal benchmark di riferimento (+36,21%). Analogamente ai comparti Prudente e Dinamico, dal

mese di febbraio il gestore Finanziaria Internazionale si è affiancato agli altri gestori del comparto (Arca, Duemme, Eurizon Capital) per la gestione del 5% del patrimonio attraverso il mandato specialistico "a focus geografico".

La performance dei tre gestori a cui è affidato il 95% delle risorse del Comparto è risultata in ogni caso superiore al benchmark. Quella di Finanziaria Internazionale è invece risultata inferiore al benchmark (vedi tabella). È opportuno evidenziare tuttavia che il benchmark utilizzato per il mandato (EMU Financial Corporate) si discosta parzialmente dall'effettiva area operativa ricercata dal gestore ovvero emissioni riconducibili a società e/o enti operanti sul territorio. Il mercato non offre infatti, per un mandato così specifico, benchmark maggiormente aderenti al perimetro di investimento nel quale opera il gestore.



discosta parzialmente dall'effettiva area operativa ricercata dal gestore ovvero emissioni riconducibili a società e/o enti operanti sul territorio. Il mercato non offre infatti, per un mandato così specifico, benchmark maggiormente aderenti al perimetro di investimento nel quale opera il gestore.

Da rilevare invece che la differenza tra la performance lorda ed il benchmark lordo viene ridotta dalle commissioni di gestione e di overperformance (di cui si darà dettaglio nei paragrafi che seguono) nonché dall'imposta sostitutiva.

Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del più rilevante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che la negoziazione degli stessi risulta essere di norma meno costosa di quella riferibile alla componente azionaria). L'impatto delle commissioni di negoziazione sul controvalore delle operazioni effettuate è infatti pari allo 0,024%.

Nel corso dell'anno inoltre il CdA del Fondo ha deliberato di non rinnovare il mandato al gestore uscente Eurizon Capital i cui risultati nell'ultimo triennio non sono stati ritenuti pienamente soddisfacenti. Dopo un apposito bando di selezione, alla fine dell'estate è stato selezionato il nuovo gestore Generali Investments Europe Sgr che, la cui operatività ha preso effettivamente avvio dal 23 settembre 2013. Infine, il CdA del Fondo alla luce dei soddisfacenti risultati ottenuti da Arca negli ultimi tre anni ha deliberato di rinnovarne il mandato (in scadenza a luglio 2013) per un ulteriore triennio.

**Volatilità.** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata del 3,82% (volatilità benchmark 4,07%).

Il **turnover di portafoglio** presenta un valore pari a 0,76 (76%), congruo e in leggera diminuzione rispetto al 2012. Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (2,38), una parte del livello dell'indicatore di turnover pari a 0,32 (32,91%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

**Parametro di rischio**

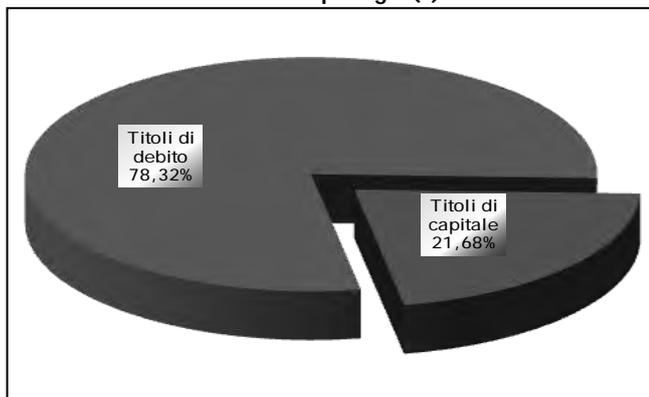
La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2013 è pari a:

- Arca Sgr: 0,32% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);

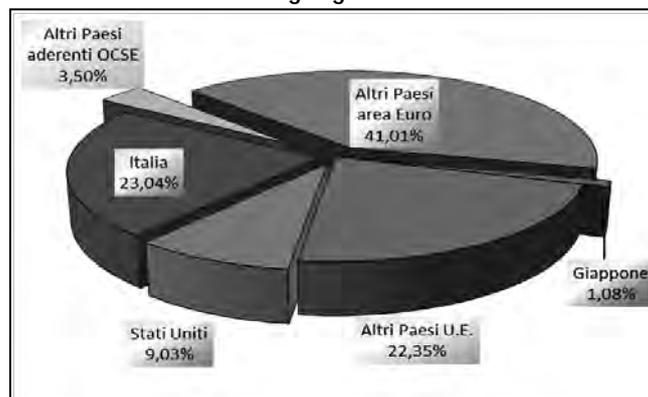
- Duemme Sgr: 0,63% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Generali Investments Europe Sgr: 0,76% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 1,31% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

### DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia(\*):



Per Area geografica:



(\*)Nota tecnica: con riferimento al grafico a sinistra si segnala che, considerando il valore "nozionale" dei contratti futures, la distribuzione riferibile al comparto Reddito sarebbe la seguente: titoli di debito: 74,51%, titoli di capitale: 25,49%.

### COMPARTO DINAMICO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2013, fra 6.212 posizioni, ammonta ad € 101.854.128. Il valore della quota si è incrementato del 11,06%, passando da € 13,666 (fine 2012) a € 15,177 (31 dicembre 2013).

Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento benchmark (netto)	Differenza rendimento netto / benchmark netto	Rendimento TFR (netto)
2013	11,06%	10,14%	0,92%	1,70%

#### Gestore: Pioneer

Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza
98.352.527	12,88%	11,71%	1,17%

#### Gestore: Finanziaria Internazionale (\*)

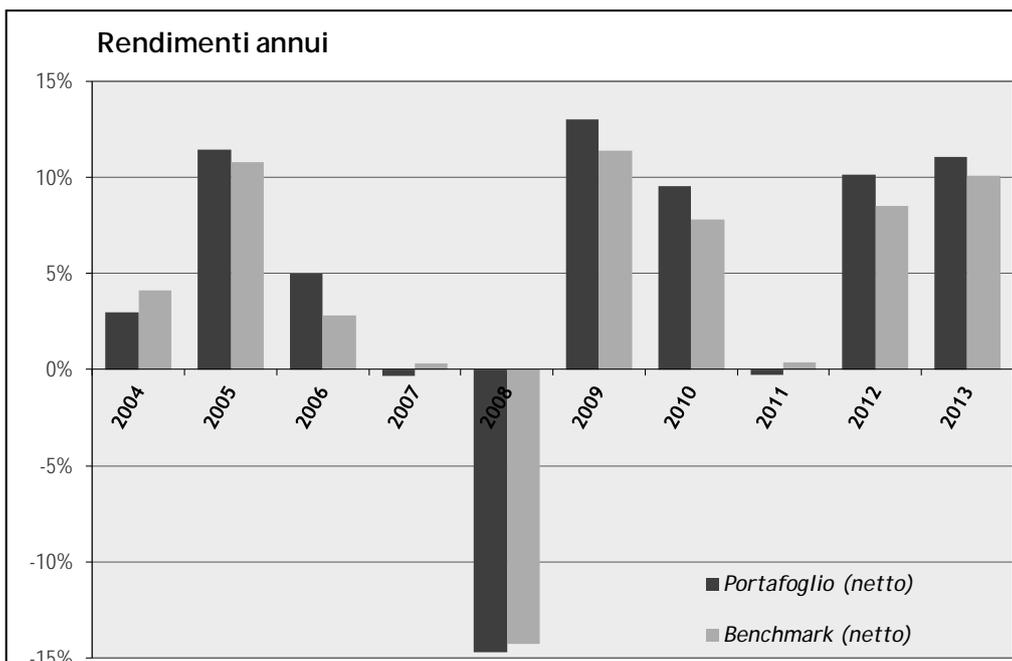
Patrimonio affidato al 31/12/13	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Differenza
4.813.025	3,14%	4,10%	-0,96%

(\*) Nota tecnica: Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparo in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

Dopo l'ottima performance del 2012, anno di "ripresa" per mercati azionari ed obbligazionari mondiali, il comparto Dinamico, nel 2013 il Dinamico su risultati analoghi andando anche oltre le aspettative: + 11,06% il risultato netto nell'anno (benchmark netto +9,02%). La performance decennale cumulata raggiunge quindi il + 54,64%, nettamente superiore alla rivalutazione netta del TFR (+ 29,33%) e del risultato netto di benchmark (+ 46,85%) registrati nello stesso periodo. E' opportuno, in questa fase temporale, dare rilievo al significativo scostamento tra l'ottima performance media annua del comparto nell'ultimo quinquennio (+8,59%) rispetto a quella, già buona, maturata nei dieci anni (+4,46%). Una differenza che dà pienamente il senso della ripresa successiva al caso "Lehman" (settembre 2008). Un risultato di cui stanno beneficiando in modo particolare quei lavoratori giovani che hanno avviato il loro percorso previdenziale nel periodo 2007 - 2009.

<sup>9</sup> Si evidenzia che, rispetto alla Relazione 2012 si è preferito dare evidenza al rendimento del benchmark al netto dell'impatto contabile dell'imposta sostitutiva al fine di allineare il contenuto del Documento con i dati riportati nella Nota informativa.

Da rilevare anche che, analogamente ai comparti Prudente e Reddito, dal mese di febbraio il gestore Finanziaria Internazionale si è affiancato al gestore "storico" del comparto (Pioneer Investments Sgr) per la gestione del 5% del patrimonio attraverso il mandato specialistico a "focus geografico". Il CdA del Fondo tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti da Pioneer negli ultimi cinque anni ha deliberato di rinnovarne il mandato (in scadenza a luglio 2013) per un ulteriore quinquennio.



**Volatilità:** la volatilità del portafoglio negli ultimi 5 anni è risultata pari al 4,83% (benchmark 5,45%). Si evidenzia che, rispetto agli anni precedenti, l'avvio del mandato a "focus geografico" va nella direzione di comprimere ulteriormente questo parametro. In tal senso si osservi che la volatilità annualizzata registrata al 31/12/2013 riguardo al gestore Pioneer è pari al 6,36% mentre quella misurata sul mandato attribuito a Finanziaria Internazionale è pari allo 0,90%.

Il **turnover di portafoglio** presenta un valore pari a 0,97 (97%), un valore inferiore rispetto al 2012 (113%). Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (1,32), una parte del livello dell'indicatore di turnover pari a 0,35 (35,90%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

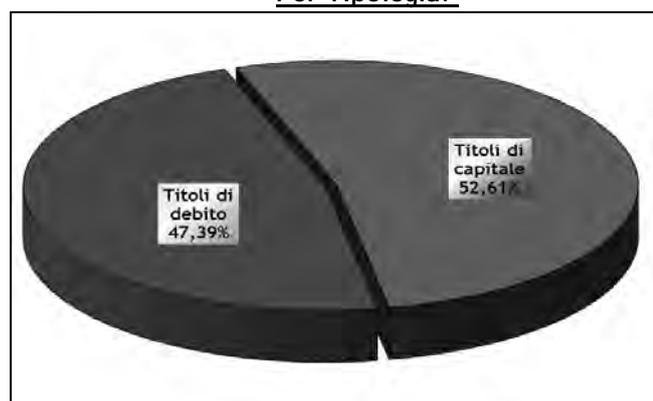
**Parametro di rischio**

La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2013 è pari a:

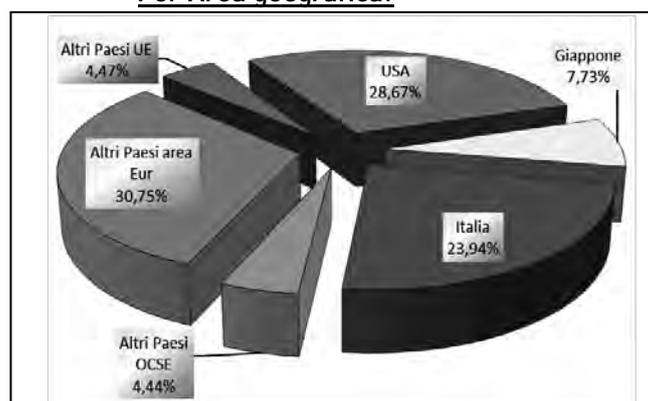
- Pioneer Investments Sgr: 0,85% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 1,31% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

**DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI**

Per Tipologia:



Per Area geografica:



**CONFLITTO DI INTERESSE**

Dalle comunicazioni ricevute dai gestori nel corso dell'anno, verificate dagli uffici del Fondo, risultano essere state effettuate 345 operazioni in conflitto di interesse.

Tutte le operazioni suddette sono state segnalate alla Commissione di Vigilanza (Covip). Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato rispetto a tali operazioni rileva, rispetto alle stesse, come non sussistano condizioni ex Art. 8 c. 3 del DM 703/96, cioè tali da generare:

- distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo;

- gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Al 31/12/2013, per effetto dell'operatività messa in atto nel corso dell'anno, risultavano in essere le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Gestore	Comparto	Descrizione titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore	Tipo	Tipo di conflitto
Unipol	Prudente	ATLANTIA SPA 09/06/2014 5	XS0193947271	250.000,000	EUR	101,86	254.643	obbligaz.	Azienda associata
Unipol	Prudente	ENEL SPA 20/02/2018 4,875	IT0004794142	200.000,000	EUR	109,53	219.062	obbligaz.	Azienda associata
Unipol	Prudente	JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	1.071.466,000	USD	12,89	10.023.003	OICR	OICR gruppo gestore
Unipol	Prudente	UNICREDIT SPA 31/07/2018 4,25	IT0004734429	200.000,000	EUR	110,50	220.994	obbligaz.	Gruppo gestore
Groupama	Prudente	TA-ITA AZIONI-C	FR0010530220	10.558,730	EUR	1.194,04	12.607.546	OICR	OICR gruppo gestore
Groupama	Prudente	ATLANTIA SPA 09/06/2014 5	XS0193947271	50.000,000	EUR	101,86	50.929	obbligaz.	Azienda associata
Arca	Reddito	ABB LTD-REG	CH0012221716	2.427,000	CHF	23,48	46.500	azione	Azienda associata
Arca	Reddito	ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	322.705,563	EUR	21,98	7.093.068	OICR	OICR gruppo gestore
Arca	Reddito	PEPSICO INC	US7134481081	1.936,000	USD	82,94	116.530	azione	Azienda associata
Arca	Reddito	STATE STREET CORP	US8574771031	521,000	USD	73,39	27.749	azione	Banca depositaria
Arca	Reddito	MEDIOBANCA 22/10/2015 FLOAT	XS0394518327	250.000,000	EUR	98,90	247.248	obbligaz.	Gruppo gestore
Arca	Reddito	MEDIOBANCA SPA 20/11/2014 3	IT0004540719	750.000,000	EUR	101,38	760.328	obbligaz.	Gruppo gestore
Generali	Reddito	ABB LTD-REG	CH0012221716	12.917,000	CHF	23,48	247.484	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	ANSALDO STS SPA	IT0003977540	29.549,000	EUR	7,85	231.960	azione	Gruppo azienda associata
Generali	Reddito	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	20.173,000	EUR	17,10	344.958	azione	Gruppo gestore
Generali	Reddito	AUTOGRILL SPA	IT0001137345	19.028,000	EUR	6,14	116.832	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	DANIELI & CO-RSP	IT0000076486	24.135,000	EUR	16,25	392.194	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	ENEL SPA	IT0003128367	193.572,000	EUR	3,17	614.398	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	ITALCEMENTI SPA	IT0001465159	11.608,000	EUR	6,22	72.202	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	TERNA SPA	IT0003242622	69.419,000	EUR	3,632	252.130	azione	Gruppo gestore
Generali	Reddito	KOMATSU LTD	JP3304200003	6.400,000	JPY	2.137,00	94.434	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	LUXOTTICA GROUP SPA	IT0001479374	5.601,000	EUR	38,95	218.159	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	PEPSICO INC	US7134481081	3.510,000	USD	82,94	211.270	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	SAFILO GROUP SPA	IT0004604762	28.955,000	EUR	17,00	492.235	azione	Azienda associata
Generali	Reddito	TELECOM ITALIA-RSP	IT0003497176	187.605,000	EUR	0,57	106.747	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	ABB LTD-REG	CH0012221716	8.604,000	CHF	23,48	164.849	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	ATLANTIA SPA	IT0003506190	13.131,000	EUR	16,31	214.167	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	BENI STABILI SPA	IT0001389631	218.612,000	EUR	0,49	107.120	azione	Gruppo azienda ass.
Pioneer	Dinamico	CARRARO SPA	IT0001046553	28.015,000	EUR	3,03	84.829	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	DELONGHI SPA	IT0003115950	8.944,000	EUR	11,87	106.165	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	ENEL SPA	IT0003128367	81.455,000	EUR	3,17	258.538	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	KOMATSU LTD	JP3304200003	10.100,000	JPY	2.137,00	149.028	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	PEPSICO INC	US7134481081	6.709,000	USD	82,94	403.821	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	SAFILO GROUP SPA	IT0004604762	10.926,000	EUR	17,00	185.742	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	SAVE SPA	IT0001490736	9.534,000	EUR	12,43	118.508	azione	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	UNICREDIT SPA	IT0004781412	60.690,000	EUR	5,38	326.512	azione	Gruppo gestore

## IL SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il margine generato dalla gestione finanziaria discende in modo diretto dai fenomeni indicati nelle pagine precedenti. Il margine della gestione finanziaria (al lordo delle imposte) passa da un valore di 41.300.298 € nel 2012 a 37.845.647 € (5,71% dell'ANDP medio). La riduzione deriva principalmente dalla performance dei mercati obbligazionari che è stata più modesta rispetto a quella, esuberante, del 2012 (anno del "rientro" dello spread). I comparti a maggiore componente obbligazionaria (Garantito TFR, in primis, e Prudente) sono quelli che ne hanno maggiormente risentito. Si osservi che il valore del Margine, nel comparto Garantito TFR è decisamente meno consistente rispetto al 2012. La forte spinta dei mercati azionari ha invece causato, nei comparti con una maggiore componente "equity", un aumento la voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie" (realizzati e da valutazione) rispetto all'anno precedente: il risultato è un incremento del saldo della gestione finanziaria del +5,3% e del 36,4% rispettivamente per il comparto Reddito e per il comparto Dinamico rispetto al 2012. E' pressoché stabile invece, nei due anni, la voce "Dividendi e interessi" poiché non legata al mercato ma, prevalentemente, alle caratteristiche intrinseche dei titoli. Da rilevare anche l'impatto (negativo) delle commissioni di incentivo che, in particolare nel comparto "Reddito" assumono una dimensione molto rilevante andando a ridurre la differenza positiva fra rendimento del comparto e rendimento del benchmark.

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Dividendi e interessi	2.181.310	4.335.295	8.034.091	2.288.877	16.839.573
Profitti e perdite da op. fin.	- 1.355.453	1.424.823	13.496.920	8.691.289	22.257.579
Commissioni di Gestione	- 31.345	- 125.068	- 251.184	- 141.057	- 548.654
Commissioni Incentivo	-	- 77.943	- 295.503	-	- 373.446
Commissioni Garanzia	- 206.873	-	-	-	- 206.873
Commissioni Banca	- 11.966	- 32.475	- 65.475	- 17.982	- 127.898
Garanzie liquidate	5.366	-	-	-	5.366
<b>Margine gestione finanziaria</b>	<b>581.039</b>	<b>5.524.632</b>	<b>20.918.849</b>	<b>10.821.127</b>	<b>37.845.647</b>

Margine gestione finanziaria	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2012	3.764.899	9.744.043	19.859.602	7.931.754	41.300.298
2011	- 4.342	1.664.063	- 2.100.443	- 97.607	- 538.329
2010	- 99.783	1.363.609	- 914.068	5.191.729	5.541.487
2009	473.117	4.663.438	14.218.470	5.026.891	24.381.916

## I COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### *Incidenza delle spese sul patrimonio o Total Expense Ratio (TER)*

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Gestione finanziaria	31.345	0,045%	125.068	0,069%	251.184	0,068%	141.057	0,138%	548.654	0,076%
Garanzia	206.873	0,296%	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%	206.873	0,029%
Incentivo	0	0,000%	77.943	0,043%	295.503	0,080%	0	0,000%	373.446	0,052%
Banca Depositaria	11.966	0,017%	32.475	0,018%	65.475	0,018%	17.982	0,018%	127.898	0,018%
<b>Totali 2013</b>	<b>250.184</b>	<b>0,358%</b>	<b>235.486</b>	<b>0,131%</b>	<b>612.162</b>	<b>0,167%</b>	<b>159.039</b>	<b>0,156%</b>	<b>1.256.871</b>	<b>0,175%</b>

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

<b>Totali 2012</b>	191.512	0,35%	222.060	0,14%	429.257	0,14%	128.343	0,16%	971.172	0,16%
<b>Totali 2011</b>	103.650	0,28%	232.375	0,18%	253.104	0,10%	104.172	0,16%	693.301	0,14%
<b>Totali 2010</b>	61.176	0,33%	244.970	0,21%	186.921	0,08%	85.460	0,15%	578.527	0,14%
<b>Totali 2009</b>	36.718	0,31%	144.516	0,15%	185.517	0,11%	60.771	0,14%	427.522	0,13%

Si registra un leggero incremento del costo complessivo di gestione finanziaria rispetto agli ultimi anni (0,175% dell'ANDP). Le motivazioni sono sostanzialmente due: innanzitutto la maggiore incidenza delle commissioni di incentivo registrata dal comparto Reddito maturata unicamente a fronte dei migliori risultati ottenuti rispetto al benchmark (da parte dei gestori Arca Sgr, Duemme Sgr ed Eurizon Capital Sgr) e la cui presenza dipende dalla capacità del gestore di sovra performare il benchmark di riferimento.

Da considerare inoltre che, a patrimonio stabile, la commissione di gestione finanziaria tende a coincidere con le aliquote previste delle convenzioni, mentre a patrimoni crescenti il valore percentuale tende ad essere più basso (la commissione matura durante l'anno quando la base di calcolo risulta essere inferiore).

In generale i livelli commissionali previsti dalle convenzioni sono rimasti stabili nell'anno. Anche l'attivazione del rapporto con i nuovi gestori (Groupama, Generali Investments e Finanziaria Internazionale) non ha impatto in misura rilevante nell'assetto dei costi della gestione finanziaria che, analogamente a quanto registrato negli passati, si mantiene a livelli molto contenuti.

## LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Nell'esercizio 2013 il costo complessivo della gestione amministrativa è risultato pari ad € 1.281.152. Un incremento di circa 61.000 Euro rispetto all'anno precedente, che avvicina il valore a quello del 2011. La maggior possibilità di spesa del Fondo è dipesa sostanzialmente dall'incremento delle entrate correnti (€ 1.294.347: +95.544 € rispetto al 2012). L'incremento era atteso data la variazione del tetto massimo della "quota associativa" introdotto a dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione. La variazione ha consentito di ripristinare il livello di

servizio, soprattutto per quanto attiene l'attività di formazione, che nel 2012 si era dovuto contenere. Si è potuta parallelamente rafforzare la funzione finanzia con l'innesto di una nuova risorsa. Per la disamina del dettaglio delle voci di carattere amministrativo si rimanda alla Nota Integrativa (pagine 16 - 18).

La prosecuzione dell'attività straordinaria di implementazione del sistema di gestione documentale "Titano", grazie al positivo riscontro della gestione amministrativa, si è potuta finanziare con l'avanzo corrente. L'avanzo alla fine del 2013, considerando quindi anche le entrate derivanti da avanzi anni precedenti (336.312 €) è risultato pari ad € 1.630.659. Ne deriva un avanzo complessivo nell'anno pari ad € 349.507, composto da € 302.135 dal residuo avanzo "straordinario" maturato negli anni 2008 - 2009 (al netto degli utilizzi degli anni successivi) e finalizzato a cautelare la struttura del Fondo a fronte di rischi derivanti da mancati incassi di quote associative.

A questa somma si aggiungono le entrate per "quote di iscrizione" incassate negli anni precedenti e riscontate agli esercizi successivi (34.177 €) e, infine, il risconto di una parte delle "quote di iscrizione incassate nel 2013 (13.195 €). Riguardo all'accantonamento straordinario se ne conferma l'importanza strategica soprattutto per quanto attiene alle possibilità di completare gli investimenti avviati (informatizzazione archivio cartaceo). Si tenga conto inoltre che nel 2014 vi sarà da sostenere la spesa straordinaria per la gestione della "fase elettorale". Possiamo quindi ritenere lungimirante l'operazione di accantonamento effettuata a suo tempo, anche rispetto alle persistenti difficoltà, segnalate in avvio di Relazione, circa l'incasso delle contribuzioni e, conseguentemente, anche alla misura delle entrate a carattere amministrativo (quote associative).

E' importante rilevare che il TER, pur a fronte di un incremento del valore delle spese si riduce. Un processo che prosegue ininterrottamente dal 2009 in poi e che va naturalmente a beneficio degli aderenti.

Il Saldo di Gestione Amministrativa, con il risconto di tali somme, chiude quindi in pareggio.

Si evidenzia infine che la ripartizione delle spese è effettuata in proporzione alle entrate contributive di ogni comparto così come indicato in nota integrativa e sintetizzato nella tabella che segue.

### **INCIDENZA DELLE SPESE SUL PATRIMONIO O TOTAL EXPENSE RATIO (TER)** **I COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
spese gen.le e amm.ve	45.409	0,07%	122.392	0,068%	238.298	0,065%	55.741	0,055%	461.840	0,064%
servizi Amm.vi acq. da terzi	32.415	0,05%	87.371	0,049%	170.112	0,046%	39.791	0,039%	329.689	0,046%
altri oneri amm.vi	48.141	0,07%	129.755	0,072%	252.632	0,069%	59.095	0,058%	489.623	0,068%
<b>Totali 2013</b>	<b>125.965</b>	<b>0,180%</b>	<b>339.518</b>	<b>0,189%</b>	<b>661.042</b>	<b>0,180%</b>	<b>154.627</b>	<b>0,152%</b>	<b>1.281.152</b>	<b>0,18%</b>

*(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)*

<b>Totali 2012</b>	101.331	0,18%	319.235	0,20%	654.393	0,21%	144.549	0,18%	1.219.508	0,20%
<b>Totali 2011</b>	77.753	0,21%	346.034	0,26%	723.080	0,28%	151.583	0,23%	1.298.450	0,26%
<b>Totali 2010</b>	56.615	0,31%	327.406	0,28%	690.615	0,31%	139.707	0,25%	1.214.343	0,29%
<b>Totali 2009</b>	46.831	0,40%	340.216	0,35%	741.228	0,42%	149.125	0,35%	1.277.400	0,31%

Nella tabella che segue si espone, in sintesi, la distribuzione per comparto delle voci di avanzo riscontate e/o accantonate così come descritte nel paragrafo.

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate 2013	132.384	344.103	660.913	156.947	1.294.347
Accantonamento straordinario	25.105	79.091	162.127	35.812	302.135
Quote iscrizione riscontate anni precedenti	2.840	8.947	18.339	4.051	34.177
<b>Totale Entrate 2013</b>	<b>160.329</b>	<b>432.141</b>	<b>841.379</b>	<b>196.810</b>	<b>1.630.659</b>
<b>Totale spese 2013</b>	<b>125.965</b>	<b>339.518</b>	<b>661.042</b>	<b>154.627</b>	<b>1.281.152</b>
<b>Avanzo 2013</b>	<b>34.364</b>	<b>92.623</b>	<b>180.337</b>	<b>42.183</b>	<b>349.507</b>
<i>Attribuito a:</i>					
Accantonamento straordinario	29.706	80.069	155.894	36.466	302.135
Risconto quote associative	4.658	12.554	24.443	5.717	47.372
<b>Saldo gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*(eventuali differenze con bilancio e nota integrativa sono dovute ad arrotondamenti)*

## PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL 2013

### E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

#### • MODIFICHE NORMATIVE REGOLAMENTARI E STATUTARIE

##### 2013

- 22/01/2013 Inseriti nella Nota Informativa i richiami al Documento sulle politiche di investimento.
- 07/02/2013 Aggiornamento del Documento sul Regime Fiscale a seguito della Risoluzione dell'Agenda delle Entrate n.102 del 26/11/2012.
- 25/02/2013 Depositato presso la Covip il nuovo testo statutario approvato dalla Commissione stessa il 15/02/2013. Diviene effettiva la possibilità di adesione per i gli addetti ad attività di sistemazione idraulico - forestale ed idraulico - agraria per la Regione del Veneto;
- 23/04/2013 L'Assemblea straordinaria del Fondo ha modificato l'art. 1 dello Statuto. La modifica è efficace dal 28/06/2013, data di approvazione da parte della Covip. Diviene effettiva la possibilità di adesione per gli operai florovivaisti della provincia di Belluno

##### 2014

- 24/01/2014 L'Assemblea straordinaria del Fondo ha approvato una serie di modifiche statutarie proposte dal CdA dopo un articolato lavoro di revisione sviluppato nel corso del 2013. In data 17/02/2014 è stata inoltrata alla Covip l'istanza di approvazione dello statuto. Al momento della redazione del presente documento non sono pervenute dalla Commissione comunicazioni di ritorno.

Si elencano di seguito le modifiche apportate con l'indicazione sintetica dell'intervento:

*Art. 1 - Denominazione, fonti istitutive, durata, sede*

Comma 1

1. Espressione "fonti istitutive".
2. Espressione "operativo fin dal 30 gennaio 1990"
3. Elencazione delle "Fonti istitutive"
4. Altre "Fonti istitutive" Operai agricoli e florovivaisti del Veneto

Comma 2

5. Durata

*Art. 5 - Destinatari*

Comma 1

6. Nuovo schema "per punti"
7. Rappresentanza
8. Potenziali destinatari per i quali non è operativo l'istituto della previdenza complementare
9. Altri potenziali destinatari

Comma 2

10. Soci - Associati
11. Associati in rendita: aggiornamento a variazioni normative

*Art. 7 - Spese*

Comma 1

12. Riordino logico complessivo

*Art. 8 - Contribuzione*

13. Allineamento ad "Regolamento omissioni contributive"
14. Aggiornamento "soggetti fiscalmente a carico"; limiti versamenti.

*Art. 11 - Erogazione della rendita*

15. Allineamento a schema Covip

Comma 1

Comma 2

*Art. 13 - Anticipazioni*

Comma 2

16. Apposito documento - Documento sulle anticipazioni

*Art. 14 - Organi del fondo (e Art. 15 bis - Norma transitoria)*

## 17. Garanzia di rappresentanza autonomi - atipici

*Art. 15 - Assemblea dei Delegati - Criteri di costituzione e composizione*

Comma 2

18. Durata mandato assemblea

*Art. 15 bis - Norma transitoria*

Soppresso. Vedi nota relativa ad Art. 14

*Art. 16 - Assemblea dei Delegati - Attribuzioni*

Comma 2

19. Riordino complessivo

*Art. 17 - Assemblea dei Delegati - Modalità di funzionamento e deliberazioni*

20. Assemblea - funzionamento

Comma 1

Comma 7

*Art. 18 - Consiglio di Amministrazione - Criteri di costituzione e composizione*

Comma 1

21. Soggetti esterni

*Art. 20 - Consiglio di Amministrazione - Attribuzioni*

Comma 2

22. Aggiornamento competenze CdA

*Art. 21 - Consiglio di Amministrazione - Modalità di funzionamento e responsabilità*

Comma 1

23. Introduzione strumenti elettronici

24. Maggioranza qualificata

Comma 3

*Art. 22 - Presidente e Vicepresidente*

Comma 3

25. Allineamento a schema Covip

*Art. 24 - Collegio dei Sindaci - Criteri di costituzione*

Comma 2

26. Stralcio formulazione

*Art. 27 - Incarichi di gestione*

Comma 4 Comma 5 Comma 6

27. Allineamento a Schema Covip

*Art. 32 - Esercizio sociale e bilancio d'esercizio*

Comma 2

28. Relazione sul bilancio

*Art. 33 - Modalità di adesione*

Comma 2

29. Stralcio passaggio

*Art. 34 - Trasparenza nei confronti degli iscritti*

Comma 1

30. Aggiornamento termini

*Art. 36 - Modifica dello Statuto*

31. Percentuale riscatto parziale

## ● **GESTIONE FINANZIARIA**

*(Per maggiori dettagli si rimanda anche a quanto già indicato nei paragrafi precedenti di questa relazione)*

02/01/2013 **Comparto Prudente.** Prende avvio la gestione affidata a Groupama Asset Management S.A., in affiancamento a Unipol Assicurazioni S.p.A. La scadenza della convenzione è fissata per il 31/12/2015. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Informativa.

30/01/2013 **Comparti Prudente, Reddito e Dinamico.** Prende avvio il mandato a "focus geografico" affidato a Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. La scadenza della convenzione è fissata per il 31/12/2017. Maggiori dettagli sono disponibili nella Nota Informativa.

- 01/02/2013** **Comparti Prudente, Reddito e Dinamico.** Modifica dei benchmark a seguito dell'avvio della gestione a "focus geografico" che opera, trasversalmente, nei tre comparti interessati. Per ulteriori informazioni consultare la Nota Informativa.
- 16/04/2013** **Comparto Reddito.** Delibera di avvio del bando di gara per la selezione di un gestore a cui affidare la quota del patrimonio gestito da Eurizon Capital Sgr.
- 05/06/2013** **Mandato a "focus geografico".** Sottoscrizione accordo "Veneto per Veneto - V<sup>2</sup>". Nell'ambito del mandato affidato a Finanziaria internazione, a fronte della sottoscrizione di 3 milioni di Euro in titoli di debito facenti capo all'istituto bancario "Veneto banca" viene stipulato un accordo secondo il quale la banca si impegna ad erogare ad aziende del territorio sovvenzioni o mutui chirografari per un ammontare complessivo (plafond) pari al doppio delle sottoscrizioni (ovvero 6 milioni di euro). Alla data di stesura della presente relazione la reportistica fornita da Veneto Banca indica che il plafond risulta erogato in misura indicativamente pari a 4,5 milioni di Euro.
- 28/06/2013** **Comparto Prudente.** Rinnovo della convenzione di gestione con Unipol Assicurazioni S.p.A. Scadenza 30/06/2016.
- 28/06/2013** **Comparto Reddito.** Rinnovo della convenzione di gestione con Arca Sgr S.p.A. Scadenza 30/06/2016.
- 28/06/2013** **Comparto Dinamico.** Rinnovo della convenzione di gestione con Pioneer Investments Sgr spa. Scadenza 30/06/2018.
- 08/08/2013** **Comparto Garantito Tfr, Prudente, Reddito e Dinamico.** Integrazioni alle convenzioni di gestione in essere in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare COVIP 22 luglio 2013, prot. 5089 - utilizzo del giudizio delle Agenzie di rating nell'ambito del mandato di gestione.
- 11/09/2013** **Mandato a "focus geografico".** Sempre nell'ambito del mandato affidato a Finanziaria internazione, vengono stipulati nuovi accordi con due BCC del territorio (BCC Prealpi e Banca di Verona Credito Cooperativo Cadidavid). Anche in questo caso, a fronte della sottoscrizione di complessivi 2,6 milioni di Euro in titoli di debito facenti capo ai due istituti, le banche si impegnano ad erogare ad aziende del territorio mutui chirografari per un ammontare complessivo (plafond) pari al doppio delle sottoscrizioni (ovvero 5,6 milioni di euro). Alla data di stesura della presente relazione la reportistica fornita dalle banche indica che il plafond risulta erogato in misura indicativamente pari a 3 milioni di Euro.
- 16/09/2013**
- 24/10/2013** Il CdA approva le linee guida del progetto "investimenti diretti" in ottemperanza alle indicazioni avute da Covip nel 2009 dopo l'approvazione delle modifiche statutarie dalle quali scaturiva la possibilità, per il Fondo, di avviare tale tipologia di investimento. La struttura del Fondo, nelle settimane successive, prosegue nel lavoro di analisi e di preparazione agli eventuali investimenti che si ipotizza possano essere realizzati nel corso dell'anno 2014.

## 2014

- 11/02/2014** **Regolamento UE 648/2012.** Nel corso dei mesi di gennaio e di febbraio Solidarietà Veneto ha provveduto ad adeguarsi al regolamento suddetto (normativa cosiddetta "Emir"), che ha introdotto degli obblighi di comunicazione relativamente ai contratti derivati (in modo specifico "non regolamentati") a favore di soggetti deputati a gestire database di controllo relativa a tale operatività. Il Fondo ha regolarmente acquisito, grazie alla collaborazione con il gestore Generali il codice identificativo "LEI" (necessario alle comunicazioni) e, di seguito, ha coinvolto tutti i gestori (anche se non utilizzanti tali tipologie) prevedendo e sottoscrivendo apposite deleghe di gestione finalizzate ad alimentare tali database.
- 18/02/2014** **Convenzione Banca depositaria.** Si giunge alla conclusione della articolata negoziazione con Banca Depositaria stipulando un accordo che rinnova le condizioni economiche sottostanti all'attività erogata. Si ricorda che il confronto con Banca depositaria sia sul contenuto economico del rapporto sia rispetto alle attività erogate ha radici lontane. Negli ultimi due anni sono state riportate alla Banca richieste di profonda innovazione protese al miglioramento del servizio (soprattutto rispetto ai tempi di asseveramento del valore quota ed alla rapidità - qualità dei controlli (in particolare riguardo ai limiti di investimento). Successivamente sono entrate in gioco le questioni derivanti dagli interventi Covip del 2012 (Documento sulla Politica di Investimento) che collimavano e, anzi, avvaloravano, le richieste che il Fondo da tempo riportava alla Banca per questioni di efficienza e qualità dei risultati (svincolo dai flussi informativi del Service Amministrativo, individuazione nella Banca del soggetto "centrale" per quanto riguarda la fornitura degli output necessari ai controlli). Le recentissime novità normative rispetto ai regimi IVA (vedi a pagina) hanno aggiunto un ulteriore tassello alla discussione, con la necessità, evidenziata dal Fondo, di preservare i livelli commissionali precedenti anche a fronte dell'aggravio derivante dalle novità di carattere fiscale di recente introduzione. L'accordo raccoglie tutti questi elementi e la nuova gestione prevede appunto

la realizzazione delle richieste del Fondo (già ad oggi parzialmente operative) e l'introduzione di una aliquota di commissione ridotta a partire dal gennaio 2014 compreso.

- 22/04/2014 **Mandato a "focus geografico"**. Dopo le positive esperienze del 2013, anche una banca la cui attività è prevalentemente incentrata in un territorio diverso da quello nel quale opera Solidarietà Veneto, esprime il proprio interesse per sviluppare un accordo analogo a quelli messi a punto, con il supporto di Finanziaria Internazionale, con Veneto Banca e le due BCC. Si tratta della Volksbank (Banca Popolare dell'Alto Adige) con la quale, a fronte di una della sottoscrizione di 1,5 milioni di Euro in titoli di debito, la banca si impegna ad erogare ad aziende del territorio mutui chirografari per un ammontare complessivo (plafond) pari a 5 milioni di euro.

## • GESTIONE PREVIDENZIALE

### 2013

#### BASE DEI POTENZIALI ADERENTI

- 15/02/2013 La Covip approva il testo dello Statuto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 12/11/2012 che acquisisce l'accordo "UNCCEM" del 27/06/2012. Il fondo pensione può raccogliere le adesioni dei lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico - forestale ed idraulico - agraria per la Regione Veneto. Per ulteriori approfondimenti, consultare la Nota Informativa.
- 28/06/2013 Il 22/11/2012 è stato sottoscritto il contratto collettivo provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Belluno. L'accordo prevede, all'art. 7, la possibilità di adesione, per questa categoria di lavoratori, alternativamente al fondo nazionale o al fondo pensione regionale contrattuale. A seguito dell'acquisizione di tale accordo, l'Assemblea di Solidarietà Veneto, nella riunione del 23/04/2013, ha approvato la modifica dell'Art. 1 "Denominazione, fonti istitutive, durata, sede" dello Statuto del Fondo, incorporando quanto previsto dall'accordo sopra citato. Il testo dello Statuto, così modificato, è stato sottoposto alla Commissione di Vigilanza che, in data 28/06/2013 ne ha confermato l'approvazione. Per maggiori informazioni circa i potenziali aderenti si rimanda alla lettura della Nota Informativa e dello Statuto.

### 2014

- 21/01/2014 Con l'approvazione da parte dell'assemblea del nuovo statuto, la base dei potenziali aderenti viene ampliata anche agli operai agricoli e florovivaisti del Veneto. La modifica sarà operativa nel momento in cui lo statuto sarà approvato dalla Commissione di vigilanza.

## • GESTIONE AMMINISTRATIVA

### 2013

#### NUOVO REGIME DELLE SPESA IN VIGORE DAL 2013

Nel 2013 è in vigore il nuovo regime di spese approvato dal CdA nel dicembre 2012.

A seguito dell'approvazione del testo dello Statuto avvenuta il 15 febbraio 2013, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 12 dicembre 2012, il CdA approva il dimezzamento del livello dei costi attualmente previsto per i soggetti fiscalmente a carico che divengono quindi i seguenti:

- o quota di iscrizione una tantum: 5,00 €
- o quota associativa 1,5% del versato con un minimo di 4,00 € ed un massimo annuo di 16,00 €;

Il CdA conferma i regimi di spesa del 2013 anche per il 2014.

### 2014

#### APPLICABILITÀ IVA: SERVIZI AMMINISTRATIVI FORNITI DA TERZI

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni (2011 - 2012), il 29 novembre 2011 l'Agenzia delle entrate ha emanato la risoluzione 114/E relativamente al Regime IVA applicabile alle prestazioni di servizi relativi alla gestione dei Fondi pensione che conferma come una serie di servizi forniti da terzi sono effettivamente non assoggettabili ad IVA. Il riferimento è genericamente ai servizi forniti in modo globale dal Service Amministrativo. Dalla fine del 2011 il costo delle attività del Service non è gravato dell'IVA. Resta allo stato aperta la tematica relativa alla gestione delle attività pregresse. A tal proposito, in data 10 febbraio 2014, il Service Amministrativo ha informato il Fondo che, dopo aver attivato la procedura di rimborso dell'IVA ex art.21 del D. Lgs. 546/92, presentando una pluralità di istanze presso l'Agenzia delle Entrate, una volta determinatosi il silenzio/rifiuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, il Service ha proposto ricorso avanti la Commissione Tributaria ("CTP")

competente. A seguito della presentazione della procedura di ricorso sopra richiamata, il Service dichiara di aver avviato diversi contatti con gli Uffici competenti della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Treviso nel corso dei quali si riferisce essere stato condiviso un percorso di massima che, secondo il Service, dovrebbe ragionevolmente garantire, almeno per quanto attiene all'ultimo biennio, la restituzione al Service stesso (e conseguentemente ai Fondi Pensione clienti) degli importi riferibili all'I.V.A. e relativi ai servizi amministrativi erogati. Non vi sono allo stato aggiornamenti ulteriori.

#### **APPLICABILITA' IVA: SERVIZI DI BANCA DEPOSITARIA**

Nel corso dell'ultimo biennio alcuni uffici dell'Agenzia delle Entrate hanno iniziato a contestare, con riferimento ai servizi di banca depositaria, l'imponibilità ai fini IVA dell'attività di controllo e sorveglianza. Una posizione assunta dall'interpretazione di una sentenza della Corte di Giustizia Europea ( Abbey National Plc del 04/05/06, causa C-169/04) che riterrebbe non possibile scindere la quota parte riferibile alle attività esenti da quella imputabile alle attività di controllo e sorveglianza, ritenute invece imponibili ai fini IVA. Gli uffici dell'Agenzia hanno, fra l'altro, contestato a talune banche il mancato assoggettamento ad IVA del corrispettivo complessivo per l'attività di depositaria ancorché riferibile alla pluralità delle attività rese dalla stessa in favore degli OICR. A partire dal mese di giugno del 2013, anche su sollecitazione delle Associazioni di categoria ABI ed Assogestioni, le banche depositarie hanno avviato con l'Agenzia delle Entrate una specifica attività di analisi della tipologia delle attività svolte dalla banca depositaria nei confronti degli OICR. Ciò allo scopo di determinare, nell'ambito del corrispettivo, la quota ragionevolmente rappresentativa dell'attività di controllo e sorveglianza (ritenuta imponibile dall'Agenzia delle Entrate) rispetto alla restante quota concernente le attività esenti. La predetta attività si è conclusa con l'emanazione da parte dell'Agenzia di una nota interna sulla base della quale sembrerebbe che la quota ragionevolmente rappresentativa dell'attività di controllo e sorveglianza sia stata individuata nella misura del 28,3% del corrispettivo complessivo al netto della parte riferibile alla custodia ed amministrazione dei beni degli OICR. Sulla base di quanto indicato le banche hanno ritenuto di rivedere i propri accordi contrattuali ed il proprio processo di fatturazione al fine di considerare parte del compenso ascrivibile all'attività di controllo e sorveglianza, soggetto ad IVA. Se tale impianto sarà confermato, in merito a quanto già fatturato nel corso del 2013 si dovrà procedere al recupero dell'IVA dovuta (le somme, per quanto riguarda Solidarietà Veneto, sono contenute e si è verificato che non vi sono impatti nel calcolo del valore quota) e si dovrà procedere ad introdurre stabilmente l'elemento nella fatturazione del 2014. Alla luce di tale situazione il Fondo si è attivato per richiedere alla banca depositaria una rinegoziazione dei valori commissionali tesa all'assorbimento dell'incremento (vedi pagina precedente). Assofondipensione, peraltro, ha evidenziato alle banche depositarie ed alle associazioni che le rappresentano il fatto che nell'attività di approfondimento non sono stati coinvolti i Fondi Pensione (tipicamente soggetti a regimi agevolati di tassazione) e che la decisione di rivedere gli accordi contrattuali sia stata presa applicando ai Fondi stessi impostazioni derivanti dagli OICR, per cui da strumenti aventi struttura e finalità differenti. Non si esclude quindi che la situazione possa evolvere rispetto all'assetto attuale che, comunque, il Fondo per prudenza ha fatto proprio dal punto di vista contabile.

#### • **FASE DI EROGAZIONE**

A luglio 2013 è pervenuta al Fondo la prima richiesta di rendita da parte di un aderente giunto alla pensione. Dopo alcuni contatti con l'iscritto per appurare la consapevolezza circa la tipologia prescelta, il Fondo ha inoltrato la pratica al gestore delle rendite. Ad oggi la rendita è regolarmente in erogazione.

#### • **ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA**

##### **2013**

23/04/2013 A seguito delle dimissioni dei Consiglieri Paolo Bizzotto, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, e Bruno Silvestrin, in rappresentanza dei lavoratori atipici, l'Assemblea del Fondo, durante la riunione del 23/04/2013, ha eletto quali Consiglieri, rispettivamente, Giacomo Bernardi e Emiliano Galati. Si ricorda che gli attuali organi di amministrazione e controllo del fondo vedranno scadere il proprio mandato il 30/04/2014.

##### **2014**

23/04/2013 Nel momento in cui viene redatta la presente relazione è nelle fasi conclusive la "fase elettorale 2014". Gli attuali organi di amministrazione e controllo del Fondo vedranno scadere con l'approvazione del presente bilancio per cui nella data prevista per l'assemblea, si darà seguito alla elezione dei nuovi organismi.

## ATTIVITA' ASSOCIATIVA DEL FONDO: ASSO FONDIPENSIONE ED AEIP (Associazione Europea Enti Paritetici)

**Assofondipensione.** Solidarietà Veneto da qualche anno è associato ad Assofondipensione (l'associazione dei Fondi Pensione negoziali italiani) e partecipa all'attività di tale entità che si focalizza nel confronto con la Covip ed il Governo, nonché nella realizzazione di seminari informativi.

**AEIP.** Dal 2010 Solidarietà Veneto è associato all'A.E.I.P., a cui aderiscono anche Fondi Pensione di diversi Stati europei. Nell'ambito della collaborazione con A.E.I.P. è divenuto ormai appuntamento fisso ai primi di novembre il convegno internazionale di Venezia nel quale si è discusso di investimenti a focus geografico, di welfare integrato e di fondi pensione sanitari.

### • ALTRO

#### I SERVIZI DI "CONTROLLO INTERNO" E "CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA"

I servizi di Controllo interno e Controllo della gestione finanziaria sono affidati alla "Bruni, Marino & C. Srl". La convenzione con tale soggetto è stata rinnovata in data 9 gennaio 2013 per il triennio 2013 - 2015. Le attività effettuate nell'anno dal Servizio di Controllo interno sono evidenziate nella Relazione messa a punto dal Consulente BM&C. Nel corso del 2013 il controllo interno si è focalizzato in particolare sui seguenti temi:

- verifica del puntuale invio a Covip dei dati richiesti aventi sia carattere di ricorsività che di eccezionalità. Per quanto attiene le segnalazioni periodiche è stata riscontata la generale conformità delle operazioni svolte rispetto alle prescrizioni Covip;
- reclami pervenuti e trattati dal Fondo. Nell'anno sono pervenuti al Fondo 5 reclami, di cui 2 non sono stati accolti poiché si è riscontrato che l'operatività messa in atto dal Fondo non evidenziava anomalie o errori. Tre reclami sono stati invece accolti ed il Fondo ha provveduto a mettere in atto le procedure correttive a favore degli aderenti interessati. Il controllo interno rileva che i reclami pervenuti non evidenziano carenze organizzative o comportamentali. Il Controllo interno si sofferma e pone la propria attenzione rispetto a due reclami entrambi derivanti da omonimia (un'anticipazione ed una scelta beneficiari). Gli errori sono stati sanati e non hanno riportato conseguenze pregiudizievoli. Il controllo interno ha comunque proceduto ad effettuare delle analisi specifiche rispetto alla tematica nell'ambito della visita annuale di audit.

E' stata altresì effettuata una verifica "una tantum" relativamente alla corretta gestione dei processi di adeguamento alla normativa "Emir" (Regolamento UE 648/2012).

Sono state effettuate anche delle verifiche presso la sede del Fondo nei quali il Controllo Interno si è focalizzato sull'esame dei seguenti aspetti:

- situazione dei flussi contributivi;
- andamento delle adesioni e flussi in uscita;
- procedure in caso di insolvenza del datore di lavoro;
- analisi dei trasferimenti in uscita;
- investimenti diretti; analisi documentale;

Anche la visita di audit non ha evidenziato situazioni di non conformità, confermando il buon livello raggiunto dal Fondo a livello procedurale ed organizzativo. Per quanto riguarda le procedure di controllo della gestione finanziaria il controllo interno evidenzia che la fornitura dei dati da parte della Banca Depositaria nell'ultima parte del 2013 ha assunto un livello adeguato e stabile.

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla "Relazione annuale" del Servizio di Controllo interno, allegata al bilancio.

**Il controllo finanziario** è affidato anch'esso alla BM&C. Il rapporto prevede la fornitura alla Funzione Finanza del materiale (cadenza mensile e settimanale) utile ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione e, più in generale, gli aderenti circa l'andamento della gestione finanziaria. Le risultanze dell'controllo dell'attività di gestione sono riportate, comparto per comparto, nei paragrafi precedenti.

#### REVISIONE LEGALE

La funzione di revisione legale è affidata a RECONVI Srl. La convenzione è in scadenza con la revisione del bilancio 2013. L'assemblea entrante dovrà valutare l'attribuzione della revisione al soggetto che sarà proposto dal Collegio dei Sindaci.

#### PRIVACY E SICUREZZA

Sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, poiché il Fondo tratta anche informazioni "sensibili" e "giudiziarie", si comunica che, a cura del responsabile del trattamento dei dati personali si è provveduto, nel corso dell'anno, all'aggiornamento del documento previsto. Si ricorda che, dal 2012, il ruolo di "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" è stato esternalizzato con parallelo aggiornamento del Documento valutazione rischi previsto dalla normativa.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

### **GESTIONE PREVIDENZIALE**

Il miglioramento del saldo gestione previdenziale registrato nel 2013 costituisce un buon presupposto per la gestione previdenziale nell'anno 2014. Si può confermare, data l'osservazione dei primi tre mesi dell'anno in corso, che il trend di crescita delle contribuzioni, come pure quello di riduzione delle uscite, trovino piena conferma. Anche riguardo alle adesioni ci si aspettano dei numeri positivi a seguito dell'accesso dei nuovi settori (operai agricoli e florovivaisti del Veneto) che dovranno realizzarsi con l'approvazione, che si auspica prossima, del nuovo statuto da parte della Covip. Si immagina altresì che vi possano essere nell'anno altri sviluppi della contrattazione protesi nel senso di una sempre più marcata multicategorialità.

Va sottolineato, ad integrazione di quanto accennato, come risulti importante che le Parti Istitutive, valutino con massima attenzione il tema delle coperture accessorie. La crescente offerta di tale tipologia di servizio da parte di altri soggetti operanti sul mercato va vista con favore ma si ritiene che, quanto prima, anche Solidarietà Veneto, debba attrezzarsi in tal senso. Riguardo alle uscite, fermo restando l'auspicato fenomeno di riduzione delle richieste di liquidazione per perdita di requisiti e per pensionamento, si registrerà con ogni probabilità un incremento delle richieste di anticipazione stante la maturazione degli 8 anni per nuove coorti di iscritti (ci si riferisce in particolare ai lavoratori che si sono iscritti nel 2006).

Riguardo alle omissioni contributive si ritiene che il problema possa assumere rilievo ancor maggiore rispetto agli anni precedenti. Si immagina che sia questo forse uno dei segmenti operativi a cui dovrà essere rivolta la massima attenzione, alla luce del fatto che non si intravedono all'orizzonte le innovazioni normative che sarebbero necessarie a stabilizzare la gestione di tale fenomeno.

Come per gli anni appena trascorsi, l'obiettivo del Fondo sarà quello di mantenere elevato il livello di stabilità nei flussi derivanti dalla gestione previdenziale: un aspetto propedeutico alla ottimizzazione della gestione finanziaria.

### **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Si ritiene che la struttura del Fondo, maggiormente equilibrata, dopo l'aggiornamento della quota associativa del 2012 debba rafforzarsi in modo particolare per quanto riguarda la Funzione finanzia ed il servizio al territorio. Dovrà proseguire inoltre l'attività di sviluppo del sistema informatico disciplinante i processi di gestione documentale. Rispetto alla area "amministrativa" occorre riprendere la questione "omissioni contributive": continuerà infatti l'impegno di questo settore che evidentemente comporterà anche dei costi di gestione che il Consiglio entrante dovrà valutare in che modo finanziare.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Lo scenario internazionale ed interno che caratterizza l'avvio di questo 2014 appare certamente più favorevole rispetto a quello nel quale venne ad ambientarsi l'avvio dello scorso anno. Un sentiment migliore che ci si aspetta possa avere effetto soprattutto sull'economia reale. Occorre peraltro sottolineare che l'auspicata crescita (ammesso che si realizzi, in particolare anche per quanto attiene al nostro paese) non è detto possa comportare effetti in egual misura positivi sui mercati finanziari. Per quanto riguarda i bond, infatti, la compressione dei tassi di interesse lascia presagire, per il futuro prossimo una certa difficoltà a raggiungere risultati significativamente superiori all'inflazione nei comparti a maggior peso obbligazionario (salvo il caso particolare del Comparto Garantito TFR che, grazie al sistema di garanzia che lo caratterizza, costituisce, oggi ancor più che negli anni passati, un elemento strategico dell'offerta di Solidarietà Veneto). Tale scenario potrebbe divenire ancor più estremo nel caso in cui anche la banca centrale europea dovesse avviare politiche espansive "non convenzionali" ad imitazione di quanto già fatto nel corso del 2013 da Stati Uniti e Giappone. Maggiori aspettative vengono forse dai mercati azionari, tenendo conto però che gli stessi vengono da almeno cinque anni di risultati positivi, per cui non è assolutamente da escludere che vi possano essere quantomeno dei momenti di pausa nella crescita. Taluni analisti sottolineano, a tal riguardo, l'incertezza che viene dai focolai di crisi internazionale (es. Ucraina). Un contesto che, dunque, continua ad essere complesso, forse non come nel 2009 o nel 2011, ma che non dovrebbe lasciare spazio a facili ottimismo. Va rimarcato inoltre il fatto che tale contesto moderatamente positivo trova appoggio in massima parte dell'abbondante liquidità generata dalle banche centrali. Si tratta di fondamenti che, allo stato, hanno natura più contabile che reale. Resta per il Fondo l'obiettivo della prudenza che suggerisce di non indugiare nella diversificazione. Per questo obiettivo occorre ricordare che nel 2014 Solidarietà Veneto sarà impegnato nel processo di sviluppo dell'investimento diretto secondo le linee guida del progetto approvato dal consiglio di amministrazione lo scorso ottobre. Un percorso che ci si aspetta possa introdurre nel portafoglio dei comparti fonti di rendimento strettamente collegate all'economia reale e che, allo stesso tempo, seguano dinamiche decorrelate da quelle caratterizzanti i rendimenti del capitale e del debito "quotati".

## CONCLUSIONI

Solidarietà Veneto cresce 2013, come pure negli anni precedenti. Un risultato decisamente positivo, specialmente se posto a confronto con quelli non brillantissimi del sistema della previdenza complementare negoziale. Un riscontro ottenuto soprattutto grazie alla territorialità, che consente di sviluppare servizio ed assistenza agli iscritti. Elementi che, numeri alla mano, hanno fatto e continuano a fare la differenza in senso positivo.

Resta, come negli anni precedenti, il problema della concorrenza dei prodotti previdenziali. L'auspicio, ancor più forte che in passato, è quello di un rafforzamento dell'assetto contrattuale che, come sappiamo, costituisce la base all'attività del Fondo. Crediamo che tale irrobustimento debba andare nella direzione della multicategorialità e del welfare integrato su base territoriale. Crediamo che il primo elemento concreto su cui lavorare sia, in questo senso, quello delle coperture accessorie.

Per quanto attiene alla gestione finanziaria in questi anni dal rendimento "facile" (specie nell'esuberanza dei mercati azionari), Solidarietà Veneto non è forse il Fondo che registra le performance assolute migliori. E' però il Fondo che più di altri sta impegnandosi in un progetto di diversificazione che vada oltre al consueto binomio azioni - obbligazioni e che incontri l'economia reale ed il territorio. Un progetto che ci si aspetta possa dare frutti positivi, specialmente nel momento in cui i mercati dovessero offrire, come nel passato recente, contenuti rilevanti in termini di volatilità. Dopo l'avvio e la normalizzazione del mandato "corporate a focus geografico territoriale", che realizza per primo il dettato legislativo del "vecchio" Decreto 243/04, il Fondo è ormai pronto ed attrezzato per l'investimento diretto. Ci aspettiamo che, con l'ausilio del Consiglio di Amministrazione entrante, questo possa essere il tema del 2014.

Questi primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una particolarissima vicinanza con il mondo delle Parti Istitutive alla luce della necessità di gestire la fase elettorale che porterà all'elezione dei nuovi organi nell'assemblea di oggi pomeriggio. Un contatto utile, fatto di confronto e dialettica, che ha permesso di far emergere punti di forza ai quali appoggiarsi, ma anche qualche criticità da superare. Un lavoro faticoso, forse migliorabile, ma che certamente è stato condotto con l'impegno di tutti anche a fronte di qualche imprevisto che ha imposto sforzi ancor maggiori di quelli "normali". E' doveroso quindi un ringraziamento a chi, anche esternamente al Fondo, continua a prodigarsi con rinnovato impegno per realizzare un progetto di welfare territoriale a suo modo unico in Italia: un progetto antesignano negli anni '90 e che le Parti istitutive territoriali, attraverso la contrattazione, hanno saputo innovare e rinverdire negli anni '00. Siamo certi che, anche in questo 2014, le Parti sapranno immaginare scenari ed innovazioni all'altezza di quelle messe a punto dai predecessori. Anche perché il prossimo anno c'è da festeggiare il venticinquesimo anniversario e sarebbe auspicabile poterlo fare nel segno di un'ulteriore progressione qualitativa e quantitativa per il Fondo regionale.

Con i lavori di oggi, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione eletto nel 2011 termina il proprio mandato. E' doveroso, da parte della Presidenza, ringraziare vivamente i Consiglieri di amministrazione per la collaborazione e la costanza nel loro impegno. Ciò in particolare in questo 2013 che ha visto la compagine riunirsi con una frequenza che mai aveva sviluppato in 24 anni di attività.

Grazie anche al Collegio dei Sindaci, osservatore sempre attento circa il corretto svolgimento delle procedure, ma anche attivo e puntuale interlocutore della Direzione, della Presidenza e del CdA.

Chiudiamo la relazione riprendendo il contenuto di quanto indicato nel documento del 2012 che ci sembra molto attuale ed azzeccato anche in questa fase. Lo facciamo ringraziando in modo particolare chi "fattivamente" "muove" la macchina Solidarietà Veneto: il personale del Fondo, i consulenti di zona ed i collaboratori che, quotidianamente, si trovano a somatizzare e far propri, problemi e difficoltà di questo complicato periodo. Ma non per questo si abbattano, tentando sempre, al meglio delle loro possibilità, di ricominciare il giorno dopo con nuovo entusiasmo, cercando di trasmettere fiducia e serenità, assieme alla competenza. Questo significa dar senso al termine "associazione" (qual è Solidarietà Veneto), significa abbassare la barriera fra "noi" e "voi": comprendendo che l'aderente non è "uno che sta dall'altra parte", ma una persona, la cui esperienza, potrebbe ogni volta essere anche la propria." Un atteggiamento che realizza in pieno il concetto di vicinanza, secondo la filosofia dei "Padri fondatori", una solida base, sulla quale continuare a costruire un progetto avvincente.

Marghera, 22 aprile 2014.

Il Presidente  
Vanna Giantin



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### AL BILANCIO AL 31.12.2013

Signori Associati,

Il Progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2013, redatto, dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ed approvato nella seduta del 24.03.2014, ai sensi di legge e sottoposto alla Vostra approvazione, è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini imposti dall'art. 2429 C.C.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi e alla luce delle funzioni di controllo contabile attribuite al Collegio Sindacale dallo statuto del Fondo e del nuovo art. 2409-bis del C.C. come modificato dall'art. 37 del Decreto Legislativo 27.01.2010 n. 39, si da atto che il controllo legale dei conti per l'esercizio 2013 è stato affidato alla Società di Revisione "RENCOVI SRL" e che quindi la nostra Relazione è orientata all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma. Ci siamo confrontati con la società di revisione "RENCOVI SRL", dalla quale abbiamo avuto i riscontri richiesti. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione risulta coerente con le risultanze del bilancio e fornisce un dettagliato livello di informazione della Gestione Previdenziale, della Gestione Finanziaria e della Gestione Amministrativa; in particolare in merito ai risultati della Gestione Finanziaria, la Relazione sulla Gestione riporta i valori raggiunti dai singoli comparti rispetto a quelli dell'anno precedente ed il confronto dei rendimenti ottenuti nell'esercizio 2012 con quello del benchmark di riferimento e del TFR netto. La Nota Integrativa riporta le caratteristiche strutturali del Fondo, le linee di indirizzo della gestione delle risorse e il rendiconto delle linee di Investimento Comparto Garantito TFR, Comparto Prudente, Comparto Reddito e Comparto Dinamico. Il numero

delle quote emesse ed annullate per ciascuna linea con il relativo controvalore e le informazioni necessarie alla comprensione delle diverse voci di bilancio. Sono riportate inoltre le informazioni sulla quantità di risorse affidate ai singoli Gestori sui principali titoli in portafoglio ordinati per valore, sulla distribuzione territoriale degli investimenti e sulle operazioni in conflitto di interesse autorizzate ai Gestori finanziari nel corso dell'esercizio 2013.

I Criteri di valutazione e di redazione adottati rispondono a quelli previsti dalle norme vigenti e dalle raccomandazioni COVIP, in particolare:

- i contributi degli aderenti sono registrati secondo il principio di cassa;
- gli oneri e i proventi diversi dai contributi sono stati imputati all'esercizio nel rispetto del principio della competenza;
- i crediti per contributi da ricevere relativi al quarto trimestre dell'esercizio 2013 riscossi dal Fondo nel corso del presente esercizio sono riportati nei conti d'ordine;
- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione sulla base di informazioni pervenute dai gestori e confermate dalla Banca depositaria;
- gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base del prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa valori del mese di dicembre;
- la svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore degli stessi;
- il bilancio è redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

Le voci del bilancio 2013 sono comparabili con quello dell'esercizio precedente e laddove ciò non è stato possibile per il diverso trattamento adottato nei due esercizi, la Nota Integrativa ha proceduto alla riclassificazione delle voci e degli importi. A nostro giudizio, il sopramenzionato Progetto di Bilancio 2013 nel suo complesso è redatto

con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo "Solidarietà Veneto" per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio dei Fondi Pensione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo eseguito le verifiche periodiche previste e disposte dall'art. 2404 del codice Civile. in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee Sociali, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo dare atto che le delibere adottate non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo ;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione;
- abbiamo verificato il corretto funzionamento dei vari organismi del Fondo, l'impegno della Presidenza e della Direzione nei confronti della banca depositaria e della società di gestione del service per mantenere un costante controllo amministrativo sulle operazioni del Fondo e l'attivazione nei confronti dei Gestori del Fondo per stimolare il raggiungimento dei migliori risultati possibili, in ciò coadiuvati da un attento sistema di controllo interno;

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- In data 07/03/2014 il Collegio Sindacale ha emesso un proprio parere in ordine all'Esame del "DOCUMENTO SUGLI INVESTIMENTI DIRETTI" richiestoci dal C.d'A. In data

18/02/2014.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da essere menzionate nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio denunce da parte dei soci del Fondo, né dalle fonti istitutive.

Il Collegio Sindacale pertanto, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2013 e dei documenti che lo corredano.

Marghera-Venezia, li 14 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

RUGGERO GO' (Presidente)

STEFANO DALL'ACQUA (Componente)

LORENZO SPINNATO (Componente)

ANTONIO BAIO (Componente)

## Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei rappresentanti di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme di legge e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'attivo netto destinato alle prestazioni e la sua variazione.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2013.

Monteviale (VI), 9 aprile 2014

Reconvi S.r.l.

  
Massimo Corsetti  
Revisore contabile